



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

3

Preventivo

Spiegazioni supplementari
e statistica

2009

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.200.09i

Informazione importante

Con il Preventivo 2009 il Consiglio federale ha deciso un blocco dei crediti dell'1 per cento. Conformemente all'articolo 37a della legge federale sulle finanze della Confederazione, tutti i crediti non vincolati per legge o per contratto sono bloccati nella stessa misura. Nei *volumi 1 e 3*, le cifre indicate tengono conto della deduzione del blocco dei crediti.

Nei *volumi 2A e 2B* come pure nel *decreto federale nel volume 1*, sono indicate le cifre prima della deduzione del blocco dei crediti. I corrispondenti importi a titolo di blocco dei crediti sono esposti separatamente.

Volume 1 Rapporto sul preventivo della Confederazione

Commento al preventivo

Preventivo

Indicatori della Confederazione

Disegno di decreto federale concernente il preventivo per il 2009

Volume 2A Preventivo delle Unità amministrative – Cifre

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Preventivo delle Unità amministrative – Motivazioni

Crediti a preventivo e rubriche di ricavo

Crediti d'impegno e limiti di spesa

Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari

Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari

Fondo infrastrutturale

Settore dei politecnici federali

Regia federale degli alcool

Volume 5 Piano finanziario 2010-2012

Le cifre in sintesi

Situazione iniziale, strategia e risultati

Piano finanziario 2010-2012

Sintesi e valutazione

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre. Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti a preventivo e alle rubriche di ricavo e di entrata. Diversamente dai volumi 1 e 3, nei crediti a preventivo e nelle rubriche di ricavo figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le Unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, mentre il *volume 2B* le motivazioni. Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce, tra l'altro, le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale

[GEMAP]). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, gestiti fuori del conto della Confederazione (vol. 1-3).

Il *volume 5* mostra l'evoluzione del bilancio negli anni di pianificazione finanziaria. Le dichiarazioni più importanti sono contenute nella parte dedicata al rapporto vero e proprio. Ulteriori informazioni sono fornite nell'allegato al rapporto che illustra panoramiche standardizzate per ciascuno dei 44 compiti dell'articolazione funzionale (portafoglio dei compiti) e le principali rubriche di entrata.

Spiegazioni supplementari e statistica

Pagina

1	Spiegazioni supplementari	7
11	Evoluzione delle entrate	7
111	Entrate fiscali	8
112	Regalie e concessioni	15
113	Entrate finanziarie	15
114	Rimanenti entrate correnti	16
115	Entrate per investimenti	16
12	Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	17
121	Previdenza sociale	18
122	Finanze e imposte	19
123	Trasporti	20
124	Difesa nazionale	22
125	Formazione e ricerca	22
126	Agricoltura e alimentazione	24
127	Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale	25
128	Rimanenti settori di compiti	25
13	Rischi macroeconomici	26
14	Funzioni trasversali	28
141	Personale	28
142	Tecnologie dell'informazine e della comunicazione (TIC)	30
143	Tesoreria della Confederazione	32
144	Spese di consulenza	33
15	Gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	34
16	Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	36
17	Computo delle prestazioni tra Unità amministrative	38
2	Statistica	39
A	Panoramica	41
B	Conto di finanziamento	44
B1	Entrate	44
B2	Uscite secondo gruppi di conti	47
B3	Uscite secondo settori di compiti	51
B4	Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	59
C	Conto economico	63

11 Evoluzione delle entrate

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Entrate ordinarie	58 092	57 976	59 967	1 991	3,4
Entrate fiscali	53 336	53 455	55 514	2 059	3,9
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 670	1 311	8,0
Imposta preventiva	4 230	3 026	3 019	-7	-0,2
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 600	-325	-11,1
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	21 240	770	3,8
Altre imposte sul consumo	7 380	7 116	7 229	113	1,6
Imposta sugli oli minerali	5 086	4 955	5 055	100	2,0
Imposta sul tabacco	2 186	2 056	2 067	11	0,5
Imposta sulla birra	107	105	107	2	1,9
Tasse sul traffico	2 016	1 996	2 123	127	6,4
Imposta sugli autoveicoli	358	340	350	10	2,9
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	322	306	313	7	2,3
Tassa sul traffico pesante	1 336	1 350	1 460	110	8,1
Dazi	1 040	980	1 000	20	2,0
Tassa sulle case da gioco	449	432	482	50	11,6
Tasse d'incentivazione	156	151	151	0	0,0
Rimanenti entrate fiscali	3	0	0	0	-50,0
Regalie e concessioni	1 345	1 258	1 302	44	3,5
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	223	2	0,7
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	45	28	43	15	54,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	193	154	178	24	15,6
Rimanenti regalie e concessioni	50	22	25	3	14,2
Entrate finanziarie	1 280	1 383	1 380	-4	-0,3
Entrate a titolo di interessi	664	659	527	-132	-20,0
Entrate da partecipazioni	509	707	845	138	19,5
Rimanenti entrate finanziarie	107	17	8	-10	-55,9
Rimanenti entrate correnti	1 766	1 673	1 583	-89	-5,3
Ricavi e tasse	1 391	1 239	1 222	-17	-1,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	138	129	135	6	4,3
Emolumenti per atti amministrativi	293	278	199	-79	-28,3
Rimborsi	113	82	60	-22	-27,4
Fiscalità del risparmio UE	121	122	169	47	38,9
Rimanenti ricavi e tasse	725	628	659	31	5,0
Entrate varie	375	434	362	-72	-16,6
Entrate per investimenti	365	207	188	-19	-9,3

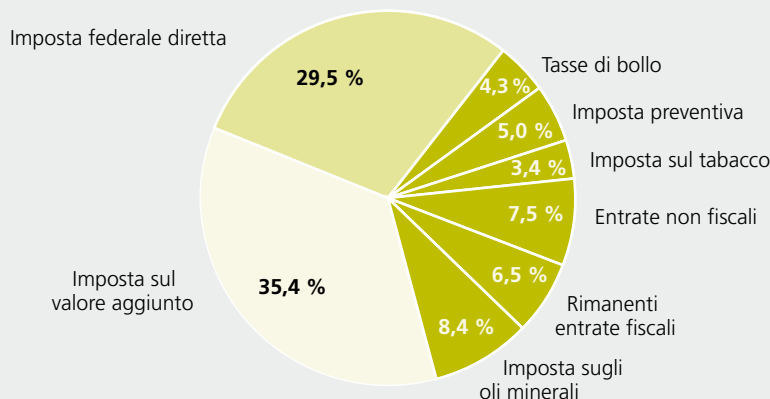
Per il 2009 le entrate ordinarie della Confederazione sono stimate a 60,0 miliardi. Rispetto al Preventivo 2008 sono quindi di 2 miliardi più elevate, ovvero del 3,4 per cento.

La crescita del 3,9 per cento delle *entrate fiscali* (pari al 93 % delle entrate ordinarie totali) è in primo luogo attribuibile all'imposta federale diretta e all'imposta sul valore aggiunto. L'imposta sull'utile al ristagno e il calo nelle tasse di bollo riflettono i problemi del settore finanziario sulle entrate della Confederazione. Ad eccezione della modifica tariffale della TTPCP (ca. +50 mio.) nell'anno di preventivo non si registrano fattori straordinari degni di nota.

Rispetto al Preventivo 2008 le *entrate non fiscali* (regalie e concessioni, entrate finanziarie, altre entrate correnti ed entrate da investimenti) diminuiscono di 68 milioni, rispettivamente dell'1,5 per cento. La riduzione è riconducibile a fattori straordinari (pignoroni dei PF, scorporo di Unità amministrative). Senza questi effetti, le *entrate non fiscali* aumenterebbero dell'1,9 per cento.

Le entrate straordinarie preventivate per il 2009 ammontano a 230 milioni (tassa sul CO₂; vedi vol. 1, n. 232/22).

Struttura delle entrate

Entrate ordinarie
P 2009: 59 967 mio.

111 Entrate fiscali

Imposta federale diretta

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Imposta federale diretta	15 389	16 359	17 670	1 311	8,0
Quota in % delle entrate ordinarie	26,5	28,2	29,5		
Imposta sull'utile di netto persone giuridiche	6 860	8 136	8 151	15	0,2
Imposta sul reddito di persone fisiche	8 664	8 373	9 669	1 296	15,5
Computo globale d'imposta	-135	-150	-150	0	0,0

L'imposta federale diretta è riscossa sui *redditi delle persone fisiche* e sull'*utile netto delle persone giuridiche*. La stima del gettito fiscale delle persone fisiche si fonda sui redditi delle economie domestiche e quella del gettito fiscale delle persone giuridiche sugli attesi utili delle imprese. In entrambi i casi occorre tenere conto pure del differimento temporale, dovuto alla procedura di tassazione e riscossione.

L'anno di preventivo 2009 è l'«anno generale di scadenza» del periodo fiscale 2008: nel 2009 scadono le imposte sui redditi e sugli utili conseguiti nel 2008.

Nella primavera del 2009 è fatturata per la prima volta l'imposta dovuta per il periodo fiscale 2008 trascorso. Tale fattura poggia nondimeno ancora su una tassazione provvisoria, basata in genere sulla dichiarazione di imposta dell'anno precedente (2007). I contribuenti possono però comunicare tempestivamente alle autorità fiscali i cambiamenti della loro situazione di reddito, affinché essi possano essere presi in considerazione nella tassazione provvisoria. La procedura di tassazione e di riscossione provoca un ritardo effettivo di almeno uno o due anni tra il momento del conseguimento del reddito o dell'utile aziendale da parte del contribuente e l'allibramento della corrispondente

entrata da parte della Confederazione. I pagamenti che il contribuente effettua relativamente a un determinato anno fiscale possono estendersi su più anni e sono all'origine delle «entrate da periodi precedenti». La tassazione definitiva dell'anno fiscale 2008 non è in ogni caso disponibile alla scadenza dell'esercizio fiscale successivo (2009, al 31.3.2010); lo schema illustra questa circostanza tramite l'estensione temporale del lasso di tempo per la tassazione definitiva.

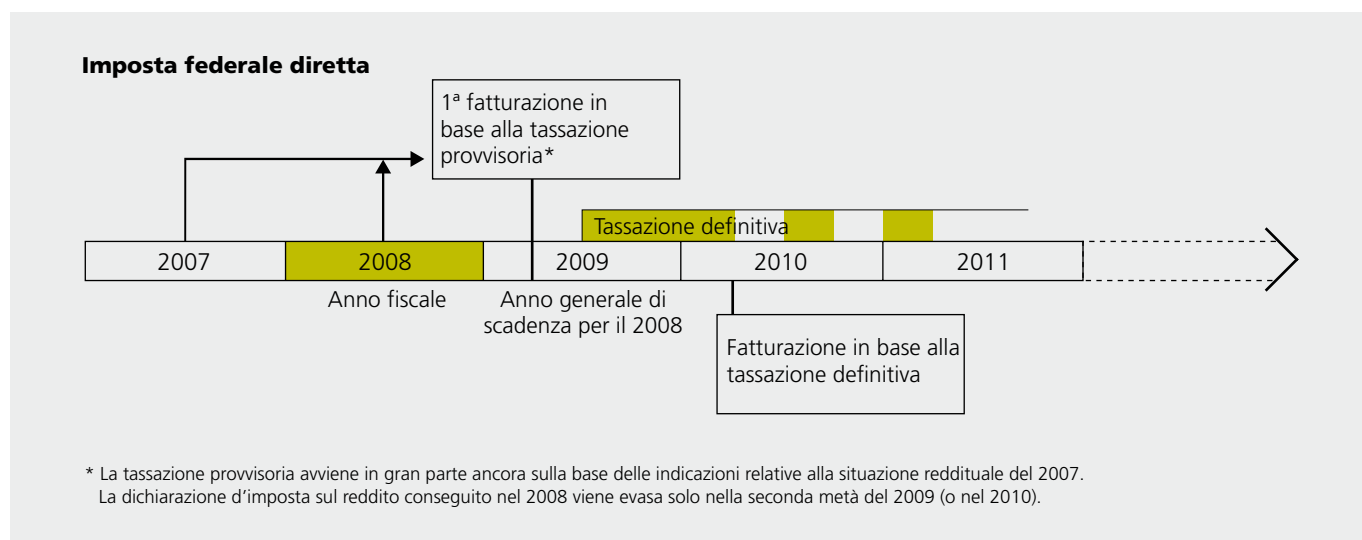
Nel corso degli ultimi anni si osserva una tendenza verso l'accorciamento del suddetto ritardo nella tassazione, soprattutto nel caso delle più importanti persone giuridiche. Questi contribuenti comunicano tempestivamente alle autorità fiscali gli utili imponibili conseguiti nell'esercizio fiscale giunto a scadenza. La fatturazione provvisoria è quindi effettuata in ampia misura sulla base dell'utile conseguito nell'esercizio fiscale scaduto.

La forte crescita delle entrate nell'anno di preventivo è riconducibile alla persistente situazione congiunturale favorevole degli anni passati. Nel caso dell'imposta sulle imprese (persone giuridiche) si prospetta una stabilizzazione ad alto livello. Le entrate del 2009 dipendono primariamente dagli utili che le imprese hanno conseguito negli anni 2007 e 2008. L'imposta sul reddi-

to (persone fisiche) rispecchia il forte aumento dei redditi delle economie domestiche negli stessi anni dovuto alla congiuntura. Attraverso la progressione tariffale e anche a seguito della procedura di riscossione e di tassazione, l'aumento dei redditi delle economie domestiche si ripercuote su una corrispondente marcata crescita delle entrate.

Prima della deduzione del computo globale d'imposta (150 mio.), il 17 per cento, ovvero 2807 milioni del gettito complessivo fornito dalle persone fisiche e da quelle giuridiche va ai Cantoni.

La procedura può essere illustrata schematicamente come segue:



Imposta preventiva

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Imposta preventiva	4 230	3 026	3 019	-7	-0,2
Quota in % delle entrate ordinarie	7,3	5,2	5,0		
Imposta preventiva (Svizzera)	4 211	3 000	3 000	0	0,0
Trattenuta d'imposta USA	19	26	19	-7	-26,9

Il *prodotto dell'imposta preventiva* risulta dalla differenza tra gli importi trattenuti alla fonte e quelli rimborsati. Da un anno all'altro esso è soggetto a forti oscillazioni e la sua stima è per diverse ragioni problematica. In primo luogo la stima di dati stabiliti per differenza è circondata di incertezze soprattutto perché gli errori di valutazione che si possono verificare nel calcolo di ciascuno dei due elementi dell'operazione possono accumularsi. Si osservi che le entrate sono preventivate in 28 miliardi, senza gli importi oggetto della procedura di dichiarazione, mentre il rendimento medio stimato dell'imposta, ottenuto dopo deduzione dei rimborsi di 25 miliardi, è in definitiva di soli 3 miliardi (cfr. grafico qui appresso). Considerati questi ordini di grandezza e le incognite per quanto riguarda i parametri di stima, la previsione dell'imposta preventiva si rivela molto ipotetica.

Da una parte, anche solo piccoli errori di stima delle *entrate* (versamenti di dividendi, averi in banca della clientela, volume delle obbligazioni, saggio di interesse) possono provocare una deviazione di grande portata. La progressione delle entrate provenienti dai dividendi e dal riscatto di azioni da parte delle società si è segnatamente rivelata molto volatile nel corso degli ultimi

anni. Ora tali entrate sono all'origine di una parte cospicua del prodotto dell'imposta preventiva.

D'altra parte, la stima delle *domande di rimborso* è molto delicata perché non è possibile prevedere con precisione la data di presentazione della domande, né il loro importo. Le domande possono infatti essere presentate con un divario di tempo più o meno importante. In tempi recenti la quota dei rimborsi (rimborsi in percentuale delle entrate) è variata sensibilmente da un anno all'altro.

Nel corso di questi ultimi anni il prodotto dell'imposta preventiva ha registrato una volatilità ancora maggiore a causa delle modifiche delle *modalità di contabilizzazione*. A titolo di esempio il passaggio alla procedura di dichiarazione ha avuto un notevole influsso passeggero. Non si sono modificati soltanto il profilo temporale delle entrate e dei rimborsi, ma sono stati verosimilmente influenzati anche gli importi distribuiti. Il Nuovo modello contabile introdotto nel 2007 consente di attenuare in una certa qual misura le fluttuazioni dell'imposta dovute al divario temporale tra le entrate e i rimborsi. In questo senso le domande

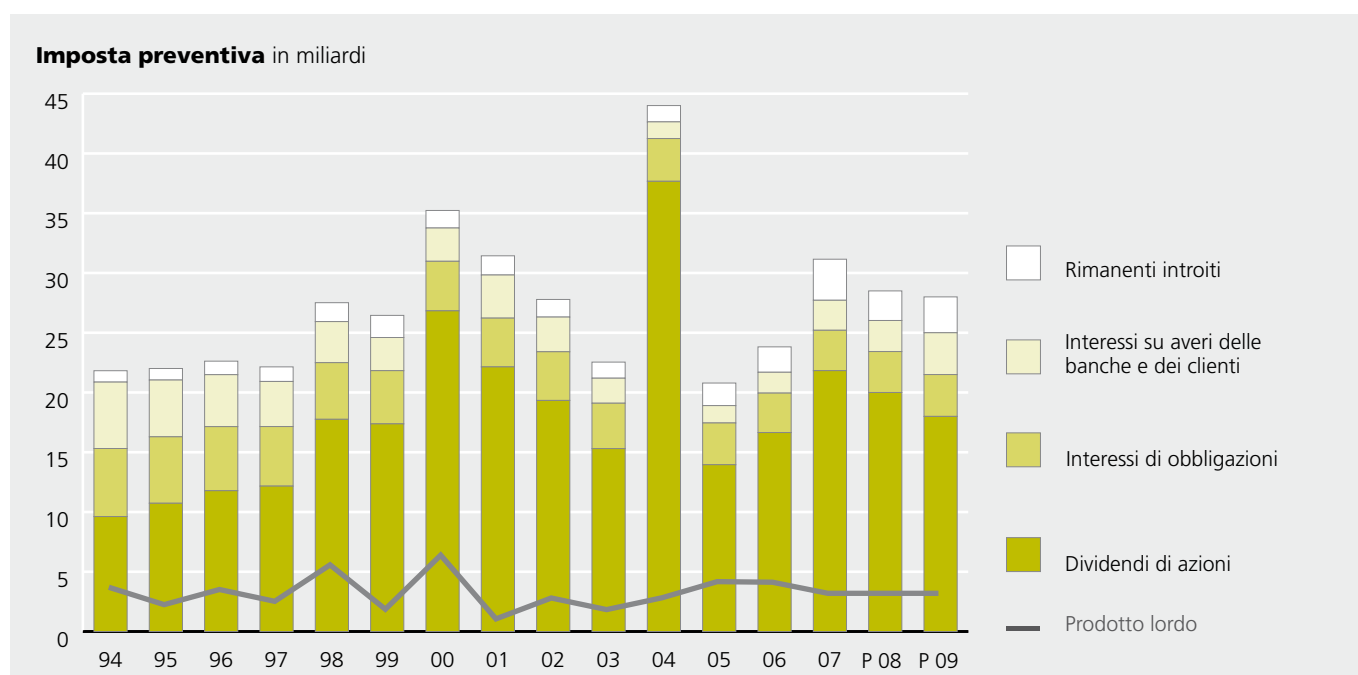
di rimborso annunciate all'inizio del mese di gennaio o attese con certezza a quel momento e relative alle trattenute dell'anno precedente sono oggetto di operazioni contabili di aggiustamento più sistematiche che in passato.

Il *ciclo congiunturale* e più particolarmente il *ciclo finanziario* dovrebbero continuare a influenzare l'evoluzione dell'imposta preventiva. In periodo di sviluppo dell'economia reale e dei mercati finanziari il prodotto di questa imposta è in generale relativamente elevato, anzi molto elevato, mentre esso tende a diminuire nettamente in caso di rallentamento ciclico. Questo profilo dell'imposta si spiega con il divario temporale con il quale le domande possono essere presentate. In questo senso ad esempio dopo un anno di crescita economica vigorosa le entrate di imposta preventiva progrediscono fortemente per effetto delle distribuzioni elevate di dividendi e sovente per effetto dell'aumento dei saggi di interesse, mentre i rimborsi allibrati riguardano in parte ancora le entrate più deboli dell'anno precedente, circostanza che provoca un gonfiamento del saldo contabile dell'imposta preventiva. Ne è stato il caso tra il 2005 e il 2007. Per contro, dopo un capovolgimento del ciclo congiunturale o finanzia-

rio il divario tra le entrate, in minore crescita, e le domande di rimborso, che permangono elevate, è tendenzialmente all'origine di un calo del rendimento dell'imposta preventiva.

Per questo motivo si è deciso fin dal 2004 di iscrivere a preventivo e nel piano finanziario un importo corrispondente alla *media pluriennale*. Una stima precisa non è possibile a causa dei fattori speciali, per loro natura imprevedibili, e delle fluttuazioni congiunturali che influenzano il rendimento di questa imposta.

Nel Preventivo 2009 il prodotto di questa imposta è stato mantenuto a 3 miliardi, come nel caso del precedente preventivo. Questo importo è leggermente inferiore alla media degli anni 2002-2007 (3,16 mia.), che sono stati marcati dalla forte progressione del settore finanziario che ha gonfiato il rendimento dell'imposta preventiva e, di conseguenza, la media pluriennale. Nella misura in cui le eccedenze di entrate sembrano in parte risultare da una situazione eccezionale e non possono essere considerate acquisite durevolmente è quindi prematuro adeguare al rialzo l'importo medio considerato nel corso di questi ultimi anni per la preventivazione di questa imposta.



Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Tasse di bollo	2 990	2 925	2 600	-325	-11,1
Quota in % delle entrate ordinarie	5,2	5,0	4,3		
Tassa d'emissione	405	525	425	-100	-19,0
Tassa di negoziazione	1 940	1 750	1 525	-225	-12,9
Titoli svizzeri	280	250	175	-75	-30,0
Titoli esteri	1 660	1 500	1 350	-150	-10,0
Tassa sui premi di assicurazione e altro	645	650	650	0	0,0

Nel corso degli ultimi 15 anni il rendimento delle *tasse di bollo* ha registrato ampie fluttuazioni. La volatilità di questa tassa è anzitutto il riflesso delle turbolenze che hanno caratterizzato i mercati borsistici nonché dell'evoluzione della congiuntura in Svizzera e all'estero ma anche dell'ondata di creazioni e di ampliamenti di società. Secondariamente, il prodotto delle tasse di bollo è stato marcato dalle numerose modifiche legislative effettuate dal 1993 in un contesto di cambiamenti strutturali dei mercati finanziari. Per tenere conto dell'internazionalizzazione delle transazioni borsistiche e dell'accresciuta concorrenza da parte delle borse estere, la tassa di negoziazione è stata in particolare oggetto di parecchie revisioni.

In questo contesto in continua evoluzione e altamente instabile, la previsione relativa alle tasse di bollo è caratterizzata da incertezze. In particolare la stima delle *tasse di negoziazione*, che genera pressoché i due terzi del gettito delle tasse di bollo, è delicata. Questa tassa è infatti precipuamente prelevata sulle transazioni in borsa, tributarie dell'evoluzione del mercato azionario, per sua propria natura imprevedibile. Inoltre, la tassa di negoziazione subisce parimenti l'influsso difficilmente quantificabile delle modifiche strutturali che riguardano l'offerta di prodotti finanziari e la strategia di investimento degli investitori. Le ripercussioni future di queste trasformazioni sono difficilmente quantificabili per loro stessa natura.

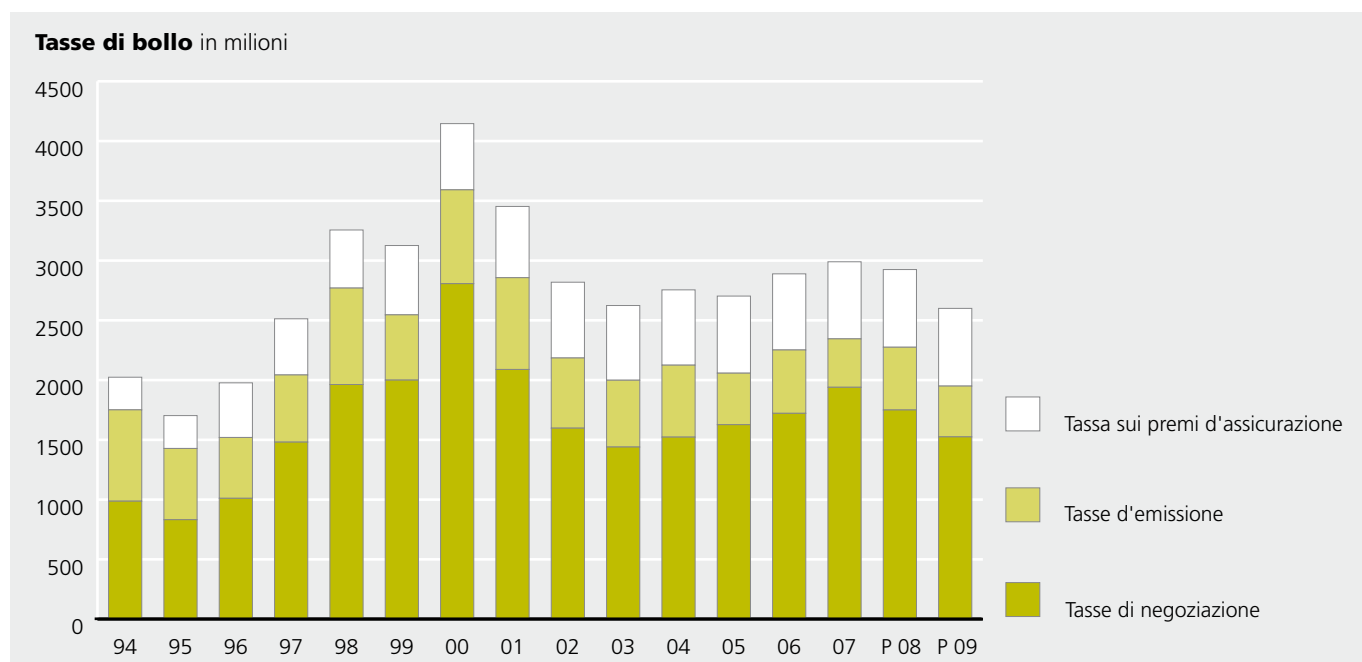
Dall'estate del 2007 la crisi mondiale dei mercati finanziari ha influenzato l'evoluzione delle tasse di bollo. In un primo momento il prodotto delle tasse di negoziazione ha beneficiato delle ristrutturazioni di portafoglio. Alla fine del 2007, esso ha provocato un aumento delle tasse di bollo, che si è protratto a un ritmo moderato sino al primo semestre del 2008. Tenuto conto della persistenza della crisi finanziaria, nella seconda parte del 2008 l'evoluzione dovrebbe essere meno favorevole. Per il 2009 è attesa una diminuzione del prodotto delle tasse di bollo in ragione del previsto rallentamento congiunturale nonché del fre-

no causato dall'instabilità del settore finanziario sull'attività in borsa e dalla limitazione dei meccanismi di titolarizzazione.

Per quanto concerne le *tasse d'emissione*, le stime del preventivo poggiano sull'ipotesi che nel settore privato le emissioni dei titoli saranno piuttosto deboli a causa dell'atteso rallentamento economico. Ciononostante, il settore pubblico emetterà nuovi prestiti obbligazionari a medio e lungo termine, che contribuiranno all'apporto di nuove entrate, perché la tassa d'emissione è calcolata in funzione della scadenza delle obbligazioni emesse. Poiché l'importo iscritto nel Preventivo 2008 sembra attualmente troppo elevato, il prodotto preventivato per il 2009 dovrebbe essere leggermente inferiore al valore atteso, corretto verso il basso, per il 2008.

Le transazioni in borsa di titoli esteri forniscono oltre i tre quarti del prodotto delle *tasse di negoziazione*, mentre il resto proviene dal commercio di titoli svizzeri. Oltre alla crisi finanziaria, che perdura dall'estate del 2007, le incertezze concernenti l'evoluzione futura dell'economia mondiale e la prospettiva di un'eventuale diminuzione dei benefici delle grandi imprese potrebbero pesare nel 2009 sull'evoluzione dei mercati in borsa. In un simile contesto, per effetto della generale diminuzione dei corsi delle azioni e di una riduzione netta dei volumi di titoli trattati in borsa, il prodotto della tassa di negoziazione dovrebbe essere inferiore al valore del Preventivo 2008. Questo calo è dovuto altresì al ricorso sempre più frequente a prodotti detassati e all'aumento del numero di clienti esonerati.

Negli ultimi anni le entrate complessive risultanti dalla *tassa sui premi di assicurazione* sono aumentate soltanto in misura esigua; la progressione di alcune categorie di assicurazione ha permesso di compensare unicamente la riduzione della tassa prelevata sui premi di assicurazione sulla vita. Per il 2009 si parte dal presupposto che questa ultima dovrebbe rimanere stabile rispetto all'importo iscritto nel Preventivo 2008, il quale è di poco superiore all'importo incassato l'anno precedente.



Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Imposta sul valore aggiunto	19 684	20 470	21 240	770	3,8
Quota in % delle entrate ordinarie	33,9	35,3	35,4		
Risorse generali della Confederazione	15 959	16 590	17 220	630	3,8
Mezzi a destinazione vincolata	3 726	3 880	4 020	140	3,6
Assicurazione malattie (5 %)	840	880	900	20	2,3
Percentuale IVA destinata all'AVS (83 %)	2 144	2 230	2 320	90	4,0
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	439	460	470	10	2,2
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	302	310	330	20	6,5

Soggiacciono all'imposta sul valore aggiunto le forniture di beni e le prestazioni di servizi che un'impresa effettua a titolo oneroso sul territorio svizzero (compreso il consumo proprio) nonché l'importazione di beni e l'ottenimento di prestazioni di servizi di imprese con sede all'estero.

In generale sono assoggettati come contribuenti coloro che svolgono un'attività indipendente e che conseguono con prestazioni imponibili una cifra d'affari annua superiore a 75 000 franchi. I contribuenti pagano l'imposta sulla cifra d'affari lorda realizzata. D'altra parte, essi sono autorizzati a dedurre dai conteggi l'imposta gravante i loro acquisti di beni e prestazioni di servizi (deduzione dell'imposta precedente).

Non tutte le prestazioni di servizi vengono imposte alla medesima aliquota. La maggior parte delle forniture di beni e pressoché tutte le prestazioni di servizi sono imponibili all'aliquota normale del 7,6 per cento. I prodotti di prima necessità sono imposti all'aliquota ridotta del 2,4 per cento. Le prestazioni d'alloggio soggiacciono all'aliquota speciale del 3,6 per cento.

Numerose prestazioni sono escluse dall'imposta sul valore aggiunto, segnatamente quelle nei settori sanità, assistenza sociale, formazione, cultura, mercato monetario e dei capitali,

assicurazioni, locazioni di appartamenti e vendite di immobili. Chiunque fornisca dette prestazioni non ha però diritto a dedurre l'imposta precedente.

La stima del gettito si basa sui valori di riferimento previsti per il prodotto interno lordo nominale, strettamente legato alla base fiscale dell'imposta sul valore aggiunto. Le entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto iscritte nel Preventivo 2009 superano del 3,8 per cento i valori del Preventivo 2008. Se si prende però come valore di riferimento per la crescita delle entrate la stima relativa alla preventivazione per il 2008, risulta un aumento del 3,6 per cento, corrispondente alla crescita nominale del PIL. La qualità della stima delle entrate dipende fortemente da quella delle previsioni di congiuntura. Gli attuali elevati rischi congiunturali comportano quindi anche relative incertezze nella stima delle entrate.

Conformemente al Nuovo Modello Contabile (NMC), dal 2007 nelle componenti della tabella sono contenute anche le perdite su debitori. Per il 2009 queste vengono stimate complessivamente 230 milioni. Sul fronte delle spese, ai fini del calcolo delle rispettive quote delle entrate, le perdite su debitori devono essere dedotte proporzionalmente.

Imposta sugli oli minerali

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Imposta sugli oli minerali	5 086	4 955	5 055	100	2,0
Quota in % delle entrate ordinarie	8,8	8,6	8,4		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	3 028	2 940	3 010	70	2,4
Suppl. fisc. sugli oli minerali gravante i carb.	2 039	1 990	2 020	30	1,5
IOm riscossa sui combustibili e altro	20	25	25	0	0,0

Il prodotto dell'*imposta sugli oli minerali* gravante i carburanti dipende da diversi fattori. Determinanti sono l'evoluzione del parco veicoli e il numero di chilometri percorsi nella media annuale. Negli ultimi anni l'effettivo totale dei veicoli a motore è in continuo aumento. Tale tendenza non si traduce necessariamente in un aumento parallelo della domanda di carburante, dato che il consumo medio dei nuovi autoveicoli è generalmente più basso rispetto a quello dei vecchi veicoli della medesima categoria. In questo contesto si pensi all'accordo concluso

tra il DATEC e gli importatori di automobili, volto a ridurre il consumo medio per veicolo. Inoltre l'etichetta Energia e forse la ripartizione delle imposte cantonali sui veicoli a motore secondo le caratteristiche tecniche di questi ultimi (peso totale, CV fiscali) potrebbero altresì contribuire a promuovere i veicoli a basso consumo di carburante. Ultimamente si constata tuttavia un aumento dei veicoli a consumo più elevato (grandi berline, SUV, monovolume).

Le osservazioni fatte in passato indicano inoltre che un rallentamento congiunturale, previsto per il 2009, esercita tendenzialmente un effetto frenante sul consumo di carburante da parte di imprese e privati. Nel 2009 il corso elevato del petrolio, sempre che persista, potrebbe altresì pesare sulla domanda di carburante.

L'aumento del numero di chilometri percorsi, e quindi del consumo di carburante, dipende tra l'altro sensibilmente dalle condizioni meteorologiche che possono variare fortemente da un anno all'altro. Tuttavia, in fase di preventivazione non è possibile tener conto di questo particolare fattore.

La domanda di carburante nella zona frontaliera influisce infine sulle entrate. Essa dipende essenzialmente dai prezzi relativi

nel confronto internazionale. La stima del preventivo si basa sull'ipotesi che l'attuale differenza dei prezzi alle stazioni di rifornimento nei pressi delle zone di confine persista; non sarebbero quindi previsti cambiamenti sostanziali per quanto concerne il «turismo della benzina».

Dato che i suddetti diversi fattori potrebbero influire sulla domanda di carburante nel 2009, le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali non dovrebbero raggiungere il livello registrato nel 2007. La metà delle entrate nette provenienti dall'imposta sugli oli minerali e l'intero prodotto netto del supplemento d'imposta sono destinati all'esecuzione di compiti nell'ambito del traffico stradale.

Imposta sul tabacco

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Imposta sul tabacco	2 186	2 056	2 067	11	0,5
Quota in % delle entrate ordinarie	3,8	3,5	3,4		

Il prodotto dell'imposta sul tabacco è stato preventivato sulla base di una stima attualizzata delle vendite di sigarette in Svizzera previste per il 2008. Il Preventivo 2008 è stato fondato sull'ipotesi di un forte calo delle vendite di sigarette a causa dell'ultimo aumento dell'aliquota d'imposta con effetto al 1° gennaio 2007. Alla luce dei risultati effettivi del 2007 e delle entrate registrate nel corso dei primi mesi del 2008, la riduzione risulta minore del previsto; l'importo preventivato per il 2008 dovrebbe pertanto essere superato. Il Preventivo 2009 poggia sull'ipotesi di una fi-

scalità invariata e una leggera flessione delle vendite di sigarette in linea con la tendenza di fondo osservata in questi ultimi anni. Rispetto al livello delle vendite attualmente attese per il 2008 (12,1 mia. di pezzi), il calo dovrebbe essere dell'ordine del 2,0 per cento. Di conseguenza, il prodotto preventivato per il 2009 diminuisce rispetto alla nuova stima per il 2008, corretta verso l'alto rispetto al preventivo. Questa imposta contribuisce al finanziamento dell'AVS/AI.

Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Tassa sul traffico pesante	1 336	1 350	1 460	110	8,1
Quota in % delle entrate ordinarie	2,3	2,3	2,4		
Attrib. al Fondo per i grandi progetti ferroviari	712	879	938	58	6,6
Quote dei Cantoni	436	440	469	29	6,6
Altro	188	31	54	23	72,3

Il preventivo si basa sull'ipotesi di un adeguamento tariffario con effetto al 1° gennaio 2009. La classificazione dei veicoli che soddisfano la norma EURO 3, beneficianti nel 2008 di un disciplinamento transitorio favorevole, dovrebbe essere modificata. Tali veicoli non rientreranno più nella categoria più vantaggiosa, ma saranno classificati nella categoria media.

Rammentiamo che, in applicazione del principio della limitazione temporale caratterizzante il nuovo modello contabile, le entrate contabilizzate in un determinato esercizio corrispondono all'importo totale dei *crediti* della Confederazione per l'anno in questione e non agli importi effettivamente incassati durante

tale anno. Di conseguenza, i crediti per la TTPCP che potrebbero essere contestati nel 2009 non sono dedotti dall'importo preventivato.

La stima budgetaria si basa sull'ipotesi che l'ultimo aumento dell'aliquota della tassa sul traffico pesante (TTPCP), entrato in vigore il 1° gennaio 2008, unitamente all'adeguamento tariffario, continueranno a favorire l'ottimizzazione dei trasporti delle merci nonché il rinnovo del parco veicoli, con una crescente parte di mezzi pesanti meno inquinanti e quindi tassati in misura minore. La crescita economica prevista, benché moderata, stimolerà invece i trasporti su strada. Complessivamente sono

attese maggiori entrate pari a 50 milioni rispetto all'importo stimato attualmente per il 2008 (1,4 mia.) che, alla luce degli ultimi risultati, è stato aumentato rispetto al preventivo.

Circa un terzo dei proventi di questa tassa è destinato ai Cantoni e due terzi al finanziamento dei grandi progetti ferroviari e di al-

tre infrastrutture di trasporti pubblici. L'importo residuo contribuisce in primo luogo a finanziare i controlli di polizia. Dal 2008 la Cassa federale non beneficia più della parte delle entrate della TTPCP che era impiegata per coprire i costi esterni del traffico pesante (C 2007: 150 mio.).

Dazi

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Dazi d'importazione	1 040	980	1 000	20	2,0
Quota in % delle entrate ordinarie	1,8	1,7	1,7		

I dazi sono sottoposti a una lenta erosione. Negli ultimi decenni, nell'ambito di diversi accordi di libero scambio le aliquote d'imposta sono state infatti progressivamente e considerevolmente ridotte, o addirittura completamente abolite. I dazi hanno quindi nettamente perso importanza quali risorse fiscali per la Confederazione. Nel 1970 la loro parte alle entrate complessive era ancora del 14 per cento contro meno del 2,0 per cento di oggi. Oggigiorno il loro prodotto è poco sensibile all'evoluzione economica. I dazi sui prodotti industriali sono in particolare stati in gran parte soppressi, ragion per cui la maggior parte degli introiti doganali proviene ora dall'imposizione di prodotti poco influenzati dalla congiuntura, ossia dai prodotti agricoli.

Alla luce del risultato del 2007 e di quello dei primi mesi del 2008, l'importo iscritto nel Preventivo 2008 sembra attualmente nettamente sottostimato, per cui è stato ritoccato verso l'alto (1030 mio.). Secondo questa stima aggiornata, per il 2009 si ipotizza un ulteriore aumento delle merci importate in ambito industriale (+1,0 %), mentre nel settore agricolo è previsto un ristagno. Le riduzioni tariffarie previste nel settore dei cereali e dei foraggi nonché negli accordi di libero scambio con il Giappone e il Canada determineranno però una flessione delle entrate che sarà più importante delle esigue entrate supplementari generate dall'atteso aumento del commercio esterno. Pertanto, i dazi registreranno una flessione rispetto al risultato del 2007 e all'importo aggiornato verso l'alto per il 2008.

Tassa sulle case da gioco

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Tassa sulle case da gioco	449	432	482	50	11,6
Quota in % delle entrate ordinarie	0,8	0,7	0,8		

La stima per il Preventivo 2009 si fonda sul prodotto effettivo conseguito nel 2007 e per gli anni 2008 e 2009 ipotizza una crescita delle entrate in linea con la prevista evoluzione economica.

A complemento del contributo ordinario della Confederazione, il prodotto di questa tassa viene versato all'AVS con un differimento di 2 anni.

Tasse d'incentivazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Tasse d'incentivazione	156	151	151	0	0,0
Quota in % delle entrate ordinarie	0,3	0,3	0,3		
Tassa d'incentivazione sui COV	127	125	125	0	0,0
Olio da riscaldamento, benzina, olio diesel	0	—	—	—	—
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	28	26	26	0	0,0

Nel 2006 e nel 2007 i proventi della *tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (COV)* sono rimasti stabili a 127 milioni. La mancata crescita si spiega con l'effetto volutamente deterrente di questa tassa, che dovrebbe continuare a manifestarsi. Per questa ragione e alla luce anche della situazione economica che si preannuncia poco dinamica, i proventi di questa tassa dovrebbero, nel 2009, situarsi a un livello leggermente più basso

dell'importo registrato nel 2007. Essi corrisponderebbero pertanto all'importo preventivato per il 2008. Secondo la legge sulla protezione dell'ambiente, tali proventi non devono alimentare la Cassa federale, bensì essere ridistribuiti alla popolazione. Dato che la restituzione avviene con un differimento di due anni, le entrate del 2008 verranno distribuite nel corso del 2010.

Le entrate della *tassa per il risanamento dei siti contaminati* sono state preventivate sulla base dell'importo registrato nella media annuale dall'introduzione di questa tassa.

Visto il loro carattere straordinario durante l'anno di preventivo 2009, le entrate della *tassa CO₂ sui combustibili* vengono presentate nel volume 1, numero 232/21.

112 Regalie e concessioni

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Regalie e concessioni	1 345	1 258	1 302	44	3,5
Quota in % delle entrate ordinarie	2,3	2,2	2,2		
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	223	2	0,7
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	45	28	43	15	54,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	193	154	178	24	15,6
Rimanenti regalie e concessioni	50	22	25	3	14,2

Le entrate provenienti dalle *regalie e concessioni* aumentano leggermente rispetto al Preventivo 2008 a causa di un aumento delle entrate provenienti dalla circolazione monetaria e dalle *vendite all'asta di contingenti agricoli*. Tuttavia, esse non raggiungeranno probabilmente l'importo elevato, registrato nel 2007. Rispetto al preventivo precedente, alla luce dei più recenti dati disponibili la *quota della Confederazione all'utile netto della Regia federale degli alcool* (90 %) è stato leggermente ritoccato verso l'alto. Per quanto concerne la parte della Confederazione all'*utile corrente della Banca nazionale svizzera (BNS)*, essa resta immutata, conformemente alla convenzione stipulata nel mese di marzo del 2008 tra il Dipartimento federale delle finanze e la BNS sulla ripartizione degli utili. Come in passato, questa convenzione fissa la

ripartizione annua degli utili a 2,5 miliardi complessivi. La parte spettante alla Confederazione ammonta a un terzo e quella destinata ai Cantoni a due terzi. Per contro, le entrate dalla circolazione monetaria progrediranno a causa di accresciuti bisogni in questo campo. Allo stesso modo, le entrate della vendita all'asta dei *contingenti agricoli* potrebbero ritrovare, a causa di aste supplementari, un livello un po' più elevato di quello relativamente basso preventivato per il 2008. Le *rimanenti regalie e concessioni* provengono essenzialmente dalle entrate a titolo di concessione nell'ambito delle telecomunicazioni; a seguito della revisione totale della pertinente legge, la loro stima è stata sottoposta a una nuova valutazione.

113 Entrate finanziarie

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Entrate finanziarie	1 280	1 383	1 380	-4	-0,3
Quota in % delle entrate ordinarie	2,2	2,4	2,3		
Entrate a titolo di interessi	664	659	527	-132	-20,0
Utili di corso del cambio	92	-	-	-	-
Entrate da partecipazioni	509	707	845	138	19,5
Rimanenti entrate finanziarie	15	17	8	-10	-55,9

Il leggero calo delle entrate finanziarie rispetto all'esercizio precedente è il risultato di evoluzioni antagoniste, nel senso che la progressione delle entrate provenienti da partecipazioni compensa pressoché integralmente il calo delle entrate a titolo di interessi. Le entrate da partecipazioni risultano più elevate di quelle del Preventivo 2008 (+138 mio.; +19,5 %) principalmente a causa dell'aumento dell'utile versato dalla Posta (+100 mio.) e del dividendo distribuito da Swisscom (+30 mio.) che si è registrato nel 2008 rispetto ai valori preventivati. Infatti, per questa categoria di entrate non viene iscritto a preventivo l'importo stimato, bensì quello effettivo conseguito nell'esercizio precedente. Inversamente gli interessi riscossi registrano un calo rispetto all'esercizio precedente, passando da 659 a 527 milioni (-20,0 %). Questa diminuzione si spiega segnatamente con il regresso dei redditi degli investimenti finanziari. In questo settore la diminuzione più marcata riguarda i riscatti di obbligazioni della Confederazione prima della loro scadenza (-78 mio.; -75 %), il

cui volume pianificato per il 2009 è nettamente inferiore a quello per il 2008. Il riscatto di obbligazioni della Confederazione con una breve durata residua consente di realizzare risparmi sulle commissioni sui titoli e sulle cedole alla loro scadenza. Dato che i riscatti previsti in questo settore sono nettamente meno numerosi e sono possibili unicamente a determinate condizioni vincolate al mercato, un importo meno elevato è stato iscritto a preventivo. In misura minore, il quadro è completato dai redditi del Fondo per i grandi progetti ferroviari (-30 mio.) e dai redditi degli interessi provenienti da averi bancari (-22 mio.). Queste diminuzioni sono dovute a parametri (volumi e saggi di interesse) inferiori a quelli dell'esercizio precedente. Infine le altre entrate a titolo di interessi - che comprendono segnatamente gli interessi provenienti dai conti detenuti presso Unità amministrative - registrano parimenti un calo rispetto al 2008 (-10 mio.; -56 %) a motivo di parametri (volumi e saggi di interesse) più bassi.

114 Rimanenti entrate correnti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Rimanenti entrate correnti	1 766	1 673	1 583	-89	-5,3
Quota in % delle entrate ordinarie	3,0	2,9	2,6		
Ricavi e tasse	1 391	1 239	1 222	-17	-1,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	138	129	135	6	4,3
Emolumenti per atti amministrativi	293	278	199	-79	-28,3
Vendite	201	155	162	7	4,6
Rimborsi	113	82	60	-22	-27,4
Fiscalità del risparmio UE	121	122	169	47	38,9
Rimanenti ricavi e tasse	524	472	496	24	5,1
Entrate varie	375	434	362	-72	-16,6
Entrate da immobili	320	409	337	-73	-17,7
Altre	56	24	25	1	2,6

Rispetto al Preventivo 2008 le *rimanenti entrate correnti* diminuiscono. All'interno delle singole voci finanziarie si constatano tuttavia tendenze opposte.

Il calo registrato nel quadro degli *emolumenti per atti amministrativi* è riconducibile a due cambiamenti operati a livello organizzativo. Da un lato, vengono a mancare i ricavi dell'*Ufficio federale delle assicurazioni private* nonché della *Commissione federale delle banche*, poiché con effetto al 2009 saranno integrati nell'*Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA)*. D'altro lato, nel 2009 la *Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari* sarà scorporata quale ente di diritto pubblico nel 3° cerchio dell'Amministrazione federale. Nel Preventivo 2008 queste tre Unità amministrative avevano preventivato entrate da emolumenti superiori a 80 milioni.

Il leggero aumento nelle *vendite* è dovuto all'evoluzione dei prezzi per le vendite di carburanti effettuate nel settore della difesa.

Per quanto riguarda la *fiscalità del risparmio UE*, la ritenuta d'imposta UE è prelevata sugli interessi versati alle persone fisiche residenti in uno degli Stati membri UE. Questa misura - decisa nel quadro degli Accordi bilaterali II - è entrata in vigore il 1° luglio 2005. La ritenuta è prelevata secondo le dichiarazioni presentate fino a fine giugno e concerne gli interessi versati l'anno prece-

dente. Il 75 per cento degli introiti è versato agli Stati beneficiari dell'UE, mentre la Svizzera trattiene il rimanente 25 per cento per le spese di riscossione. I Cantoni hanno diritto al 10 per cento della quota di ritenuta di imposta spettante alla Svizzera. Per la prima volta, la ritenuta d'imposta a favore della Confederazione contabilizzata a fine giugno 2007 (121 mio.) è riferita a un anno intero (2006). Per il 2008 l'importo che figurerà nel conto della Confederazione e che è già noto a fine giugno, ammonta a 147 milioni, contro i 122 milioni preventivati. Per il Preventivo 2009 è necessario considerare gli effetti causati dall'aumento del tasso della ritenuta al 1° luglio 2008. A questa scadenza, conformemente all'accordo sulla fiscalità del risparmio con l'UE, il tasso è passato dal 15 al 20 per cento. Per tale motivo le entrate previste dovrebbero risultare più elevate (+22 mio.) rispetto al 2008.

Per quanto riguarda le *entrate varie* si registra una contrazione imputabile essenzialmente le pigioni del settore dei PF. Il calo dei ricavi da locazione è dovuto a un nuovo metodo di calcolo dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica. Se nel 2008 gli affitti erano stati stabiliti sulla base del valore d'investimento degli immobili (stabili e terreno), nel Preventivo 2009 per gli stabili viene considerata soltanto la metà del valore d'acquisto, vale a dire il capitale medio investito secondo l'ammortamento lineare.

115 Entrate per investimenti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Entrate per investimenti	365	207	188	-19	-9,3
Quota in % delle entrate ordinarie	0,6	0,4	0,3		
Alienazione di investimenti materiali	74	42	42	1	1,4
Restituzione di mutui	289	165	145	-20	-12,0
Rimanenti entrate per investimenti	1	-	-	-	-

Rispetto al Preventivo 2008 le *entrate per investimenti* registrano una flessione. La diminuzione risulta dalle scarse entrate dalla *restituzione di mutui* nel settore della promozione della costruzione di abitazioni. Negli scorsi anni il basso livello dei tassi ipotecari

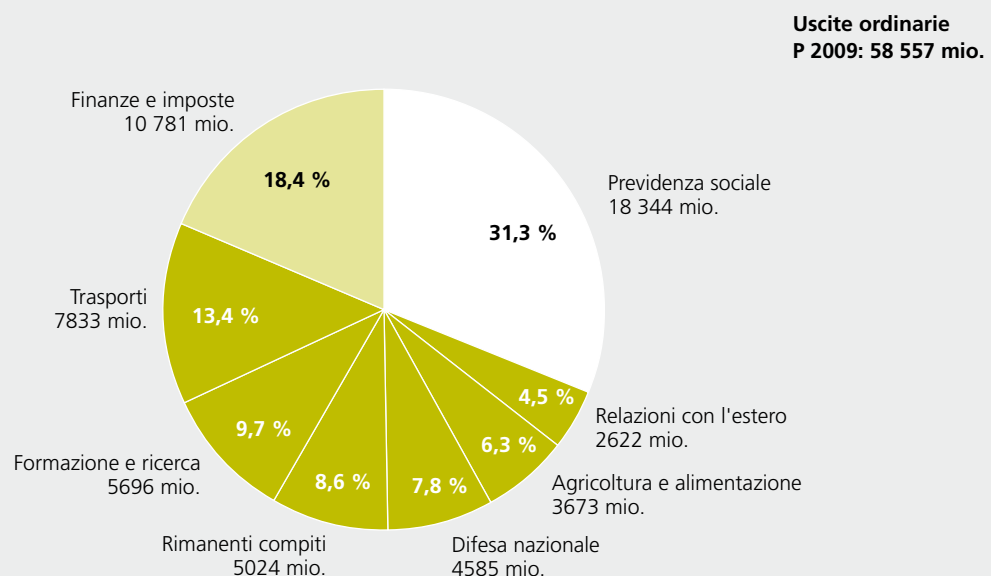
aveva provocato la precoce restituzione di mutui e di anticipi per la riduzione di base con una conseguente contrazione del volume degli affari.

12 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	53 965	56 854	58 557	1 703	3,0
Δ in % rispetto all'anno precedente	3,0	5,4	3,0		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 162	2 396	2 456	60	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	813	894	960	66	7,4
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 274	2 486	2 622	136	5,5
Difesa nazionale	4 327	4 550	4 585	35	0,8
Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF)	4 708	5 181	5 416	235	4,5
Cultura e tempo libero	460	423	393	-31	-7,2
Sanità	264	225	213	-12	-5,5
Previdenza sociale	16 933	17 605	18 344	740	4,2
Trasporti	7 349	7 603	7 833	230	3,0
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	655	623	668	45	7,3
Agricoltura e alimentazione	3 601	3 566	3 673	107	3,0
Economia	398	426	334	-91	-21,4
Finanze e imposte	9 753	10 515	10 781	266	2,5

Rispetto al Preventivo 2008 le uscite della Confederazione aumentano di 1,7 miliardi (+3,0 %). Quasi la metà dell'aumento (800 mio.) è imputabile ai contributi della Confederazione alle opere sociali (AVS, AI, PC, AD) e alla riduzione dei premi nell'assicurazione malattie. Un quarto dell'aumento è in funzione delle entrate e concerne quindi mere partite transitorie (quote dei Cantoni a entrate della Confederazione, percentuale IVA a favore dell'AVS, tassa sulle case da gioco). Queste uscite aumentano complessivamente di 450 milioni. L'ultimo quarto dell'aumento delle uscite riguarda tutte le altre attività della Confederazio-

ne. Rispetto al Preventivo 2008, questo «bilancio residuo» registra una crescita netta di circa 470 milioni, ovvero dell'1,3 per cento, considerato che il settore Formazione e ricerca - al quale il Consiglio federale ha attribuito un'elevata priorità nell'ambito della verifica dei compiti - ha sollecitato con 235 milioni la parte preponderante. Questa situazione si rispecchia anche nella struttura delle uscite della Confederazione, dove i settori di compiti Previdenza sociale (30 %) e Finanze e imposte (quasi 20 %) concorrono a circa la metà delle uscite.

Struttura delle uscite secondo settori di compiti

121 Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Previdenza sociale	16 933	17 605	18 344	740	4,2
Quota in % delle uscite ordinarie	31,4	31,0	31,3		
Assicurazione per la vecchiaia	7 984	9 327	9 862	534	5,7
Assicurazione per l'invalidità	4 492	3 685	3 825	140	3,8
Assicurazione malattie	2 263	1 837	1 888	50	2,7
Prestazioni complementari	711	1 059	1 190	132	12,4
Assicurazione militare	232	252	249	-3	-1,2
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	302	313	396	83	26,7
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	110	129	129	1	0,4
Migrazione	791	951	752	-199	-20,9
Aiuto sociale e assistenza	48	52	53	1	2,4

Rispetto all'anno precedente le uscite nel settore di compiti della *previdenza sociale* aumentano di 740 milioni (+4,2 %). Questa crescita è principalmente riconducibile ai compiti assicurazione vecchiaia e invalidità nonché prestazioni complementari. In ambito di migrazione si delinea invece una sensibile flessione delle uscite rispetto al preventivo dell'anno precedente.

Le uscite dell'*assicurazione vecchiaia e superstiti* comprendono il contributo della Confederazione all'AVS in percento delle uscite, pari al 19,55 per cento, la quota dell'assicurazione al punto percentuale di IVA a favore dell'AVS, nonché i proventi della tassa sulle case da gioco. Nel quadro del Preventivo 2009 le uscite per l'AVS sono stimate in 36 miliardi. Rispetto al Preventivo 2008 il contributo della Confederazione aumenta quindi di circa 400 milioni a 7035 milioni (+6,0 %). Le uscite constano nella misura del 99 per cento circa di prestazioni di rendite e di assegni per grandi invalidi. La crescita delle uscite è pertanto determinata dall'aumento degli effettivi di beneficiari di rendite, ossia dall'evoluzione demografica e dall'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei salari e dei prezzi. Nell'ambito del ritmo biennale di adeguamento, le rendite e gli assegni per grandi invalidi saranno verosimilmente aumentati del 3,2 per cento nel 2009. L'evoluzione demografica contribuisce nella misura di 2,7 punti percentuali alla crescita delle uscite. D'altra parte la Confederazione trasferisce all'assicurazione l'83 per cento del punto percentuale di IVA a favore dell'AVS. Questo trasferimento supera di circa 90 milioni quello iscritto nel preventivo dell'anno precedente. Infine, la Confederazione versa all'assicurazione anche il gettito della tassa sulle case da gioco; all'inizio del 2009 sono quindi accreditate all'AVS le entrate del 2007. Queste risorse superano di circa 40 milioni quelle dell'anno precedente.

In ambito di *assicurazione per l'invalidità*, la Confederazione assume il 37,7 per cento delle uscite stimate di 10 miliardi. Le uscite dell'assicurazione si suddividono principalmente in prestazioni pecuniarie (7,6 mia.) e prestazioni nel quadro di misure individuali (1,4 mia.). Le uscite rimanenti concernono contributi a istituti e organizzazioni, spese di esecuzione e amministrative nonché oneri a titolo di interessi. A seguito del finanziamento insufficiente dell'assicurazione, nel 2009 è atteso un deficit dell'ordine di 1,6 miliardi. Con un riporto di perdita dell'AI nel bilancio del Fondo di compensazione dell'AVS – riporto stimato

in 14,5 miliardi a fine 2009 – le uscite per interessi dell'AI ammontano a circa 380 milioni. Conformemente alla propria quota, la Confederazione ne assume 143 milioni. La crescita delle uscite rispetto al Preventivo 2008, pari al 3,8 per cento, è soprattutto riconducibile al verosimile aumento del 3,2 per cento delle rendite e degli assegni per grandi invalidi.

La Confederazione versa contributi ai Cantoni per le loro spese in ambito di *prestazioni complementari* (PC). Partecipa alla quota annuale di prestazioni complementari destinata a garantire le basi esistenziali e assume i 5/8 dei costi. Le altre spese, come costi di malattia e di disabilità, sono assunte dai Cantoni. La Confederazione eroga ai Cantoni un'indennità per i costi amministrativi delle prestazioni complementari. Nel caso delle persone che vivono a casa propria la totalità della prestazione complementare annuale corrisponde alle basi esistenziali. Nel caso invece delle persone che soggiornano in un istituto, le basi esistenziali rappresentano soltanto una parte della prestazione complementare. L'aumento significativo del 12,4 per cento delle uscite rispetto al Preventivo 2008 è principalmente riconducibile a una nuova stima dei costi per garantire le basi esistenziali nel caso delle persone soggiornanti in istituti e al nuovo ordinamento del finanziamento delle cure (maggiori quote esenti di sostanza). Dato che i maggiori costi che risultano alla Confederazione dalla nuova stima delle spese per garantire le basi esistenziali non sono stati presi in considerazione nel bilancio globale della NPC, bisognerà tenere conto di questa circostanza nell'elaborazione del rapporto di efficacia della NPC, rispettivamente nell'esame del bilancio globale.

Per il 2009 le entrate a destinazione vincolata dell'*imposizione dell'alcool e del tabacco* sono preventivate in 2290 milioni, ossia quasi 13 milioni in più rispetto all'anno precedente. La quota della Confederazione del 17 per cento delle entrate della percentuale dell'imposta sul valore aggiunto, prelevato dal 1999 per coprire i maggiori costi dell'AVS dovuti a fattori demografici, ammonta a 470 milioni. Queste entrate, destinate al finanziamento dei contributi della Confederazione all'AVS, all'AI e alle prestazioni complementari, consentono di coprire il 23 per cento delle uscite della Confederazione, ossia 1 punto percentuale in meno rispetto all'anno precedente.

Le uscite della Confederazione per l'*assicurazione malattie* concernono prevalentemente la riduzione individuale dei premi. Il contributo della Confederazione ammonta al 7,5 per cento dei costi lordi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. L'aumento delle uscite, stimato nel 2,7 per cento nel Preventivo 2009, ossia un tasso troppo basso rispetto agli anni precedenti, è distorto dalla stima troppo elevata dei costi nel Preventivo 2008. Se viene rettificata in funzione di questo effetto di distorsione, rispetto al precedente preventivo la riduzione dei premi aumenta del 4,5 per cento. La redistribuzione del contributo della Confederazione tra i Cantoni è effettuata in base alla loro percentuale alla popolazione residente (compresi i frontalieri). A seconda delle necessità, i Cantoni completano il contributo per ottemperare al loro mandato legale. Le spese della Confederazione per la riduzione dei premi nell'assicurazione malattie provengono in parte da finanziamenti vincolati. Il 5 per cento del provento dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote dell'AVS e del FTP) è utilizzato a favore delle fasce inferiori di reddito e nel 2009 è valutato a circa 900 milioni. Le risorse a destinazione vincolata coprono pertanto quasi il 50 per cento delle uscite della Confederazione per la riduzione dei premi.

In ambito di *assicurazione contro la disoccupazione/collocamento*, il contributo della Confederazione al fondo per l'assicurazione contro la disoccupazione costituisce la più importante componente di uscita. Rispetto al preventivo dell'anno precedente le uscite aumentano di 83 milioni (+27 %). Questo sensibile aumento risulta in particolare dal fatto che la riduzione del contributo della Confederazione – dallo 0,15 allo 0,12 per cento della somma dai salari soggetti al contributo – conformemente al Programma di sgravio 2004 produce ancora i suoi effetti nel 2008 e decadrà a partire dal 2009 (+75 mio.). L'aumento della somma dei salari provoca una crescita delle uscite di ulteriori 7 milioni.

Le risorse di 129 milioni preventivate per il settore di compiti della *costruzione di abitazioni a carattere sociale/promovimento*

della *costruzione di abitazioni* sono utilizzate nella misura di circa due terzi per finanziare le riduzioni suppletive per pigioni. Queste uscite calano rispetto al preventivo dell'anno precedente perché le autorizzazioni di sovvenzionamento giungono gradualmente a scadenza e dall'inizio del 2002 non viene assunto nessun nuovo impegno. I crediti di pagamento per il promovimento di società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica sono stati sospesi fino al 2008 nel quadro del Programma di sgravio 2003. Nel Preventivo 2009 figurano nuovamente crediti pari a 5 milioni per aiuti indiretti della Confederazione. A mente di questa diversa evoluzione di compiti parziali, l'intero settore registra soltanto differenze minime rispetto al Preventivo 2008 (+0,4 %).

Nel settore della *migrazione* il fabbisogno di risorse del Preventivo 2009 cala notevolmente rispetto a quello dell'anno precedente. Questa circostanza è motivata dal fatto che l'entrata in vigore, nel 2008, della revisione della legge sull'asilo, ha provocato costi supplementari ordinari unici di 148 milioni, oltre a uscite straordinarie di 122 milioni, che non figurano però nella tabella più sopra. Nel corso dell'anno esplicano inoltre già i loro effetti i risparmi consecutivi alle misure adottate nel 2008 ai sensi della riveduta legge sull'asilo. Ciò nonostante si prevedono maggiori uscite in diversi settori. A causa della maggiore durata di permanenza nei centri di registrazione e dell'esecuzione di tutte le audizioni di richiedenti l'asilo da parte della Confederazione, il fabbisogno di risorse a livello di costi di esercizio dei centri di registrazione aumenta di 6 milioni. Queste maggiori uscite connesse con la revisione della legge sull'asilo si verificano già nell'anno in corso, circostanza della quale non si è però potuto tenere sufficientemente conto nel Preventivo 2008. Un fabbisogno supplementare di risorse di 11 milioni è inoltre preventivato per le spese d'aiuto sociale, di servizio sociale e di amministrazione del settore dei profughi a causa dell'aumento degli effettivi di profughi riconosciuti. Infine, anche l'attuazione a livello informatico di Schengen/Dublino genera costi supplementari.

122 Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Finanze e imposte	9 753	10 515	10 781	266	2,5
Quota in % delle uscite ordinarie	18,1	18,5	18,4		
Quote a entrate della Confederazione	5 750	3 820	4 073	253	6,6
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	4 003	3 971	3 905	-66	-1,7
Perequazione finanziaria	–	2 724	2 803	79	2,9

Questo gruppo di compiti è il secondo più importante in fatto di volume finanziario. Esso sfugge alle priorità in materia di politica budgetaria (le quote alle entrate della Confederazione sono stabilite dalla Costituzione e dipendono direttamente dal livello delle entrate) ed è soggetto a numerosi fattori esogeni (le condizioni dei mercati finanziari, l'evoluzione dei tassi di interesse e la strategia della Tesoreria federale).

Le uscite nel settore *Finanze e imposte* rappresentano il 18,4 per cento delle uscite ordinarie complessive. La progressione ri-

spetto al preventivo dell'anno precedente (+2,5 %), inferiore a quella delle uscite ordinarie complessive (+3,0 %), è il risultato di evoluzioni antagoniste: l'aumento delle quote alle entrate della Confederazione (+253 mio.) e i trasferimenti effettuati con i nuovi strumenti di perequazione nel quadro della NPC (+79 mio.) compensano più che ampiamente il calo dell'onere degli interessi e delle spese di emissione (-66 mio.).

Le quote alle entrate della Confederazione corrispondono al 17 per cento delle entrate dell'imposta federale diretta e al 10 per cento

del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono altresì quasi 1/3 delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e il 20 per cento del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Tengono conto delle perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto e altro (dogane, TTPCP). La ragione dell'aumento delle quote alle entrate della Confederazione è da ricercare principalmente nell'incremento delle entrate dell'imposta federale diretta riconducibile a una situazione congiunturale ancora favorevole degli ultimi due anni (cfr. vol. 1, n. 232.1). La revisione verso l'alto della stima della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni, combinata con un aumento delle aliquote – che generano un incremento della quota dei Cantoni di 29 milioni rispetto all'esercizio precedente (ossia +6,6 %), contribuiscono parimenti alla progressione della quota alle entrate. La quota all'imposta preventiva (293 mio.) e l'ammontare complessivo delle perdite su debitori in materia di imposta sul valore aggiunto come pure i dazi e la tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (253 mio. in totale) rimangono praticamente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Il calo delle *uscite per la gestione del patrimonio e del debito* rispetto al Preventivo 2008 (-66 mio., ossia -1,7 %) è da ricondurre alla diminuzione delle uscite per interessi passivi, ma anche a quella delle uscite per commissioni, tasse e costi della Tesoreria federale. Diversi fattori sono all'origine della diminuzione degli interessi passivi. Da un lato, le spese a titolo di interessi sui prestiti, compresi l'aggio e il disagio, registrano un calo di 71 milioni rispetto all'anno precedente dovuto alla forte riduzione del volume delle emissioni nel 2008 (interessi per la prima volta nel 2009), che ha provocato un rimborso netto dei prestiti. Nel 2009 si prevede per la prima volta un disagio di 26 milioni, che contribuisce ad accrescere l'onere degli interessi come pure a ridurre il guadagno realizzato sulla diminuzione del volume dei prestiti. D'altra parte, l'onere degli interessi derivante dai crediti contabili a breve termine si riduce di 48 milioni a seguito della diminuzione del volume delle emissioni rispetto all'esercizio precedente e al calo dei tassi d'interesse. Inoltre, anche i crediti a breve termine utilizzati generalmente per ovviare alle difficoltà di tesoreria registrano una contrazione di 19 milioni dovuta alla diminuzione del volume delle emissioni previste; infine, a causa delle voci che giungono a scadenza e in considerazione della strategia adottata per fronteggiare un rialzo dei tassi di interesse, gli oneri degli swap di interessi si riducono di 14 milioni, attestandosi a quota 48 milioni. Le variazioni al ribasso più sopra

menzionate sono in parte attenuate dall'aumento di altre spese a titolo di interessi comprendenti i conti di deposito delle aziende della Confederazione (+79 mio.). Nel caso dei depositi a termine, le spese previste a titolo di interessi sono più alte rispetto al 2008 (+23 mio.), poiché sono stati preventivati nuovi investimenti in particolare per il settore dei PF. In questa sede bisogna altresì menzionare la progressione dell'onere degli interessi a favore della Cassa di risparmio del personale federale (+8 mio.) imputabile all'aumento dei depositi, che dovrebbero ammontare a 2,5 miliardi, e, in definitiva, a diverse spese a titolo di interessi, che includono l'imposta preventiva in relazione ai prestiti che giungono a scadenza nel 2009 e che in origine erano stati emessi con un disagio (+16 mio.). Il calo delle spese per commissioni, tasse e costi della Tesoreria federale in ambito di prestiti si spiega essenzialmente con la diminuzione del volume delle emissioni. A questo proposito, si evidenzia che le spese summenzionate diventano effettive al momento dell'emissione per tutta la durata del prestito.

Per quel che riguarda la *perequazione finanziaria* preventivata in questo settore di compiti, i trasferimenti della Confederazione effettuati a titolo di perequazione verticale delle risorse e di compensazione degli oneri e dei casi di rigore ammontano complessivamente a 2 803 milioni, con una progressione di 79 milioni (+2,9 %) rispetto al 2008. L'adeguamento dei mezzi per la perequazione verticale delle risorse e la compensazione degli oneri è conforme alla legge federale concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC) e al decreto federale che determina i contributi di base per la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri. Con riferimento alla perequazione verticale delle risorse (1 858 mio.), il contributo della Confederazione aumenta del 3,3 per cento (+59 mio.) in conformità alla variazione del potenziale di risorse di tutti i Cantoni nel 2009 in rapporto al 2008. La dotazione per il 2009 della compensazione degli oneri risulta dall'adeguamento al rincaro (maggio 2007 - maggio 2008: 2,9 %) dell'ammontare della compensazione dell'anno precedente. La somma a disposizione ammonta a 702 milioni di franchi (2008: 682 mio.), di cui metà è destinata alla perequazione dell'aggravio geotopografico (351 mio.) e l'altra metà alla perequazione dell'aggravio sociodemografico (351 mio.). L'importo iniziale versato nel 2008 (243 mio.) per la compensazione dei casi di rigore rimane invariato nel 2009, poiché nessun cantone debole di risorse diventa un cantone forte di risorse al momento del passaggio all'anno di pagamento 2009.

123 Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Trasporti	7 349	7 603	7 833	230	3,0
Quota in % delle uscite ordinarie	13,6	13,4	13,4		
Traffico stradale	2 751	2 617	2 612	-5	-0,2
Trasporti pubblici	4 507	4 881	5 115	234	4,8
Navigazione aerea	90	105	105	1	0,5

Il settore di compiti dei trasporti cresce nella stessa misura del bilancio globale (+3 %) e rispetto all'esercizio precedente registra un aumento di 230 milioni. Il traffico stradale rimane pressoché immutato, mentre aumentano sensibilmente le uscite per i trasporti pubblici. Responsabili in misura determinante di questa evoluzione non equilibrata sono il fondo infrastrutturale e l'aumento dei versamenti al Fondo FTP.

L'evoluzione relativa al traffico stradale, che nel complesso è stabile, si presenta come segue:

- L'esercizio, la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali, finanziati direttamente per il tramite del conto della Confederazione, aumentano di 43 milioni, salendo a 1609 milioni. Per contro, la quota delle strade nazionali al versamento al fondo infrastrutturale cala di 40 milioni a 337 milioni perché nel 2009 queste risorse saranno destinate in misura maggiore a progetti ferroviari urgenti nel traffico di agglomerazione. Tale minore versamento nell'ottica dei compiti non si ripercuote però sulle uscite del fondo infrastrutturale a favore delle strade nazionali dato che con 950 milioni di uscite pianificate si registra il medesimo livello del 2008 (cfr. conto speciale fondo infrastrutturale, vol. 4). La differenza di 613 milioni (tra le uscite di 950 milioni e il versamento di 337 milioni) è addebitata al versamento iniziale al fondo infrastrutturale, effettuato nel 2008.
- Le uscite per le strade principali aumentano di 1 milione, passando a 206 milioni. Questo importo è comprensivo dei contributi alle strade principali, viepiù versati sotto forma di contributi globali (164 mio.), nonché dei contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e periferiche, erogati per il tramite del fondo infrastrutturale.
- Anche le uscite di 67 milioni destinate alle altre strade per il tramite del fondo infrastrutturale sono inferiori di circa 16 milioni rispetto all'esercizio precedente. Anche le misure di separazione dei modi di traffico registrano un calo di 6 milioni, in quanto i progetti garantiti prima del passaggio alla NPC diminuiscono gradualmente. Sulla scorta di nuove valutazioni in ambito di entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali e dalla tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali i contributi generali versati ai Cantoni a favore delle strade aumentano di 13 milioni.

Le entrate e le uscite del fondo a destinazione vincolata «Finanziamento speciale per il traffico stradale» sono illustrate nella tabella B43 del presente volume. Grazie al saldo positivo di 52 milioni che ne risulta, il fondo per il finanziamento speciale raggiungerà verosimilmente quota 2177 milioni a fine 2009.

Rispetto all'anno precedente le uscite per i trasporti pubblici aumentano sensibilmente (234 mio. risp. +4,8 %). L'aumento è soprattutto riconducibile alle maggiori uscite per la sistemazione dell'infrastruttura e per la manutenzione della rete esistente:

- I grandi progetti ferroviari (1583 mio.) contribuiscono in ampia misura all'aumento delle uscite: il solo versamento al Fondo FTP aumenta di 138 milioni a 1 576 milioni. Si tratta nella fattispecie di entrate a destinazione vincolata provenienti dalla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP), dall'imposta sul valore aggiunto nonché dall'imposta sugli oli minerali. In ambito di TTPCP l'aumento del gettito di 58 milioni, a 938 milioni, è riconducibile da un lato all'accresciuta capacità di trasporto e d'altro lato alla riclassificazione dei veicoli che adempiono la norma EURO3 sui gas di scarico nella categoria di tassa immediatamente superiore. Per motivi congiunturali le entrate provenienti dal punto permille di imposta sul valore aggiunto aumentano di 20 milioni, salendo a 326 milioni. Rispetto al Preventivo 2008 i versamenti di imposta sugli oli minerali destinati al 25 per cento delle spese di costruzione delle linee di base della NFTA aumentano di 60 milioni, toccando quota 312 milioni, con l'inizio dei lavori di costruzione della galleria di base del Monte Ceneri e la fase di messa in esercizio della galleria di base del Gottardo.
- Nel settore dell'infrastruttura ferroviaria l'aumento di 80 milioni, a quota 2427 milioni, è principalmente riconducibile alle maggiori uscite del fondo infrastrutturale per progetti ferroviari urgenti nel traffico di agglomerazione. Diversi progetti in questo ambito (tra l'altro Glattalbahn, metro M2 Losanna, ferrovia cittadina di Zugo, tranvia Cornavin-Meyrin) sono in fase avanzata di realizzazione, ragione per la quale il fabbisogno di pagamento aumenta di 61 milioni rispetto al 2008. Ulteriori 19 milioni di maggiori uscite riguardano il settore costruzione e manutenzione dell'infrastruttura delle FFS nonché delle ferrovie private.

L'indennità al traffico regionale viaggiatori (TRV) aumenta di circa 18 milioni, passando a 775 milioni. Questa circostanza è riconducibile all'acquisto anticipato di materiale rotabile moderno, nonché all'ampliamento dell'offerta, in particolare nelle agglomerazioni. Le uscite per il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia calano invece leggermente di 3 milioni, attestandosi a 307 milioni.

Il settore della navigazione aerea rimane invece stabile. Tre quarti delle uscite sono rappresentate dalle spese amministrative (spese per il personale e spese per beni e servizi). Il saldo è destinato a contributi a organizzazioni internazionali dell'aviazione civile e a misure di sicurezza (Safety and Security).

124 Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Difesa nazionale	4 327	4 550	4 585	35	0,8
Quota in % delle uscite ordinarie	8,0	8,0	7,8		
Difesa nazionale militare	4 231	4 453	4 487	33	0,7
Cooperazione nazionale per la sicurezza	95	97	98	1	1,4

Rispetto al 2008 le uscite per la difesa nazionale aumentano di 35 milioni (+0,8 %). La loro quota rispetto alle uscite ordinarie è del 7,8 per cento, il che rappresenta un calo di 0,2 punti percentuali in confronto al Preventivo 2008. Oltre alla difesa nazionale militare, che assorbe il 98 per cento circa (4487 mio.) delle risorse disponibili per la difesa nazionale, questo settore di compiti comprende anche la cooperazione nazionale per la sicurezza (protezione della popolazione).

La difesa nazionale militare è altresì comprensiva delle uscite in ambito di «Cooperazione militare internazionale e di Mantenimento della pace». In questo settore rientrano tra l'altro i contributi della Svizzera all'ONU, che calano di 15 milioni. Escludendo questa flessione, le uscite per la difesa nazionale militare aumentano di circa 48 milioni rispetto al 2008 (+1,1 %).

Questo aumento risulta per l'essenziale da tre evoluzioni in controtendenza:

- Uscite d'esercizio (+172 mio.): per mantenere l'esercizio logistico dell'esercito nel 2009 sono stati effettuati all'interno del settore della difesa notevoli trasferimenti di importi dalle uscite d'armamento alle uscite d'esercizio.
- Uscite per investimenti (+79 mio.): l'aumento è soprattutto riconducibile ai prezzi più elevati dei combustibili e dei carburanti.

- Uscite per l'armamento (-204 mio.): per superare le strettoie finanziarie a livello di prestazioni logistiche dell'esercito, nel credito per il materiale d'armamento sono stati preventivati circa 148 milioni in meno rispetto all'esercizio precedente. Inoltre i due crediti a preventivo equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento (BE&FR) e progettazione, collaudo e preparazione dell'acquisto sono ridotti complessivamente di 56 milioni a favore del budget «Materiale di ricambio e manutenzione».

Nel contesto del Concetto direttivo Esercito XXI, per il settore della difesa è stata tra l'altro postulata una notevole riduzione delle uscite d'esercizio (meno personale dell'esercito) a favore degli investimenti. In termini di giorni di servizio, rispetto a Esercito 95, l'Esercito non si è però ridotto. Simultaneamente la complessità crescente delle tecnologie dei sistemi e la loro utilizzazione intensiva aumentano le esigenze poste all'esercizio. Per questo motivo non è stato finora possibile ridurre le uscite d'esercizio nella misura auspicata.

Nel quadro del presente preventivo il rapporto tra uscite d'esercizio (uscite per il personale, per beni e servizi e a titolo di riversamento, compresi i contributi del datore di lavoro) e le uscite per l'armamento (uscite per l'armamento e uscite per investimenti) si deteriorerà invece a scapito delle seconde: esso sarà d'ora in poi del 66 a 34 per cento, mentre era ancora del 63 a 37 per cento nel Preventivo 2008.

125 Formazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Formazione e ricerca	4 978	5 542	5 696	154	2,8
Quota in % delle uscite ordinarie	9,2	9,7	9,7		
Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF)	4 708	5 181	5 416	235	4,5
Formazione professionale	518	591	621	30	5,1
Scuole universitarie (escluse le pigioni dei PF)	1 491	1 621	1 704	83	5,1
Ricerca fondamentale (escluse le pigioni dei PF)	1 672	1 882	1 980	98	5,2
Ricerca applicata (escluse le pigioni dei PF)	967	1 055	1 081	26	2,5
Rimanente settore della formazione	60	31	29	-2	-6,5

Rispetto all'anno precedente, il settore di compiti Formazione e ricerca (escluse le pigioni dei PF) registra una crescita di 235 milioni (+4,5 %). La formazione assorbe 2 355 milioni, ovvero il 43 per cento circa, mentre la ricerca il 57 per cento delle risorse.

Spese di locazione nel settore dei PF: per la sua sistemazione in immobili della Confederazione il settore dei PF paga una pigione. Alle spese di locazione - che la Confederazione mette a disposizione del settore dei PF senza computo nel limite di spesa - corrispondono ricavi da locazione (UFCL) per lo stesso importo. La

procedura non è vincolata ad alcun flusso di denaro. Le pigioni vengono calcolate dall'UFCL basandosi su un tasso d'interesse sul capitale figurativo e sul valore degli immobili utilizzati a cui si aggiungono i costi amministrativi. Per il periodo in esame sono stati effettuati adeguamenti (restatement) del modo di calcolo e del valore degli immobili utilizzati, che hanno provocato grosse variazioni dell'importo delle pigioni (C2007: 269,9 mio.; P2008: 361,1 mio.; P2009: 280,2 mio.) e conseguenti distorsioni. Per questo motivo le spiegazioni che seguono non tengono conto delle pigioni del settore dei PF.

Delimitazione del settore di compiti rispetto ai crediti del messaggio ERI: oltre ai crediti chiesti nel quadro del messaggio ERI, il settore di compiti Formazione e ricerca comprende ulteriori uscite. In questo senso i contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali (58 mio.) e ulteriori crediti (soprattutto ricerca interna ai PF e spese per il personale; 271 mio.) non sono segnatamente richiesti nel quadro del messaggio ERI. Rispetto all'anno precedente questi crediti aumentano di 11 milioni (+4,0 %). La maggior parte dei crediti di questo settore di compiti è però parte integrante del messaggio ERI (94 %). Tali crediti aumentano di 224 milioni (+3,3 %) rispetto all'anno precedente. Questa percentuale si situa al di sotto della crescita approvata dal Parlamento nel quadro del messaggio ERI 2008-2011, che è in media del 6,2 per cento all'anno. In questo contesto va comunque osservato che la crescita non è ripartita in maniera regolare sull'arco del periodo di contribuzione e che essa è stata superiore alla media negli anni 2007 e 2008 (+7,8 %). Rispetto all'anno precedente le spese effettuate in relazione ai programmi quadro di ricerca dell'UE aumentano unicamente del 2,6 per cento. Per l'anno successivo (2010) l'aumento salirà al 12 per cento circa. Inoltre, a causa di adeguamenti del corso del cambio, i contributi 2008 all'ESA sono stati aumentati a favore degli anni successivi.

La *formazione professionale* presenta una crescita di 30 milioni (+5,1 %), fortemente superiore alla media. Questa crescita è anzitutto riconducibile all'aumento dei contributi forfettari alla formazione professionale (+36 mio.) Questo notevole impegno è una conseguenza del previsto avvicinamento del contributo della Confederazione al valore indicativo di 1/4 delle spese dell'ente pubblico. Per contro, si osserva un calo per quanto riguarda i contributi all'innovazione e ai progetti (-8 mio.). Essi non sono stati esauriti nel corso degli esercizi precedenti a causa della mancata richiesta di progetti.

Con 83 milioni i contributi alle *scuole universitarie* aumentano in misura superiore alla media (+5,1 %). Il proscenio è in questo caso occupato dall'aumento dei contributi vincolati a progetti delle università cantonali (+19 mio.) nell'intento di intensificare la ripartizione parsimoniosa dei compiti e la cooperazione tra scuole universitarie. Per sostenere il miglioramento auspicato

dei rapporti di assistenza nelle scienze umane e sociali, aumentano di 19 milioni anche i contributi di base alle università cantonali. Un ulteriore settore che contribuisce sostanzialmente a provocare maggiori uscite è quello dei contributi ai programmi di formazione e per la gioventù dell'UE (+13 mio.). I contributi al settore dei PF registrano un aumento di 12 milioni. In merito va osservato che la maggior parte dei contributi della Confederazione al settore dei PF è assegnata alla ricerca fondamentale.

Per quanto concerne le uscite per la ricerca, viene operata una distinzione tra ricerca fondamentale e ricerca applicata. Con il 5,2 per cento (+98 mio.) le uscite per la *ricerca fondamentale* presentano il maggior tasso di crescita in assoluto e in percentuale. Esse comprendono ad esempio i contributi al Fondo nazionale svizzero (FNS), una parte delle prestazioni a organizzazioni internazionali come il CERN o l'Agenzia spaziale europea (ESA), nonché il 60 per cento circa del contributo della Confederazione al settore dei PF. In quattro settori si osservano aumenti sostanziali: i contributi al Fondo nazionale svizzero FNS aumentano del 10,1 per cento (+60 mio.). Questo tasso di crescita rispecchia da un canto le indennità overhead (+37 mio.), introdotte per la prima volta dal 2009; d'altro canto la Confederazione persegue l'obiettivo di aumentare le risorse di ricerca assegnate in modo competitivo e quindi di rafforzare ulteriormente l'efficienza e l'eccellenza della ricerca svizzera. Il settore dei PF presenta una crescita del 3 per cento circa (+27 mio.). Due ulteriori settori caratterizzati da una forte crescita sono il CERN, al quale è assegnato un contributo speciale 2009 (+6 mio.), nonché le istituzioni ai sensi dell'articolo 16 della legge sulla ricerca (Istituto tropicale svizzero, Istituto svizzero di bioinformatica ecc.; +3 mio.).

Nella *ricerca applicata* rientrano segnatamente una parte delle uscite del settore dei PF, delle stazioni di ricerca agronomica, dell'ESA, della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), come pure il 90 per cento delle risorse destinate ai programmi quadro di ricerca dell'UE. Rispetto agli altri comparti di questo settore di compiti, il settore della ricerca applicata presenta una crescita di 26 milioni, che è inferiore alla media (+2,5 %). I contributi alla CTI (+7 mio.), al settore dei PF (+7 mio.), ai programmi quadro di ricerca dell'UE (+7 mio.), alla collaborazione scientifica bilaterale (+4 mio.) e all'Istituto di tossicologia umana di nuova creazione (+2 mio.) contribuiscono a un aumento delle risorse; nel caso dei contributi all'ESA si delineano invece minori uscite (-5 mio.) consecutive a un aumento effettuato nel 2008 a favore degli anni successivi.

Il rimanente settore della formazione registra una diminuzione di 2 milioni (-6,5 %), dovuta all'integrazione di Science et Cité nella federazione delle accademie (-2,6 mio.). Queste rientrano nel settore della ricerca fondamentale.

126 Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Agricoltura e alimentazione	3 601	3 566	3 673	107	3,0
Quota in % delle uscite ordinarie	6,7	6,3	6,3		
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	256	277	281	4	1,6
Produzione e smercio	627	629	524	-105	-16,8
Pagamenti diretti	2 596	2 554	2 758	204	8,0
Rimanenti uscite	122	106	111	4	4,0

Rispetto all'anno precedente il settore di compiti Agricoltura e alimentazione presenta un aumento delle uscite di 107 milioni (+3,0 %). L'aumento delle uscite è riconducibile prevalentemente all'aumento delle risorse deciso dal Parlamento nel quadro della politica agricola 2011 (+50 mio.) e al cambiamento di sistema in ambito di sostegno al mercato. Nel corso dell'anno contabile 2009 giungono a scadenza gli ultimi pagamenti supplementari di 40 milioni per il sostegno al mercato, per il cui tramite sono finanziate le spese dell'anno precedente. Questi oneri concernono i sussidi alla produzione vegetale e all'economia lattiera. A contare dal 2009 il corrispondente sostegno agricolo sarà effettuato per il tramite dei pagamenti diretti, circostanza che nel Preventivo 2009 può in parte provocare doppi pagamenti della Confederazione.

Dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2000, della politica agricola 2002, la parte preponderante delle uscite per l'agricoltura è gestita tramite tre limiti di spesa conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura (LAgr). Nel quadro dei decreti del Parlamento relativi all'evoluzione ulteriore della politica agricola (PA 2011) sono stati adottati tre nuovi limiti di spesa per gli anni 2008-2011. Tenuto conto della NPC essi ammontano complessivamente a 13 652 milioni: miglioramento delle basi di produzione e misure sociali 739 milioni, produzione e smercio 1 885 milioni, pagamenti diretti 11 028 milioni.

Oltre il 75 per cento delle uscite per l'agricoltura, che corrisponde a 2758 milioni, è destinato ai *pagamenti diretti* generali ed ecologici. Questo fatto è la conseguenza dello spostamento di risorse dal sostegno al mercato verso questo settore di compiti. Questo orientamento della politica agricola si rispecchia in un aumento dei pagamenti diretti di oltre 200 milioni rispetto al Preventivo 2008. Con uscite pari a 2165 milioni la maggior parte di queste risorse confluisce alle aziende agricole sotto forma di pagamenti diretti generali. Il saldo di 593 milioni è erogato sotto forma di pagamenti diretti ecologici. Nel quadro del secondo pacchetto di ordinanze relative alla PA 2011, il Consiglio federale ha stabilito il 25 giugno 2008 le corrispondenti aliquote di pagamenti diretti, che entreranno prevalentemente in vigore con effetto al 1° gennaio 2009.

Le uscite per il *sostegno al mercato* comprendono le misure di promovimento dello smercio, le misure per l'economia lattiera e l'economia animale, le misure in ambito di coltivazione nonché i contributi all'esportazione di prodotti agricoli di trasformazione («Schoggi-Gesetz»). Rispetto al Preventivo 2008 questo settore di uscite registra una diminuzione di 105 milioni, ossia del 17 per cento circa, per cui la sua quota rispetto alle uscite per l'agricoltura ammonta al 14 per cento circa. Conseguentemente allo spostamento delle risorse verso i pagamenti diretti si osserva in particolare nel settore lattiero una diminuzione delle uscite di 68 milioni rispetto all'anno precedente; esse ammontano ora a 282 milioni. In virtù dei decreti del Parlamento relativi alla PA 2011, a contare dal 2009 non saranno più erogati sussidi interni o di esportazione per sostenere il prezzo del latte, bensì unicamente assegni per il latte caseificato e per il foraggiamento senza insilamento. In conseguenza del citato spostamento delle risorse determinato dalla PA 2011, le uscite a favore della produzione vegetale diminuiscono di circa 24 milioni.

Rispetto al Preventivo 2008 i provvedimenti in ambito di *miglioramento delle basi di produzione e di misure sociali* aumentano complessivamente di 4 milioni; nei due ambiti l'evoluzione è comunque differente. Infatti, se i miglioramenti delle basi di produzione - in prevalenza miglioramenti strutturali, crediti d'investimento, misure di coltivazione e di allevamento - segnano un calo di 5 milioni rispetto al preventivo dell'anno precedente, le uscite per le misure sociali aumentano invece di circa 10 milioni a causa delle spese supplementari per gli assegni familiari nell'agricoltura. I decreti del Parlamento relativi alla PA 2011 sopprimono i limiti di reddito. Inoltre, le aliquote degli assegni per figli a favore degli agricoltori e dei lavoratori agricoli registrano un aumento.

Per quanto riguarda le *rimanenti uscite* sono stati preventivati circa 4 milioni nel settore amministrativo. Esse sono principalmente riconducibili ai maggiori investimenti IT, nonché alle spese supplementari in ambito di personale (compensazione del rincaro, aumento del salario reale).

**127 Relazioni con l'estero –
Cooperazione internazionale**

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 274	2 486	2 622	136	5,5
Quota in % delle uscite ordinarie	4,2	4,4	4,5		
Relazioni politiche	613	656	704	48	7,3
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 559	1 641	1 702	60	3,7
Relazioni economiche	71	82	83	1	0,8
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	30	106	133	27	25,3

Il settore delle *relazioni politiche* rappresenta il 27 per cento delle uscite di questo ambito. Comprende segnatamente la rete diplomatica e consolare svizzera, diversi contributi alle organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa ecc.), la politica dello Stato ospite, il promovimento della pace e della sicurezza, nonché altri ambiti, come il contributo alle emissioni della SSR per l'estero. Le uscite di questo settore aumentano di pressoché 48 milioni. Questa evoluzione si spiega con il fabbisogno supplementare di circa 20 milioni per il personale (rafforzamento delle risorse nel settore consolare per l'attuazione di Schengen/Dublino, riforma del sistema di indennità, misure salariali), a titolo di nuove prestazioni infrastrutturali a favore delle organizzazioni internazionali con sede a Ginevra per un importo di 26 milioni (fra il rinnovo della sede dell'OMC), nonché per misure di promovimento civile della pace e di rafforzamento dei diritti dell'uomo (+3 mio.). Inversamente, il fabbisogno per il contributo obbligatorio all'Organizzazione delle Nazioni Unite è inferiore per tenere conto della specificità del ciclo triennale di fatturazione delle operazioni di mantenimento della pace, in virtù del quale per l'ultimo anno sono fatturati solo sei mesi.

Il settore dell'*aiuto ai Paesi in sviluppo* (Paesi del Sud e dell'Est) rappresenta il 65 per cento delle uscite di questo ambito. Questo settore comprende la cooperazione tecnica e finanziaria, l'aiuto umanitario, la cooperazione economica allo sviluppo, la partecipazione alle banche regionali di sviluppo, i contributi alle organizzazioni internazionali di sviluppo, come pure gran parte dell'aiuto ai Paesi dell'Est riconosciuto come tale dal Comitato di aiuto allo sviluppo (CAS) dell'OCSE. Rispetto al Preventivo 2008 questo settore registra un aumento marcato del 3,7 per cento. Questa crescita rispecchia l'importanza che la Confederazio-

ne attribuisce ai suoi programmi di lotta contro la povertà e alla continuità dei suoi sforzi in questo ambito affinché il volume delle prestazioni di aiuto pubblico allo sviluppo (APS), espresso in funzione del reddito nazionale lordo, possa raggiungere lo 0,40 per cento. Un aumento di 60 milioni per l'insieme del settore dovrebbe consentire di raggiungere questo obiettivo nel 2009. Quasi i due terzi di questo aumento sono il risultato della decisione relativa a una partecipazione svizzera al riapprovvigionamento delle risorse dell'Associazione internazionale di sviluppo e al Fondo africano per lo sviluppo, comprendente un contributo alla riduzione multilaterale del debito (ca. 40 mio.). Gli altri aumenti riguardano l'insieme dei diversi strumenti.

Il settore delle *relazioni economiche* contribuisce in misura di poco superiore al 3 per cento alle spese di questo ambito, nel quale rientrano principalmente i contributi alle organizzazioni internazionali del mondo economico, fra cui segnatamente l'Associazione europea di libero scambio (AELS), l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE), il Fondo monetario internazionale (FMI), l'Organizzazione delle Nazioni per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC). Nel loro insieme, le spese di questo settore progrediscono dello 0,8 per cento rispetto al preventivo precedente.

Il settore dell'*aiuto ai Paesi dell'Est e all'allargamento dell'UE*, che rappresenta il 5 per cento delle uscite di questo ambito, comprende l'aiuto ai Paesi in transizione, nonché il contributo svizzero per l'attenuazione delle disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata (coesione). Rispetto al preventivo dell'anno precedente le uscite previste per questo settore aumentano di quasi 27 milioni. La totalità di questo aumento concerne le risorse assegnate alla coesione.

128 Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Rimanenti settori di compiti	4 751	4 987	5 024	37	0,7
Quota in % delle uscite ordinarie	8,8	8,8	8,6		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 162	2 396	2 456	60	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	813	894	960	66	7,4
Cultura e tempo libero	460	423	393	-31	-7,2
Sanità	264	225	213	-12	-5,5
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	655	623	668	45	7,3
Economia	398	426	334	-91	-21,4

Le uscite degli altri sei settori di compiti ammontano all'incirca all'8,6 per cento del bilancio complessivo. Rispetto al Preventivo 2008 esse presentano a saldo un aumento di 37 milioni o dello 0,7 per cento. Questo tasso di crescita è però distorto dallo scorporo della vigilanza sui mercati finanziari e della vigilanza sugli impianti nucleari. Se si eccettuano questi effetti, la crescita ammonta al 2,5 per cento. L'evoluzione delle uscite è differenziata nei singoli settori di compiti.

Nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* le uscite aumentano di 60 milioni rispetto al preventivo dell'anno precedente (+2,5 %). Tale aumento riguarda prevalentemente l'informatica (+22 mio.). Queste spese supplementari sono dovute all'incremento degli investimenti TIC per il programma di burocratica, d'ora in poi gestito a livello centrale. Per quanto riguarda le uscite del settore a forte componente di personale delle imposte e delle tasse, è da segnalare un aumento di 14 milioni dovuto essenzialmente alle misure salariali. A ciò si aggiungono uscite supplementari di circa 8 milioni in ambito di statistica, causate principalmente dal maggiore fabbisogno di personale, in parte temporaneo, consecutivo agli Accordi bilaterali II, al rilevamento della struttura salariale e al progetto di numero di identificazione delle imprese.

Per il settore di compiti *Ordine e sicurezza pubblica* deve essere preventivata una marcata crescita delle uscite (ca. 66 mio.; +7,4 %). Oltre la metà di queste maggiori uscite è assorbita dai compiti di polizia e di perseguimento penale (+38 mio.). L'aumento è provocato soprattutto dall'attuazione dell'Accordo di Schengen/Dublino, dal sostegno alle autorità civili nella protezione delle rappresentanze estere e dagli investimenti nell'infrastruttura TIC. La crescita di 22 milioni nell'attività a forte componente di personale dei controlli alla frontiera è principalmente riconducibile alle misure salariali.

Un calo delle uscite di 31 milioni (-7,2 %) è registrato nel settore *Cultura e tempo libero*. Da un lato vengono meno le uscite supplementari uniche del 2008 per Euro 08 (-37 mio.). D'altro lato si segnala un aumento delle uscite di circa 6 milioni rispetto al Preventivo 2008 per il compito di conservazione della cultura (biblioteche; +2 mio.; musei: +4 mio.).

Minori uscite di 12 milioni (-5,5 %) sono previste anche nel settore di compiti *Sanità*. Questo calo risulta principalmente dalla conclusione dell'acquisto del vaccino pre pandemico nel 2008, con un'uscita di 18,5 milioni che non figura più nel Preventivo 2009. Questo effetto è in parte compensato dalla nuova uscita per la campagna di vaccinazione contro la «malattia della lingua blu», preventivata nel 2009 con un importo di 3,7 milioni.

L'aumento delle uscite di 45 milioni (+7,3 %) nel settore *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* è riconducibile per metà all'intensificazione delle misure di protezione contro le piene (+11 mio.) e al contributo unico della Confederazione al Cantone di Obvaldo per la rimozione dei danni dovuti al maltempo del 2005 (+14 mio.). Uscite supplementari di 5 milioni si registrano inoltre nel settore protezione della natura per il progetto

«Parchi di importanza nazionale». In ambito di protezione dell'ambiente si delineano maggiori uscite di circa 7 milioni nel contesto dell'adesione, con effetto al 1° aprile 2006, all'Agenzia europea dell'ambiente e dello smaltimento delle scorie radioattive (contributo alla Nagra).

Nel settore di compiti *Economia*, le uscite diminuiscono di 91 milioni (-21,4 %). Con l'istituzione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), la Commissione federale delle banche, l'Ufficio federale delle assicurazioni private e l'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro sono riuniti dal profilo organizzativo. La FINMA è strutturata come ente di diritto pubblico con contabilità propria. Le sue entrate e uscite non sono più gestite per il tramite del bilancio della Confederazione. Questa circostanza determina minori uscite di circa 60 milioni rispetto al Preventivo 2008. Anche la Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari è resa autonoma e trasformata in un ente di diritto pubblico. Ciò comporta minori uscite dell'ordine di 30 milioni.

13 Rischi macroeconomici

Ripercussioni di un deterioramento della situazione congiunturale

Lo scenario congiunturale alla base della preventivazione coincide con le previsioni congiunturali di giugno del Gruppo di esperti della Confederazione. Queste previsioni contengono già segnali di raffreddamento, in particolare nel settore finanziario. Negli ultimi anni questo settore ha contribuito fortemente alla crescita economica (2004-2007: oltre il 20 %). Le previsioni del Gruppo di esperti alla base della preventivazione annunciano una flessione particolarmente marcata nell'ambito delle esportazioni di prestazioni di servizi del mercato finanziario.

Al momento i rischi congiunturali e le incertezze riguardo all'ulteriore evoluzione dell'economia sono però insolitamente elevati. Nel 2009 non è da escludere un drastico peggioramento della congiuntura con relative ripercussioni su entrate e uscite della Confederazione. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) ha quindi elaborato uno scenario congiunturale pessimistico (ipotesi peggiore), nel quale è stato simulato un deterioramento drastico, ma ancora realistico, dell'evoluzione economica: lo scenario prospetta per il settore bancario problemi di valutazione e di solvibilità, che si ripercuotono negativamente sugli indicatori macroeconomici – innanzitutto negli Stati Uniti; secondariamente un inasprimento della crisi ipotecaria statunitense seguito da un ulteriore crollo dei prezzi nel settore immobiliare, una maggiore crisi di fiducia e di solvibilità manifestata a livello mondiale nel settore finanziario e conseguenti aumenti dei premi di rischio e concessioni di crediti generalmente più restrittivi nonché un ulteriore calo dei corsi delle azioni.

Nell'anno di preventivo 2009 le conseguenze sulle entrate rispettivamente sul margine di manovra della politica finanziaria sarebbero ancora limitate. Da una parte, le minori entrate si fan-

no sentire con un certo ritardo sul bilancio della Confederazione. D'altra parte, il fattore congiunturale e, sul fronte delle uscite, le quote di terzi a entrate compensano in ampia misura, sul versante delle entrate, le ripercussioni sul margine di manovra della politica finanziaria. L'eccedenza strutturale conteggiata dovrebbe rimanere pressoché stabile. L'influsso dell'ipotesi peggiore si farebbe sentire in particolare negli anni della pianificazione finanziaria. Secondo modelli matematici o simulazioni, il peggioramento del margine di manovra si situerebbe tra 1,5 e 2 miliardi. Di conseguenza, le eccedenze strutturali esposte nel piano finanziario non sarebbero sufficienti per compensarlo.

Nell'esposizione delle ripercussioni di un peggioramento congiunturale, un problema particolare è costituito dall'imposta preventiva, dato che una svolta congiunturale potrebbe comportare una riduzione delle entrate mentre al contempo potrebbero risultare elevati rimborsi a seguito delle considerevoli entrate dell'anno precedente. La diminuzione che ne risulta è a breve termine e negli anni successivi dovrebbe essere meno marcata. Anche ai fini della preventivazione l'imposta preventiva rappresenta un caso speciale, in quanto è notorio che le entrate possono oscillare fortemente a seguito di fattori straordinari. Per questo motivo, nella preventivazione viene inserito un valore medio a lungo termine.

Finora sembra che i problemi del settore finanziario non abbiano ancora prodotto effetti inaspettatamente drastici sull'economia reale. Tuttavia, i prezzi delle materie prime permanentemente elevati potrebbero provocare una spirale dei salari e dei prezzi da costringere le banche centrali ad adottare una politica finanziaria restrittiva. Le relative maggiori remunerazioni potrebbero a loro volta peggiorare i problemi del settore finanziario.

Inflazione e finanze della Confederazione

La crescita mondiale del livello dei prezzi solleva l'interrogativo a sapere quali saranno le ripercussioni di un aumento dell'inflazione su entrate e uscite della Confederazione. Secondo un'indagine empirica dell'AFF, l'incremento del livello generale dei prezzi si ripercuote sulle *entrate* sotto forma di entrate supplementari, che in termini percentuali sono però inferiori all'aumento dei prezzi che ne è all'origine. Ciò è dovuto in particolare al fatto che singole componenti delle entrate non dipendono direttamente dal relativo livello dei prezzi, bensì dalla quantità, come ad esempio l'imposta sugli oli minerali o i dazi d'importazione. Nell'ambito dell'imposta sul reddito, l'inflazione causata dalle aliquote d'imposta progressive produce a breve termine effetti sproporzionati, che vengono però nuovamente annullati nel lungo termine dalla compensazione periodica delle ripercussioni della progressione a freddo.

Sul fronte delle *uscite* l'inflazione determina pure in linea di massima aumenti che, per esperienza, corrispondono alla misura dell'aumento dei prezzi. Al riguardo, l'adeguamento all'inflazione può avvenire attraverso automatismi oppure mediante decisioni discrezionali. Il margine di manovra discrezionale è più ampio nell'ambito del settore proprio e in quello delle uscite per l'armamento. Esso è meno ampio nel settore del riversamento e in ambito di contributi agli investimenti. Quali esempi si possono menzionare i contributi a favore dell'AVS e dell'AI. Per contro non esiste nessun margine di manovra nell'ambito degli interessi passivi - che reagiscono però con ritardo a seguito dell'indebitamento spesso a lungo termine - e in quello delle quote di terzi dipendenti dalle entrate. Se singole uscite non vengono adeguate a un livello più elevato dei prezzi, ciò equivale a una riduzione reale.

La crescita delle entrate proporzionalmente più bassa connessa con un aumento proporzionale delle uscite fa in modo che la Confederazione sia la «perdente dell'inflazione», nel senso che bisogna attendersi una riduzione del margine di manovra politico-finanziario.

14 Funzioni trasversali**141 Personale**

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Spese per il personale	4 492	4 616	4 803	186	4,0
Spese per il personale a carico dei crediti per il personale¹	4 389	4 525	4 705	180	4,0
Legislativo	61	65	67	3	4,2
Indennità per parlamentari	32	35	37	3	7,5
Spese per il personale ¹	28	30	30	0	0,7
Rimanenti spese per il personale	0	0	0	-0	-25,0
Giudiziario	116	129	128	-1	-0,9
Retribuzione giudici federali ¹	34	34	35	-	1,2
Spese per il personale ¹	81	94	92	-2	-1,6
Rimanenti spese per il personale	1	1	1	-	-
Esecutivo	4 030	4 119	4 065	-54	-1,3
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	-	-
Retribuzione commissioni	1	2	1	-1	-37,5
Spese per il personale ¹	3 926	3 991	3 927	-63	-1,6
Spese per il personale locale del DFAE ¹	47	48	60	12	24,6
Rimanenti spese per il personale	53	75	73	-2	-2,1
Crediti globali e speciali	151	150	383	234	155,9
Riserva del Consiglio federale	-	0	-	-0	-100,0
Persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa ¹	-	12	13	0	1,6
Praticanti universitari ¹	-	6	6	1	10,7
Persone in formazione ¹	-	13	13	0	0,8
Misure salariali ²	-	5	106	101	1 863,0
Contributi globali del datore di lavoro ³	-	13	208	195	1 473,5
Prestazioni del datore di lavoro ⁴	151	101	38	-62	-62,0
Ristrutturazioni	31	63	62	-1	-2,2
Piano sociale	31	63	36	-27	-42,9
Prepensionamento	-	-	26	26	100,0
Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi	103	91	97	6	6,7
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	103	91	97	6	6,7
Uscite per il personale	4 462	4 616	4 803	186	4,0

1 Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

2 P08 residuo di credito; P09 misure salariali domandate in via prudenziale.

3 C07 decentralizzato; P08 riservato per crediti chiesti a livello centrale; P09 riservato per misure salariali e crediti domandati a livello centrale nonché per la compensazione dei contributi del datore di lavoro in caso di differenze d'età.

4 Rendita transitoria OPPAn secondo l'art. 88i OPers (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti, infortunio professionale e invalidità professionale nonché vecchie pendenze CPC (rischi di processo).

Le spese per il personale sono articolate secondo i 3 poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti centralmente dall'Ufficio federale del personale.

L'aumento di 186 milioni (+4,0 %) delle *spese per il personale* rispetto al Preventivo 2008 è dato da un incremento dei crediti globali e speciali (misure salariali 2009). Nel raffronto con il Preventivo 2008 vanno però considerati diversi cambiamenti strutturali, che spiegano nel complesso i 92 milioni di spese supplementari:

- le spese per il personale stanziare nel quadro della prima aggiunta al Preventivo 2008 (compensazione del rincaro, aumento del salario reale, misure concernenti il personale nel

settore Difesa) non sono contenute nei valori di confronto per il Preventivo 2008 (+62 mio.);

- nel 2008 l'aumento del salario reale e la compensazioni del rincaro sono stati concessi soltanto per 6 mesi, mentre nel 2009 sono previsti per tutto l'esercizio (+95 mio.);
- nell'anno di preventivo 2009 viene a cadere l'indennità unica concessa nel 2008 (-38 mio.);
- mentre nell'anno precedente erano state computate solo per 6 mesi, nel 2009 le spese supplementari registrate nell'ambito dei contributi del datore di lavoro a seguito del cambiamento di primato sono intese per l'intero esercizio (+30 mio.);

- nel 2009 verranno scorporate numerose Unità amministrative (-57 mio.).

A prescindere da questi fattori straordinari, la crescita delle spese per il personale diminuisce al 2,0 per cento.

Legislativo

Le spese per il personale del Legislativo aumentano di 2,7 milioni a causa del leggero incremento delle indennità ai parlamentari.

Giudiziario

Le retribuzioni dei giudici e le spese per il personale del settore Giudiziario permangono pressoché invariate rispetto all'anno precedente.

Esecutivo

Rispetto al Preventivo 2008 le spese per il personale dell'Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, diminuiscono di 53,6 milioni (-1,3 %). La diminuzione è motivata in primo luogo dallo scorporo nel terzo cerchio dell'Ufficio federale delle assicurazioni private, della Commissione federale delle banche, dell'Autorità di controllo per la lotta contro il riciclaggio di denaro e della Divisione principale per la sicurezza degli impianti nucleari. Questo determina una diminuzione delle spese per il personale di circa 57 milioni.

Il 2008 costituisce una svolta per quanto concerne l'effettivo di personale. In base alle pianificazioni dei dipartimenti per il biennio 2008-2009, si era previsto inizialmente un ulteriore taglio di circa 500 posti. Le cifre del Preventivo 2009 lasciano supporre che a saldo si dovrà contare su un leggero aumento dell'effettivo di personale. I principali fattori di questa evoluzione sono la rettifica dell'obiettivo di smantellamento del DDPS (sospensione dello smantellamento nella Base logistica dell'esercito) nonché diversi decreti delle Camere federali e del Consiglio federale che si ripercuotono sui posti di lavoro per il 2009. Per quanto riguarda il DFAE sono stati iscritti a preventivo circa 23,5 milioni nel quadro del potenziamento della rete consolare esterna (Schengen/Dublino), dell'integrazione del personale di residenza nel personale locale e della rielaborazione del sistema degli assegni. Per quanto concerne l'Ufficio federale della migrazione sono preventivati 2,5 milioni in più in vista di Schengen/Dublino. Nel quadro della valutazione generale delle risorse del settore del personale consecutiva all'assunzione di compiti nuovi e aggiuntivi (ad es. garanzia dell'esecuzione dei compiti presso l'UFT; programma nazionale di prevenzione contro il tabacco; attuazione del deposito in strati geologici profondi ecc.) il Consiglio federale ha peraltro autorizzato un aumento di 12 milioni. 7,5 milioni di questo importo sono però compensati al di fuori delle spese per il personale e pertanto non incidono sul bilancio, ma si ripercuotono sull'effettivo di personale.

Crediti globali e speciali

Riserva del Consiglio federale

Al termine della *valutazione generale del settore delle risorse* dell'anno scorso la riserva del Consiglio federale era pressoché esaurita e disponeva di soli 100 000 franchi. Nel quadro della valutazione di quest'anno la riserva del Consiglio federale è stata ridotta a zero e le risorse necessarie sono state chieste mediante iscrizione ordinaria nel budget.

Praticantati per neolaureati

Nel Preventivo 2009 il credito destinato a finanziare i praticantati per neolaureati aumenta complessivamente di 500 000 franchi e si attesta a 6,2 milioni. Lo scopo di questi praticantati è consentire ai neolaureati il primo accesso al mondo del lavoro. A seguito della ristrutturazione del paesaggio universitario (ovvero della cosiddetta riforma di Bologna) e del conseguente incremento della domanda di posti di praticantato, il Consiglio federale ha deciso di aumentare di nuovo moderatamente i fondi destinati a questo scopo. Se intende rimanere competitiva nella lotta sempre più aspra per aggiudicarsi i giovani talenti, l'Amministrazione federale deve disporre di canali di reclutamento adeguati, come lo sono appunto i praticantati.

Misure salariali

Il 9 aprile 2008 il Consiglio federale ha adottato una misura concernente lo stipendio dei quadri¹ con effetto al 1° gennaio 2009. Dal confronto tra stipendio e cassa pensioni è emerso che in ambito di quadri medi (a contare dalla classe di stipendio 24) il divario salariale tra Confederazione ed economia privata era vieppiù ampio. Questa evoluzione è più accentuata per quadri superiori e top manager. Il raffronto ha inoltre confermato che i collaboratori della Confederazione versano in genere alla previdenza professionale contributi più elevati rispetto ai collaboratori di altre organizzazioni, sebbene le prestazioni della cassa pensioni PUBBLICA si situino a un livello medio. In complesso la misura prevista concernente lo stipendio dei quadri apporta un miglioramento sostanziale nella retribuzione dei quadri, urgentemente necessaria con riferimento al mercato del lavoro.

Nel quadro dei colloqui condotti il 13 maggio 2008 con i vertici delle associazioni del personale il Consiglio federale ha inoltre prospettato una compensazione integrale del rincaro per il 2009. Le previsioni di allora dell'Ufficio federale di statistica fanno stato in merito di un rincaro dell'1,8 per cento a fine anno.

Per le misure salariali 2009 di cui sopra sono state previsti 100 milioni (misure concernenti lo stipendio dei quadri: 40 mio., compensazione del rincaro: 60 mio.) Inoltre, come menzionato in precedenza, il Preventivo 2009 è già comprensivo delle risorse necessarie all'aumento del salario reale 2008, con un aumento di 40 milioni rispetto al Preventivo 2008.

¹ Misure concernenti lo stipendio dei quadri: è stato deciso di aumentare del 2,5 % lo stipendio degli impiegati nelle classi di stipendio 24-29 e del 5 % quello degli impiegati nelle classi di stipendio 30-38.

Contributi del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro aumentano complessivamente di 53 milioni. Si registrano maggiori spese di circa 30 milioni nel quadro del cambiamento di primato a metà 2008: nel Preventivo 2008 questi costi sono stati considerati soltanto per metà (dall'1.7.2008). A partire dal 2009 questi costi concernono però l'intero anno civile. Il rimanente aumento dei contributi del datore di lavoro, pari a 23 milioni, è riconducibile all'evoluzione delle retribuzioni del personale (misure salariali e aumento dei posti di lavoro).

Prestazioni del datore di lavoro

Le prestazioni del datore di lavoro diminuiscono di circa 62 milioni. Questa modifica risulta dal cambiamento di sistema in caso di pensionamento anticipato di determinate categorie di personale ai sensi dell'articolo 33 dell'ordinanza sul personale (OPers)². Queste prestazioni non sono più preventivate nel credito «Prestazioni del datore di lavoro», bensì nel credito «Prepensionamento» (25,6 mio.), conformemente all'articolo 34 OPers. Il forte calo dei costi è però un fenomeno transitorio. Con l'aumento della durata della nuova normativa le spese aumenteranno di nuovo costantemente nel corso dei prossimi 3 anni e nel 2011 ritroveranno i livelli del 2007. Questo perché a quel momento 3 intere classi di età beneficeranno per la prima volta della normativa sul prepensionamento.

142 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Nell'ambito dell'informatica della Confederazione viene fatta una distinzione tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BF). Ciò consente una migliore attribuzione delle responsabilità e dei ruoli di committente e di mandatario.

In quanto centri di servizi, i fornitori di prestazioni (UFIT, centri di prestazioni informatiche del DFAE, DFGP, DFE e Base d'aiuto alla condotta (BAC) del DDPS, parte del settore della difesa) forniscono prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e, dopo l'introduzione del NMC, computano con incidenza sui crediti tutte le prestazioni interne (computo delle prestazioni, CP, sulla base del calcolo dei costi totali pianificati). Nel 2009, il computo delle prestazioni ammonterà a 443 milioni. I FP forniscono in misura ridotta prestazioni TIC anche all'esterno dell'Amministrazione federale centrale; queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Ad eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come uffici GEMAP con mandato di prestazione e preventivo globale.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ammortamenti nonché uscite per investimenti) figurano nel conto dei FP. Con la fornitura di prestazioni i FP conseguono dei ricavi, ovvero ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni

all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni nei casi dei beneficiari interni all'Amministrazione. I ricavi per computo delle prestazioni dei FP sono controbilanciati dalle spese per computo delle prestazioni dei diversi BP (Servizi).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore FP TIC (313 mio.). È seguito dalla BAC (210 mio., comprese le prestazioni fornite all'interno dell'Amministrazione), dal CSI DFGP (70 mio.) e dal CSI DFAE (36 mio.). Il più piccolo fornitore di prestazioni è l'ISCeco del DFE (15 mio.).

Con l'accordo del proprio dipartimento, i beneficiari di prestazioni possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni. Per acquisire le prestazioni TIC i BP devono iscrivere a preventivo le risorse necessarie, ossia con incidenza sul finanziamento per le prestazioni ricevute dall'esterno e con computo delle prestazioni quelle riscosse all'interno dell'Amministrazione. Le risorse con incidenza sul finanziamento dei BP concernono soprattutto le spese e le uscite per l'acquisto rispettivamente lo sviluppo e l'esercizio di applicazioni specializzate, specifiche degli Uffici.

I seguenti crediti TIC sono chiesti e gestiti a livello centrale:

- Dipartimenti: riserva informatica e mezzi relativi a progetti per i quali non è ancora stata deciso in merito alla fornitura di prestazioni esterne o interne;
- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC) secondo una gestione strategica (presso la SG DFF: riserva informatica della Confederazione, crescita TIC della Confederazione e progetti trasversali).

Le cifre indicate nella tabella si compongono come segue:

- spese: spese con incidenza sul finanziamento e spese senza incidenza sul finanziamento di BP e FP nonché spese CP dei FP per prestazioni riscosse all'interno dell'Amministrazione, come ad esempio pigioni o materiale d'ufficio;
- ricavi: ricavi con incidenza sul finanziamento che i FP conseguono da terzi;
- uscite per investimenti: uscite per investimenti di BP e FP;
- uscite: spese con incidenza sul finanziamento e uscite per investimenti.

Il computo delle prestazioni tra FP TIC (ricavi CP) e BP TIC (spese CP) non viene indicato, poiché alle spese CP dei BP corrispondono spese con incidenza sul finanziamento dei FP e queste spese sarebbero altrimenti contabilizzate due volte.

² RS 172.220.III.3

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Conto economico					
Ricavi	22	20	16	-4	-20,0
Ricavi da prestazioni informatiche	22	8	6	-2	-25,0
Altri ricavi	–	12	10	-2	-16,7
Spese	702	878	967	89	10,1
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni)	226	250	264	14	5,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	418	539	594	55	10,2
Apparecchiatura informatica	51	72	62	-10	-13,9
Software informatici	29	53	53	–	–
Informatica: esercizio e manutenzione	95	91	116	25	27,5
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	121	221	274	53	24,0
Telecomunicazione	57	48	39	-9	-18,8
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni)	66	54	50	-4	-7,4
Ammortamenti	58	89	109	20	22,5
Conto degli investimenti					
Uscite per investimenti	64	135	136	1	0,7
Investimenti in sistemi informatici	56	106	92	-14	-13,2
Investimenti in software	8	29	44	15	51,7
Uscite	648	896	965	69	7,7
Spese con incidenza sul finanziamento	583	761	829	68	8,9
Uscite per investimenti	64	135	136	1	0,7

Le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio del settore TIC comprendono le seguenti componenti:

Apparecchiatura informatica	Apparecchiatura informatica non attivabile (inferiore a fr. 5000.-) come PC, stampanti, accessori.
Software	Software non attivabili (inferiore a fr. 100 000.-) e diritti di licenza.
Informatica: esercizio e manutenzione	Esercizio, manutenzione, riparazione di apparecchiature informatiche e di applicazioni; locazione e tasse per leasing.
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	Prestazioni di servizi in ambito informatico fornite da terzi, onorari.
Telecomunicazione	Costi di allacciamento e tasse per prestazioni di telecomunicazione.
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni)	Pigioni, articoli d'ufficio, trasporti, spese, altre spese d'esercizio.

Rispetto al Preventivo 2008 i ricavi con incidenza sul finanziamento dei fornitori di prestazioni informatiche diminuiscono del 20 per cento (4 mio.), passando a 16 milioni. I ricavi in esame sono realizzati dall'UFIT e dal CSI DFGP mediante prestazioni per istituzioni con scopi pubblici vicine all'Amministrazione federale (ad es. PUBBLICA, RUAG, RFA, swissmedic) nonché per misure volte alla sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni. Il calo è dovuto alla conclusione di un progetto di grandi dimensioni presso l'UFIT (sistema d'informazione in materia di servizio di collocamento e di statistica

del mercato del lavoro, finanziato dal fondo AD). Inoltre, sulla base dei valori empirici degli anni precedenti, le previsioni delle entrate per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni in seno al CSI DFGP sono state ritoccate di 2 milioni verso il basso.

Sempre rispetto al Preventivo 2008 le spese prospettate per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione aumentano di 89 milioni (+10,1 %). Questo incremento si ripartisce in ragione di 7 milioni sui fornitori di prestazioni e di 82 milioni sui benefi-

ciari di prestazioni. La quota delle spese TIC alle spese funzionali della Confederazione³ passa dal 9,8 per cento del Preventivo 2008 al 10,5 per cento del Preventivo 2009.

Di questi 89 milioni, 23 milioni sono riconducibili a un cambiamento strutturale per ragioni tecniche. Infatti, le spese dell'Ufficio federale delle strade (USTRA) per applicazioni informatiche nell'ambito delle strade nazionali figureranno d'ora in poi come spese per l'informatica (esercizio e ammortamenti, +14 mio.). L'UFIT registra ammortamenti supplementari di 9 milioni a seguito di miglioramenti effettuati sulle basi di calcolo. Escludendo questi fattori straordinari, la crescita delle spese è di 66 milioni (+7,5 %). Questa circostanza è riconducibile in particolare al programma Schengen/Dublino (+17 mio.), al progetto «INSIEME» (rinnovo di tutte le applicazioni specializzate dell'AFC, +15 mio.), al progetto sull'introduzione definitiva del passaporto biometrico (+14 mio.), alle spese per il progetto relativo al Programma burotica della Confederazione (+12 mio.) e a ulteriori spese per applicazioni dell'Amministrazione federale delle dogane (+8 mio.).

I citati progetti Schengen/Dublino, passaporto biometrico e burotica della Confederazione concernono grandi progetti per i quali gran parte delle spese saranno sostenute nel 2009. Secondo la pianificazione finanziaria - a seguito della soppressione di

queste spese per progetti - negli anni successivi la crescita delle spese nel settore TIC risulterà sensibilmente più modesta (-2 % all'anno).

L'aumento di 14 milioni delle *spese per il personale* dei FP è dovuto principalmente ai posti presso l'UFIT. Queste spese supplementari vengono compensate internamente attraverso la conversione, più vantaggiosa sul piano dei costi, di mandati a consulenti in rapporti di lavoro fissi. Le *spese per beni e servizi e le spese d'esercizio* aumentano di 55 milioni. Ciò è dovuto, da un lato, alla crescita delle spese di consulenza per progetti nuovi (+53 mio.) e, dall'altro lato, alle spese d'esercizio, considerate d'ora in poi come spese d'esercizio TIC, delle applicazioni specializzate nel settore delle strade nazionali dell'USTRA (+9 mio.), nonché all'aumento delle spese d'esercizio per applicazioni specializzate dell'AFD (+6 mio.). A questi aumenti corrispondono spese minori nell'ambito dell'acquisto di apparecchiatura informatica (settore Amministrazione: -5 mio. e Assemblea federale: -3 mio.) nonché in quello della telecomunicazione (-9 mio.) in seno all'UFIT, le quali sono dovute in particolare all'acquisto più vantaggioso sul mercato di prestazioni di telecomunicazione. Gli *ammortamenti* aumentano di 20 milioni. Come menzionato più sopra, l'UFIT registra ammortamenti supplementari per 9 milioni, mentre l'USTRA ne iscrive per la prima volta 5. Una crescita di 3 milioni concerne ammortamenti effettuati presso l'Ufficio federale di polizia, in particolare per i progetti riguardanti il passaporto biometrico e Schengen/Dublino.

³ Spese funzionali = somma dei gruppi di conti 30 Spese per il personale, 31 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio e 33 Ammortamenti su beni amministrativi meno 314 Spese per strade nazionali e 337 Ammortamenti di strade nazionali.

Le uscite per investimenti nel settore TIC comprendono le seguenti componenti:

Investimenti in sistemi informatici	Apparecchiatura informatica attivabile (superiore a fr. 5000.-), come PC, stampanti di rete, server, reti, componenti di rete e stoccaggio.
Investimenti in software	Software attivabili (acquisti, licenze superiori a fr. 100 000.-; sviluppi interni superiori a 1 mio.).

Le *uscite per investimenti* corrispondono essenzialmente a quelle iscritte nel Preventivo 2008 (+1 mio. risp. +0,7 %) e ammontano 136 milioni, di cui 50 riguardano i fornitori di prestazioni e 86 milioni i beneficiari di prestazioni.

Le uscite aumentano complessivamente di 69 milioni. Le uscite di 965 milioni comprendono le spese con incidenza sul finanziamento (829 mio.) e le uscite per investimenti (136 mio.). Le spese con incidenza sul finanziamento risultano dalle spese meno le spese senza incidenza sul finanziamento (ammortamenti: 109 mio.) meno le spese CP dei fornitori di prestazioni (29 mio.).

143 Tesoreria della Confederazione

La Tesoreria della Confederazione provvede a garantire la solvibilità della Confederazione, ma anche delle aziende e degli enti che le sono aggregati. Il fabbisogno finanziario è di principio coperto mediante raccolta di fondi sul mercato monetario e dei capitali.

Per l'anno di preventivo le divise necessarie in dollari US ed euro sono coperte mediante operazioni a termine sui mercati valutari. Per compensare le fluttuazioni di liquidità la Confederazione mantiene mezzi adeguati di tesoreria, investiti in modo sicuro e fruttiferi di interessi.

Nel 2009 la Tesoreria della Confederazione fornirà i mezzi per i seguenti fabbisogni finanziari: gli 0,3 miliardi verosimilmente necessari per l'anticipo al Fondo per i grandi progetti ferroviari e gli 0,6 miliardi previsti per la riduzione del versamento iniziale al fondo infrastrutturale. Accanto all'eccedenza di finanziamento, a questo fabbisogno finanziario corrispondono però i seguenti afflussi: in primo luogo, l'AD prevede di rimborsare alla Confederazione mutui per 0,3 miliardi, in secondo luogo sono attese entrate straordinarie di 230 milioni dalle tasse sul CO₂ e da ultimo presso la Cassa di risparmio del personale federale è previsto un afflusso di 80 milioni.

Secondo il fabbisogno di finanziamento netto stimato in miliardi presente per diversi anni, per il 2009 è prevista un'*eccedenza di mezzi netta* di circa 1,2 miliardi. Con questa eccedenza e con una diminuzione della giacenza di tesoreria, al momento relativamente elevata, può essere finanziata notevole riduzione dell'indebitamento. La riduzione dell'indebitamento viene effettuata nell'ambito dei prestiti, il principale mezzo di raccolta di fondi di cui dispone la Tesoreria della Confederazione, per i quali sono previsti rimborsi netti per 6,2 miliardi. Se giungono a scadenza prestiti per un ammontare di circa 10 miliardi, per il 2009 le nuove emissioni raggiungeranno 4 miliardi. Di conseguenza, a fine 2009 i prestiti pendenti ammonteranno a circa 88 miliardi, mentre i crediti contabili a breve termine sono stimati in 12,9 miliardi. Gli eventuali fabbisogni a breve termine e le fluttuazioni di tesoreria sono coperti nell'ambito del cash management quotidiano mediante crediti e investimenti sul mercato monetario.

La costante presenza della Confederazione sul mercato finanziario svizzero continuerà a contribuirà anche in futuro a garantire un'adeguata liquidità sul mercato nel segmento dei prestiti della Confederazione. Il rendimento dei prestiti della Confederazione funge da indicatore sul mercato finanziario. Ciò significa che il rendimento delle obbligazioni di altri debitori sono confrontati con quelli «federali». I prestiti della Confederazione presentano i rendimenti più bassi a causa della solvibilità di prim'ordine della Confederazione.

Nel quadro del *concetto di gestione delle divise*, per il Preventivo 2009 la Tesoreria si procurerà o garantirà valute estere per circa 500 milioni di euro e 400 milioni di dollari US. Inoltre, la Tesoreria della Confederazione assicura regolarmente finanziamenti speciali in dollari US ed euro.

144 Spese di consulenza

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Spese di consulenza	468	272	267	-5	-1,9
Spese generali di consulenza	384	246	248	1	0,5
Spese generali per consulenti dipendenti	84	17	12	-5	-32,0
Commissioni	0	9	8	-1	-12,1
Spese di consulenza	468	272	267	-5	-1,9

Sotto questa voce figurano le prestazioni di servizi:

- (a) il cui *destinatario è la Confederazione*: rientrano pertanto nella consulenza i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non invece i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. in ambito di cooperazione allo sviluppo); e
- (b) che forniscono un contributo *all'ottimizzazione dei compiti della Confederazione*: la prestazione esterna deve costituire un valore aggiunto per l'adempimento del compito da parte della Confederazione. Non rientrano nella consulenza le prestazioni di servizi esterne, ove l'adempimento dei compiti viene assegnato a terzi (ad es. traduzioni, esecuzione di campagne, revisioni esterne ecc.).

Le spese di consulenza comprendono esclusivamente uscite con incidenza sul finanziamento. Rispetto all'anno precedente tali spese diminuiscono dell'1,9 per cento; tenuto conto del rincaro ciò corrisponde a una riduzione di oltre il 3 per cento. Al leggero aumento delle spese generali di consulenza (+0,5 %) si contrappongono sensibili riduzioni a livello di spese generali per consulenti dipendenti (-32,0 %) e di commissioni (-12,1 %).

L'aumento di 1,2 milioni registrato nell'ambito delle *spese generali di consulenza* è il risultato di evoluzioni in controtendenza:

- in ambito di assicurazioni sociali, i costi per beni e servizi legati all'esecuzione dei regressi AVS/AI, all'esercizio della vigilanza e all'applicazione dell'AI, come pure al progetto pilota Budget d'assistenza e al programma di ricerca AI figurano ora come spese e non sono più compensati direttamente con il rimborso effettuato attraverso il fondo di compensazione dell'AVS. Mediante il passaggio al principio dell'espressione al lordo, senza incidenza sul risultato, le spese di consulenza registrano un aumento di 8,9 milioni;
- nel settore dell'educazione si registra un sensibile aumento dei sussidi di base destinati all'aiuto alle università a seguito del maggior numero di studenti e dei previsti miglioramenti del rapporto quantitativo tra docenti e studenti nelle scienze umane e sociali. Di conseguenza, le spese di statistiche e monitoraggio, valutazioni e mandati a esperti risultano più elevate (+1,0 mio.);
- in ambito di difesa nazionale sono stati trasferiti mezzi pari a 2,2 milioni dalle rimanenti spese d'esercizio alle spese di consulenza in vista del riorientamento di armassuisse. Di conseguenza, rispetto all'anno precedente, le spese di consulenza di armassuisse sono triplicate;
- presso l'USTRA nel 2008 le spese di consulenza state aumentate di 6 milioni al fine di creare le strutture necessarie in vista dell'adempimento dei nuovi compiti nell'ambito delle

strade nazionali. Dato che questi lavori sono ampiamente conclusi, nel 2009 le spese di consulenza potranno essere ridotte di 3,9 milioni rispetto all'anno precedente;

- MeteoSvizzera ha trasferito mezzi dell'ordine di 2,2 milioni dalle spese di consulenza alle prestazioni di servizi esterne per il finanziamento di progetti nel settore del rilevamento di dati meteorologici;
- infine, anche lo scorporo di Uffici comporta minori di spese: con la creazione di FINMA e dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare decadono spese di consulenza per 4,0 milioni.

Per quanto concerne le *spese per consulenti dipendenti* il calo complessivo di 5,4 milioni è da attribuire in gran parte a trasferimenti di risorse da parte dell'UFSPPO all'interno del suo preventivo globale (-4,6 mio.).

I mezzi indicati alla voce *commissioni* comprendono spese per l'attività di commissioni, gruppi di lavoro od organismi non permanenti. La diminuzione di circa 1 milione è dovuta a diversi trasferimenti di piccola entità.

15 Gestione mediante mandato di prestazione e preventivo globale (GEMAP)

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Conto economico					
Ricavi ordinari	2 188	2 165	2 675	510	23,6
Ricavi funzionali (preventivo globale)	2 109	1 965	1 914	-51	-2,6
Regalie e concessioni	29	22	23	1	5,1
Rimanenti ricavi	49	178	739	560	314,4
Spese ordinarie	4 821	5 237	5 133	-104	-2,0
Spese funzionali (preventivo globale)	1 849	3 909	3 806	-103	-2,6
Spese di riversamento	2 915	1 250	1 283	32	2,6
Rimanenti spese	56	78	45	-33	-42,4
Conto degli investimenti					
Entrate ordinarie per investimenti	33	32	32	0	-0,8
Alienazione di investimenti materiali e immateriali (prev. glob.)	32	30	30	0	0,0
Restituzione di mutui e partecipazioni	1	2	2	0	-11,7
Uscite ordinarie per investimenti	2 301	2 490	2 533	43	1,7
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	273	1 486	1 521	35	2,3
Contributi per investimenti	2 027	167	171	4	2,4
Rimanenti investimenti	1	837	842	5	0,5

Esclusa la Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari (DSN)

Dal 2009 la gestione GEMAP comprende 29 Unità amministrative con una quota del 30 per cento circa alle spese proprie della Confederazione. Rispetto al 2008 l'effettivo si è ridotto di 1 Unità perché la Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari (DSN) sarà convertita dal 1° gennaio 2009 in un ente di diritto pubblico denominato Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFS). In un intento di migliore comparabilità, le cifre sono presentate senza la DSN. Le prescrizioni a livello di prestazioni alla base dei crediti figurano nelle motivazioni delle Unità amministrative GEMAP (cfr. vol. 2B).

La diminuzione di 51 milioni (-2,6 %) dei *ricavi funzionali* è principalmente riconducibile ai seguenti cambiamenti: minore computo di prestazioni a causa della riduzione del parco immobili e cessazione dell'iscrizione all'attivo di costruzioni di mero carattere difensivo presso armasuisse Immobili (-93 mio.), modifica dei quantitativi ordinati e minori prezzi di computo pres-

so l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) (-12 mio.), ricavi di vendita d'ora in poi preventivati come reddito presso armasuisse Immobili (+30 Mio.), aumento della richiesta di prestazioni da parte dell'Information Service Center DFGP (ISC DFGP) (+10 mio.) nonché nuovo allibramento al lordo dei ricavi dei contratti di polizia di costruzione delle strade, ad esempio per la costruzione di antenne Natel o per la concessione di diritti di passaggio di condotte presso l'Ufficio federale delle strade (USTRA) (+7 mio.).

13 Unità amministrative GEMAP aumentano i loro ricavi funzionali, mentre tali ricavi rimangono costanti nel caso di 4 altre Unità. L'aumento maggiore in termini relativi è registrato dall'USTRA (+7 mio. risp. +97 %). La maggiore diminuzione in termini relativi è quella registrata presso l'Istituto nazionale di allevamento equino (-0,3 mio. risp. -15 %, come conseguenza del piano di rinuncia a determinati compiti degli anni prece-

dentì: meno animali da allevamento, riduzione dell'offerta veterinaria, rinuncia a mere prestazioni di servizi). Il ricavo funzionale ha incidenza sul finanziamento nel 14 per cento dei casi (274 mio.), nessuna incidenza nel 2 per cento dei casi (36 mio.) e nell'84 per cento dei casi proviene dal computo delle prestazioni (CP; 1,6 mia.). Il 70 per cento del ricavo dal computo delle prestazioni è realizzato da armasuisse, mentre un quarto circa proviene dalla fornitura di prestazioni informatiche (FP IT).

L'aumento di 560 milioni (+314 %) dei *rimanenti ricavi* è principalmente riconducibile alla ripresa di nuove e importanti tratte di strade nazionali da parte dell'USTRA. Il ricavo corrisponde ai costi di costruzione assunti dai Cantoni per le nuove tratte messe in esercizio.

La riduzione di 103 milioni (-2,6 %) delle *spese funzionali* è in particolare riconducibile ai seguenti cambiamenti (in parte in controtendenza): minore fabbisogno di ammortamento di armasuisse immobili (-180 mio.), maggior fabbisogno di ammortamento per le strade nazionali presso l'USTRA (+51 mio.) nonché spostamento di crediti per prestazioni dell'esercente presso armasuisse Immobili (+21 mio.).

9 Unità amministrative GEMAP possono ridurre le loro spese funzionali, mentre 14 registrano un aumento. La maggiore diminuzione (in termini assoluti e relativi) è registrata da armasuisse Immobili (-169 mio., risp. -21 %). Il maggior aumento in termini relativi è quello osservato nel caso dell'ISC DFGP a causa della maggior fornitura di prestazioni (+22,8 % risp. +13 mio.).

Le spese funzionali sono composte nella misura del 20 per cento dalle spese per il personale, nella misura del 34 per cento dalle spese per beni e servizi e d'esercizio e nella misura del 46 per cento dagli ammortamenti. Il 41 per cento delle spese funzionali ha incidenza sul finanziamento (1,6 mia.), il 47 per cento (1,8 mia.) non ha nessuna incidenza e il 12 per cento (0,4 mia.) risulta dal computo delle prestazioni. A causa dell'intensità di investimento, la ripartizione nel caso delle Unità amministrative GEMAP USTRA, armasuisse Immobili e UFIT si differenzia notevolmente da quella delle spese funzionali del resto dell'Amministrazione federale (spese per il personale 44 %, spese per beni e servizi e d'esercizio 51 % e ammortamenti 5 %, risp. 73 % con incidenza sul finanziamento, 7 % senza incidenza e 20 % computo di prestazioni).

Le spese per il personale aumentano del 6,3 per cento (+45 mio.). L'aumento è riconducibile per oltre la metà a effetti salariali (compensazione del rincaro, misure a livello di stipendi reali). Nel caso dell'UFIT si verificano variazioni quantitative in seguito all'impiego di personale proprio invece di personale esterno e dell'occupazione dei posti vacanti (+10 mio.); nel caso dell'USTRA si osserva un aumento consecutivo all'assunzione di nuovi compiti nel quadro della NPC (+4 mio.), nel caso dell'ISC DFGP un aumento dovuto alla maggiore fornitura di prestazioni e presso la Cassa centrale di compensazione un aumento per la nuova Cassa d'asseggi familiari (+2 mio.). La riduzione di personale presso armasuisse Scienza + Tecnologia e armasuisse Immobili produce effetti controcorrente.

Le *spese materiali e di esercizio* calano del 3,4 per cento (-46 mio.). La diminuzione è principalmente riconducibile all'ottimizzazione dei processi di burocratica, alla riduzione dei costi di telecomunicazione, agli effetti scalari nell'esercizio delle applicazioni e alla sostituzione del personale esterno da parte di personale proprio nel caso dell'UFIT (-35 mio.). Per contro, le nuove applicazioni, tra l'altro l'attuazione dell'accordo di Schengen/Dublino provocano presso l'ISC DFGP spese supplementari (+6 mio.).

Le *spese a titolo di riversamento* aumentano di 32 milioni (+2,6 %). La quota più importante concerne i maggiori contributi alle strade e le rettifiche di valore su contributi agli investimenti presso l'USTRA.

Le *rimanenti spese* diminuiscono di 33 milioni (-42,4 %). Questa circostanza è dovuta al fatto che nel caso dell'UFSPPO non sono più necessari contributi per il Campionato europeo di calcio 2008 (-48 mio.). A questa diminuzione fa riscontro presso Swis-smint un accrescimento degli accantonamenti pari all'aumento della circolazione monetaria (+14 mio.).

Le *entrate per investimenti* concernono per lo più le vendite di immobili di armasuisse (che permangono costanti a 30 mio.). Inoltre vengono effettuati *rimborsi di mutui* da parte degli aeroporti all'Ufficio federale dell'aviazione civile (1,8 mio.) e all'USTRA per gli impianti di parcheggio presso le stazioni (0,2 mio.).

L'aumento degli *investimenti amministrativi propri* (investimenti materiali e immateriali, scorte) pari a 35 milioni (+2,3 %) è principalmente riconducibile alle maggiori uscite dell'USTRA per la sistemazione e la manutenzione delle strade nazionali.

16 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico

Conto di finanziamento		Conto economico		
Mio. CHF				Differenza
Risultato dei finanziamenti	1 640	Risultato annuo	2 343	703
Risultato ordinario dei finanziamenti	1 410	Risultato ordinario	2 343	933
Entrate ordinarie	59 967	Ricavi ordinari	60 524	557
Entrate fiscali	55 514	Gettito fiscale	55 514	–
Regalie e concessioni	1 302	Regalie e concessioni	1 303	1
Entrate finanziarie	1 380	Ricavi finanziari	1 367	-13
Rimanenti entrate correnti	1 583	Rimanenti ricavi	2 325	742
Entrate per investimenti	188			-188
		Prelevamenti dal fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi	15	15
Uscite ordinarie	58 557	Spese ordinarie	58 182	-376
Uscite proprie	9 612	Spese proprie	12 109	2 497
Uscite per il personale	4 803	Spese per il personale	4 803	–
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 756	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 081	325
Uscite per l'armamento	1 053	Spese per l'armamento	1 053	–
		Ammortamento su beni amministrativi	2 173	2 173
Uscite correnti a titolo di riversamento	38 192	Spese di riversamento	42 410	4 218
Quote di terzi a entrate della Confederazione	7 066	Quote di terzi a ricavi della Confederazione	7 066	–
Indennizzi a enti pubblici	675	Indennizzi a enti pubblici	675	–
Contributi a istituzione proprie	2 643	Contributi a istituzioni proprie	2 643	–
Contributi a terzi	13 284	Contributi a terzi	13 277	-7
Contributi ad assicurazioni sociali	14 525	Contributi ad assicurazioni sociali	14 450	-75
		Rettificazione di valore contributi agli investimenti	3 957	3 957
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	342	342
Uscite finanziarie	3 905	Spese finanziarie	3 622	-283
Uscite a titolo di interessi	3 794	Spese a titolo di interessi	3 468	-326
Rimanenti uscite finanziarie	111	Rimanenti spese finanziarie	154	43
		Versamento nel fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi	40	40
Uscite per investimenti	6 849			-6 849
Investimenti materiali e scorte	2 487			-2 487
Investimenti immateriali	46			-46
Mutui	352			-352
Partecipazioni	31			-31
Contributi agli investimenti	3 932			-3 932
Entrate straordinarie	230	Ricavi straordinari	230	–
Uscite straordinarie	–	Spese straordinarie	230	230

Diversamente dal *conto di finanziamento*, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il conto economico presenta il saldo della perdita di valore periodizzata (spese) e dell'incremento di valore (ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale del bilancio della Confederazione. Le entrate e uscite per investimenti sono parte del conto di finanziamento.

La tabella più sopra fornisce una panoramica sull'origine delle differenze *tra conto di finanziamento e conto economico*. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento, che causano un deflusso diretto di mezzi, il conto economico prende in considerazione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento, com-

prensive dei prelievi dal magazzino di prodotti semilavorati e finiti, fabbricati o acquistati in un periodo precedente ed in relazione a corrispettive uscite. In particolare vi rientrano anche gli ammortamenti su investimenti e le rettificazioni di valore del periodo in rassegna. Gli ammortamenti sono ripartiti in modo lineare tra i relativi periodi in funzione della durata di utilizzazione dell'investimento. Con le rettificazioni viene effettuata una correzione su crediti, mutui e partecipazioni per attese perdite di valore. Le rettificazioni di valore sui contributi agli investimenti, molto più considerevoli dal profilo del loro importo, non influenzano comunque la differenza tra i risultati di entrambi i conti.

Dato che il volume di investimenti della Confederazione non è in genere oggetto di forti variazioni, ma presenta un'evoluzione costante, gli ammortamenti annuali e le rettificazioni di valore non si scostano fortemente dalle uscite annuali per investimenti. Nel caso del conto economico prospettivo nell'ambito del preventivo bisogna inoltre osservare che delimitazioni temporali riguardanti la contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale di operazioni commerciali sono pianificabili in modo molto limitato e quindi vi figurano soltanto in misura parziale. Di norma tali delimitazioni possono essere prese in considerazione unicamente nell'ambito della chiusura dei conti.

La differenza tra i risultati del conto di finanziamento e del conto economico per un totale di 933 milioni si ripartisce tra i gruppi di conti come segue:

Entrate ordinarie / ricavi ordinari (+557 mio.)

Si tratta nella fattispecie delle seguenti rubriche: nel caso delle *regalie e concessioni* la delimitazione (+1 mio.) proviene dai ricavi delle concessioni radio, che sono ripartiti sull'intera durata della concessione. La differenza tra il *gettito fiscale* e le entrate finanziarie (-13 mio.) è motivata dalla contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale dei ricavi a titolo di interessi. Mentre nel conto di finanziamento tutte le entrate a titolo di interessi sono accreditate al periodo corrente, nel conto economico viene operata una delimitazione temporale e una ripartizione tra i periodi contabili cui devono essere imputati i ricavi a titolo di interessi. I *rimanenti ricavi* (+742 mio.) provengono principalmente dall'iscrizione all'attivo delle quote alle tratte di strade nazionali finanziate dai Cantoni e messe in esercizio nel 2009 (695 mio.), degli utili contabili dalla vendita di immobili (30 mio.) nonché dell'iscrizione all'attivo di prestazioni proprie nel contesto di progetti in corso (14 mio.). Le entrate provenienti dall'alienazione di beni di investimento (-188 mio.) costituiscono ricavi solo nella misura della differenza con i valori contabili inferiori, che figurano nel conto economico come «Rimanenti ricavi». Dato che le entrate a destinazione vincolata non saranno sufficienti a finanziare i compiti da svolgere con questi mezzi, vengono effettuati a favore del conto economico *prelevamenti dal fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi* per un totale di 15 milioni. Esse concernono il Fondo per il risanamento dei siti contaminati (14 mio.) nonché la tassa d'incentivazione COV/HEL (1,2 mio.).

Uscite ordinarie / spese ordinarie (-376 mio.)

Nel gruppo di conti *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* risultano scostamenti rispetto al conto di finanziamento (+325 mio.) dovuti per lo più al prelievo di materiale e merci dal magazzino

senza incidenza sul finanziamento nonché da ammortamenti non attivabili di lavori di miglioria di immobili. Gli *ammortamenti su beni amministrativi* (+2173 mio.) sono stati preventivati dalle Unità amministrative secondo i principi di valutazione del NMC. Tali ammortamenti sono effettuati in maniera lineare sulla durata di utilizzazione e concernono singoli edifici (560 mio.), beni mobili (77 mio.), informatica (69 mio.), investimenti immateriali (45 mio.) nonché la costruzione di strade nazionali e la manutenzione fondata su progetti (1 421 mio.). Per quanto riguarda i *contributi a terzi* la differenza rispetto al conto di finanziamento (-7 mio.) proviene dallo scioglimento di accantonamenti per sussidi all'economia lattiera, mentre per quanto concerne i *contributi alle assicurazioni sociali* le minori spese rispetto alle uscite (-75 mio.) sono la conseguenza dello scioglimento di accantonamenti nel contesto del calcolo degli obblighi di rendita dell'assicurazione militare effettuato a nuovo ogni anno.

I *contributi agli investimenti* pagati sono iscritti all'attivo e simultaneamente rettificati in ragione del 100 per cento nelle spese di riversamento. La somma di queste rettificazioni di valore (senza incidenza sul finanziamento) ammonta nel 2009 a 3957 milioni. Le rettificazioni di valore per quanto riguarda le rimanenti spese di riversamento (342 mio.) concernono *mutui e partecipazioni* che sono allibrati e iscritti all'attivo per il tramite del conto degli investimenti al momento del loro versamento e poi successivamente rettificati dal profilo del loro valore conformemente alla norme di valutazione prescritte dal NMC (nuovi mutui alle FFS e alle altre ITC: 248 mio.; crediti d'investimento all'agricoltura: 57 mio.; mutui da crediti misti e convenzioni di consolidamento: 37 mio.). La delimitazione delle *uscite a titolo di interessi* (-326 mio.) risulta dalla loro attribuzione periodizzata, nonché dall'ammortamento degli aggi sull'insieme dei prestiti. A seguito della delimitazione temporale di provvigioni in relazione agli strumenti di finanziamento della Tesoreria federale, le rimanenti *spese finanziarie* superano di 43 milioni le uscite corrispondenti del conto di finanziamento. I *versamenti nel fondo a destinazione vincolata nel capitale di terzi* sono preventivati complessivamente in 40 milioni. Nel dettaglio si tratta della tassa sulle case da gioco le cui entrate nell'anno del preventivo superano le uscite previste (33 mio.), nonché dell'accredito di interesse alle tasse sul CO₂ prelevate finora (7 mio.).

Entrate straordinarie / spese straordinarie (230 mio.)

Le entrate provenienti dalla tassa sul CO₂ sono rimborsate dal 2010 con un differimento nel tempo di 2 anni. Secondo le direttive del freno all'indebitamento esse vanno pertanto considerate come entrate straordinarie. A motivo della loro destinazione vincolata queste tasse sono inoltre neutralizzate dal profilo del risultato (conferimento al fondo a destinazione vincolata «Tassa sul CO₂»).

17 Computo delle prestazioni tra Unità amministrative

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Totale computo delle prestazioni	2 387	2 360	2 260	-100	-4,2
Alloggiamento	1 635	1 544	1 446	-99	-6,4
armasuisse Immobili	1 329	1 226	1 123	-103	-8,4
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL	306	318	323	5	1,4
Informatica	454	456	454	-2	-0,5
Ufficio federale dell'informatica e delle telecomunicazioni UFIT	330	329	317	-12	-3,6
Altri fornitori di prestazioni TIC	124	127	137	10	7,6
Esercizio degli edifici e ripristino di immobili	202	213	217	4	1,8
Rimanenti prestazioni computate	96	146	143	-3	-2,0
Prestazioni di servizi	42	80	80	0	0,2
Vendite	54	66	63	-3	-4,8

Per favorire la trasparenza dei costi nell'Amministrazione federale, il NMC prevede il computo delle prestazioni con effetto sui crediti tra Unità amministrative. Secondo quanto disposto dall'articolo 41 OFC le prestazioni computabili sono definite e vengono iscritte in un catalogo centralizzato delle prestazioni. In seno all'Amministrazione federale vengono computate unicamente prestazioni che soddisfano cumulativamente i tre criteri seguenti:

- importanza delle prestazioni: il volume complessivo delle prestazioni computabili presso il fornitore di prestazioni è superiore a 100 000 franchi;
- influenzabilità: vengono computate unicamente prestazioni attribuibili direttamente a un beneficiario e che sono dallo stesso influenzabili. Il beneficiario delle prestazioni deve avere dunque la possibilità di influenzare attraverso il suo comportamento la quantità, e di conseguenza i rispettivi costi, delle prestazioni che acquista;
- carattere commerciale della prestazione: sono computabili le prestazioni che in linea di principio il beneficiario potrebbe acquistare anche da terzi all'esterno dell'Amministrazione federale.

Nel quadro del Preventivo 2009 il volume del computo pianificato ammonta a 2,3 miliardi. Le voci più consistenti sono costituite dall'alloggiamento, compresa la gestione degli edifici (1,7 mia.) e dall'informatica (0,5 mia.). L'importo residuo, ossia 0,1 miliardi, è destinato all'ottenimento di prestazioni di servizi e di beni.

Rispetto al Preventivo 2008 sono ora chiesti 100 milioni in meno a titolo di computo delle prestazioni. Ciò è in particolare dovuto alla riduzione del parco immobiliare di armasuisse. Inoltre, a seguito dello scorporo di 3 unità amministrative e dell'adeguamento di prezzi nel Preventivo 2009 risultano leggeri cambiamenti.

Nella fase di introduzione del computo delle prestazioni è stato possibile accumulare preziose esperienze, che confluiscono nelle ulteriori fasi di sviluppo. In particolare le questioni di condotta e di sistematica di incitamento esigono regolamentazioni più approfondite. I risultati dei punti in fase di elaborazione confluiranno nel prossimo processo di preventivazione.

Dall'introduzione del NMC il catalogo delle prestazioni è d'altronde stato verificato sulla scorta di inchieste condotte nell'Amministrazione federale. Le proposte di inserimento di nuove prestazioni computabili sono valutate dall'AFF in funzione dei criteri vigenti. Nel frattempo il catalogo viene ampliato soltanto in misura minima. In questo contesto occorre evidenziare il futuro computo dei centri di prestazioni di servizi finanze e personale, ulteriori prestazioni di servizi in ambito di sistemazione nonché l'estensione del computo da parte dell'UFCL per la locazione degli edifici doganali e delle rappresentanze all'estero del DFAE. Inoltre vengono effettuati aggiustamenti strutturali, senza ampliamento del volume del computo. Il nuovo catalogo del settore delle prestazioni valido dal 1° gennaio 2010 sarà applicato per la prima volta al Preventivo 2010.

Statistica

Pagina

A	Panoramica	41
A01	Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)	41
A02	Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento	42
A03	Direttive del freno all'indebitamento	43
B	Conto di finanziamento	44
B1	Entrate	
B11	Entrate secondo gruppi di conti	44
B12	Evoluzione delle entrate	45
B13	Struttura delle entrate	46
B2	Uscite secondo gruppi di conti	
B21	Uscite secondo gruppi di conti	47
B22	Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	49
B23	Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	50
B3	Uscite secondo settori di compiti	
B31	Uscite secondo settori di compiti	51
B32	Evoluzione dei settori di compiti	53
B33	Struttura dei settori di compiti	55
B34	Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2009/2008	57
B4	Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41	Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	59
B42	Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio	60
B43	Finanziamento speciale «Traffico stradale»	61
C	Conto economico	63
C01	Ricavi secondo gruppi di conti	63
C02	Spese secondo gruppi di conti	64
C03	Evoluzione dei ricavi e delle spese	66
C04	Struttura dei ricavi e delle spese	67
C05	Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2009/2008	68

A01 Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio	
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Disavanzo	Debito lordo*
P 2009	1 410	59 967	58 557	2 343	60 524	58 182	–	114 400
P 2008	1 122	57 976	56 854	1 552	57 951	56 399	–	119 700
2007	4 127	58 092	53 965	3 711	58 000	54 289	87 107	120 978
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	91 010	123 593
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	94 208	130 339
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	92 910	126 685
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	86 568	123 711
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	79 663	122 366
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	76 055	106 813
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	70 423	108 108
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	71 969	102 254
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	52 917	109 620
1997	-5 269	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	52 581	97 050
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	47 206	88 418
1995	-3 263	37 266	40 529	-5 014	37 401	42 415	41 583	82 152
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	36 569	75 714
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	30 875	67 513
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 546	24 624	55 296
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	20 594	43 915
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	17 492	38 509

*I preventivi 2008 e 2009 si basano sulle stime per il 2008

A02 Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie	12 805	Uscite straordinarie	13 405
P 2009	Introduzione della tassa sul CO2	230	–	–
P 2008	Introduzione della tassa sul CO2	230	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	122
			Passaggio alla NPC	1 625
			PUBLICA	900
2007	Vendita di azioni Swisscom	754	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038	–	–
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

A02 Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento*

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie		Uscite straordinarie	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

* Il freno all'indebitamento è stato applicato per la prima volta nel quadro del Preventivo 2003. Le transazioni straordinarie secondo il freno all'indebitamento sono state approvate dal Parlamento. L'elenco delle transazioni straordinarie anteriori all'introduzione del freno all'indebitamento ha scopi meramente statistici e non ha nessun effetto pregiudizievole.

A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
1 Entrate totali	48 629	59 670	58 115	58 846	58 206	60 197	1 991	3,4
2 Entrate straordinarie	–	8 388	3 203	754	230	230		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	48 629	51 282	54 911	58 092	57 976	59 967	1 991	3,4
4 Fattore congiunturale	1,009	0,998	0,986	0,974	0,987	0,995	0,008	
5 Limite delle uscite (art. 13 LFC) [5=3x4]	49 066	51 179	54 143	56 582	57 223	59 667	2 445	4,3
6 Eccedenza richiesta congiun- turalmente / Deficit ammesso [6=3-5]	-438	103	769	1 510	754	300		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	1 121	–	–	7 038	5 247	–		
8 Piano di abbattimento (art. 66 LFC)	3 000	2 000	1 000	–	–	–		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC)	–	–	–	–	–	–		
10 Uscite massime ammesse [10=5+7+8-9]	53 187	53 179	55 143	63 619	62 470	59 667	-2 803	-4,5
11 Uscite totali secondo C/P	51 405	51 403	52 377	61 003	62 101	58 557	-3 544	-5,7
12 Differenza (art. 16 LFC) [12=10-11]	1 782	1 776	2 766	2 616	369	1 110		

B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Entrate ordinarie	48 629	51 282	54 911	58 092	57 976	59 967	1 991	3,4
Entrate fiscali	44 860	47 520	50 873	53 336	53 455	55 514	2 059	3,9
Imposta federale diretta	11 822	12 213	14 230	15 389	16 359	17 670	1 311	8,0
Imposta preventiva	2 628	4 000	3 947	4 230	3 026	3 019	-7	-0,2
Tasse di bollo	2 755	2 703	2 889	2 990	2 925	2 600	-325	-11,1
Imposta sul valore aggiunto	17 666	18 119	19 018	19 684	20 470	21 240	770	3,8
Altre imposte sul consumo	7 074	7 132	7 259	7 380	7 116	7 229	113	1,6
Imposta sugli oli minerali	4 929	4 979	4 994	5 086	4 955	5 055	100	2,0
Imposta sul tabacco	2 040	2 051	2 161	2 186	2 056	2 067	11	0,5
Imposta sulla birra	105	102	104	107	105	107	2	1,9
Tasse sul traffico	1 411	1 848	1 938	2 016	1 996	2 123	127	6,4
Dazi	1 054	974	1 027	1 040	980	1 000	20	2,0
Tassa sulle case da gioco	291	357	406	449	432	482	50	11,6
Tasse d'incentivazione	156	170	148	156	151	151	0	0,0
Tassa d'incentivazione sui COV	124	143	127	127	125	125	0	0,0
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	1	1	0	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	32	26	21	28	26	26	0	0,0
Rimanenti entrate fiscali	4	4	9	3	0	0	0	-50,0
Regalie e concessioni	1 237	1 307	1 265	1 345	1 258	1 302	44	3,5
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	223	221	223	221	223	2	0,7
Distribuzione dell'utile della BNS	933	967	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	45	28	43	15	54,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	53	82	158	193	154	178	24	15,6
Rimanenti regalie e concessioni	28	35	53	50	22	25	3	14,2
Entrate finanziarie	839	911	1 089	1 280	1 383	1 380	-4	-0,3
Entrate a titolo di interessi	292	335	478	664	659	527	-132	-20,0
Investimenti finanziari	76	119	222	329	200	100	-100	-49,9
Mutui	201	200	88	146	184	175	-9	-4,8
Anticipo FGPF	-	-	147	181	268	238	-30	-11,1
Rimanenti entrate a titolo di interessi	14	16	21	9	7	13	7	97,1
Utili di corso del cambio	-	-	-	92	-	-	-	-
Entrate da partecipazioni	547	576	611	509	707	845	138	19,5
Rimanenti entrate finanziarie	0	0	0	15	17	8	-10	-55,9
Rimanenti entrate correnti	1 269	1 224	1 390	1 766	1 673	1 583	-89	-5,3
Ricavi e tasse	1 205	1 162	1 323	1 391	1 239	1 222	-17	-1,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	214	129	142	138	129	135	6	4,3
Emolumenti per atti amministrativi	266	263	280	293	278	199	-79	-28,3
Vendite	118	159	173	201	155	162	7	4,6
Rimborsi	238	191	256	113	82	60	-22	-27,4
Fiscalità del risparmio UE	-	-	36	121	122	169	47	38,9
Rimanenti ricavi e tasse	368	421	437	524	472	496	24	5,1
Entrate varie	64	62	67	375	434	362	-72	-16,6
Entrate da immobili	53	50	53	320	409	337	-73	-17,7
Altre	12	12	14	56	24	25	1	2,6
Entrate per investimenti	423	320	295	365	207	188	-19	-9,3
Alienazione di investimenti materiali	60	40	48	74	42	42	1	1,4
Restituzione di mutui	362	279	246	289	165	145	-20	-12,0
Rimanenti entrate per investimenti	1	0	1	1	-	-	-	-

B12 Evoluzione delle entrate

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	2,7	3,7	2,3	5,3	2,5
Entrate fiscali	2,4	5,0	2,7	5,3	2,8
Imposta federale diretta	4,7	6,3	4,2	5,5	5,1
Imposta preventiva	-16,0	-5,1	-0,3	26,7	-8,1
Tasse di bollo	-3,1	16,4	-4,3	3,3	-1,8
Imposta sul valore aggiunto	5,6	4,9	3,3	3,5	4,8
Altre imposte sul consumo	7,6	3,9	0,4	2,3	-0,6
Imposta sugli oli minerali	7,5	3,1	0,2	1,0	0,1
Imposta sul tabacco	8,1	6,4	0,8	5,6	-2,2
Imposta sulla birra	8,8	1,1	0,2	0,4	-0,5
Tasse sul traffico	6,7	15,7	15,6	9,6	1,2
Dazi	-0,5	-3,3	0,0	-0,2	-1,2
Tassa sulle case da gioco	-14,5	-12,3	300,1	24,1	2,5
Tasse d'incentivazione	—	—	738,6	4,2	25,1
Tassa d'incentivazione sui COV	—	—	—	5,0	-0,3
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	—	—	39,0	41,8	-100,0
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	—	—	—	1,1	-2,2
Tassa CO2	—	—	—	—	—
Rimanenti entrate fiscali	-5,5	-16,6	-29,1	-48,8	-100,0
Regalie e concessioni	-0,6	11,9	12,0	5,9	-0,8
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	-5,1	-0,8	3,2	7,1	1,3
Distribuzione dell'utile della BNS	—	25,7	13,6	—	0,0
Aumento della circolazione monetaria	—	—	—	—	-4,5
Entrate da vendite all'asta di contingenti	—	—	—	75,0	-3,4
Rimanenti regalie e concessioni	-26,5	-27,4	10,3	13,8	-15,7
Entrate finanziarie	23,8	-8,6	-8,9	11,2	3,5
Entrate a titolo di interessi	18,1	-17,1	-16,6	19,2	-2,0
Investimenti finanziari	17,0	-8,9	-28,6	30,9	-24,4
Mutui	19,6	-26,5	-2,7	-7,6	8,6
Anticipo FGPF	—	—	—	—	11,3
Rimanenti entrate a titolo di interessi	12,2	-14,1	-10,4	-16,2	30,6
Utili di corso del cambio	—	—	—	—	-100,0
Entrate da partecipazioni	366,0	15,3	-1,2	0,1	13,5
Rimanenti entrate finanziarie	—	—	-22,4	101,2	-12,8
Rimanenti entrate correnti	-5,5	-16,9	-0,4	11,3	-2,8
Ricavi e tasse	4,8	-1,7	-0,5	6,4	-3,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	2,8	-1,2	3,3	-7,9	-0,2
Emolumenti per atti amministrativi	2,0	5,8	-1,9	3,6	-8,9
Vendite	0,3	-6,6	8,7	15,8	-5,3
Rimborsi	4,2	-0,6	-8,1	-10,0	-13,5
Fiscalità del risparmio UE	—	—	—	—	12,2
Rimanenti ricavi e tasse	9,2	-5,9	0,8	10,2	-3,4
Entrate varie	-11,8	-53,6	2,9	54,9	-0,4
Entrate da immobili	4,9	2,3	2,8	55,4	1,7
Altre	-12,2	-70,5	3,2	52,2	-16,8
Entrate per investimenti	61,1	16,3	-5,9	-16,3	-16,1
Alienazione di investimenti materiali	33,0	4,7	-14,6	26,1	-10,7
Restituzione di mutui	66,2	17,2	-5,5	-20,2	-17,6
Rimanenti entrate per investimenti	-2,2	8,9	-9,6	26,7	-100,0

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B13 Struttura delle entrate

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Entrate fiscali	86,8	89,1	90,4	92,3	92,6
Imposta federale diretta	23,7	23,5	24,0	25,2	29,0
Imposta preventiva	8,1	7,7	5,8	7,0	5,0
Tasse di bollo	5,6	6,4	6,7	5,3	4,5
Imposta sul valore aggiunto	29,0	32,0	34,8	35,0	36,2
Altre imposte sul consumo	14,7	14,8	13,8	13,5	11,8
Imposta sugli oli minerali	11,2	10,9	10,1	9,4	8,3
Imposta sul tabacco	3,3	3,6	3,5	4,0	3,3
Imposta sulla birra	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,6	2,7	3,4	3,4
Dazi	3,4	2,4	2,1	1,9	1,6
Tassa sulle case da gioco	0,0	0,0	0,2	0,7	0,8
Tasse d'incentivazione	–	0,0	0,2	0,3	0,4
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	0,2	0,2	0,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	–	0,0	0,0	0,0	–
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	0,0	0,1	0,0
Tassa CO2	–	–	–	–	0,2
Rimanenti entrate fiscali	1,2	0,7	0,1	0,0	0,0
Regalie e concessioni	1,0	1,3	1,7	2,4	2,1
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile della BNS	0,4	0,8	1,2	1,7	1,4
Aumento della circolazione monetaria	–	–	–	0,0	0,0
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	0,0	0,2	0,3
Rimanenti regalie e concessioni	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Entrate finanziarie	3,7	3,3	2,3	1,9	2,3
Entrate a titolo di interessi	3,3	2,5	1,2	0,8	1,0
Investimenti finanziari	1,4	1,2	0,5	0,4	0,2
Mutui	1,8	1,2	0,6	0,3	0,3
Anticipo FGPF	–	–	–	0,2	0,4
Rimanenti entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0
Utili di corso del cambio	–	–	–	0,0	–
Entrate da partecipazioni	0,3	0,7	1,1	1,1	1,3
Rimanenti entrate finanziarie	–	0,0	0,0	0,0	0,0
Rimanenti entrate correnti	7,9	3,2	2,3	2,7	2,6
Ricavi e tasse	3,2	2,4	2,1	2,4	2,0
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2
Emolumenti per atti amministrativi	0,6	0,6	0,6	0,5	0,4
Vendite	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3
Rimborsi	0,7	0,7	0,4	0,4	0,1
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	0,1	0,3
Rimanenti ricavi e tasse	1,1	0,6	0,6	0,8	0,8
Entrate varie	4,7	0,8	0,1	0,3	0,6
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6
Altre	4,5	0,6	0,0	0,0	0,0
Entrate per investimenti	0,7	3,1	3,4	0,7	0,3
Alienazione di investimenti materiali	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,5	2,9	3,2	0,6	0,2
Rimanenti entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	–

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Uscite ordinarie	50 285	51 403	52 377	53 965	56 854	58 557	1 703	3,0
Uscite proprie	8 478	8 282	8 187	8 471	9 345	9 612	267	2,9
Uscite per il personale	4 469	4 375	4 325	4 462	4 616	4 803	186	4,0
Ributizione del personale	3 680	3 657	3 629	3 667	3 767	3 958	191	5,1
Contributi del datore di lavoro	550	497	492	590	619	682	64	10,3
Prestazioni del datore di lavoro	177	163	160	150	149	73	-76	-51,1
Rimanenti uscite per il personale	61	59	44	55	83	90	7	8,6
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 664	2 638	2 683	2 841	3 472	3 756	284	8,2
Uscite per materiale e merci	15	10	11	46	49	51	2	3,9
Uscite d'esercizio	2 649	2 628	2 672	2 795	3 117	3 307	190	6,1
Immobili	436	441	423	230	249	279	30	12,0
Pigioni e fitti	144	144	142	133	152	161	9	6,1
Informatica	151	133	151	295	484	544	61	12,6
Uscite per consulenza	376	327	340	468	272	267	-5	-1,9
Uscite d'esercizio dell'esercito	749	784	784	710	749	837	88	11,7
Perdite su crediti	-	-	-	224	255	256	1	0,4
Rimanenti uscite d'esercizio	793	799	833	735	956	962	6	0,6
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	305	398	93	30,3
Uscite per l'armamento	1 346	1 269	1 178	1 168	1 257	1 053	-204	-16,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	137	131	143	145	150	120	-30	-20,0
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	291	285	295	289	315	289	-26	-8,3
Materiale d'armamento	919	853	740	734	792	644	-148	-18,7
Uscite correnti a titolo di riversamento	32 195	32 822	33 661	35 228	36 841	38 192	1 351	3,7
Quote di terzi a entrate della Confederazione	6 536	7 226	8 098	8 624	6 669	7 066	397	6,0
Quote dei Cantoni	4 521	4 954	5 607	5 999	3 927	4 194	266	6,8
Quote delle assicurazioni sociali	1 924	2 163	2 363	2 478	2 609	2 744	134	5,1
Distribuzione tasse d'incentivazione	91	109	127	147	132	129	-3	-2,5
Indennizzi a enti pubblici	381	1 084	986	969	909	675	-234	-25,7
Contributi a istituzioni proprie	2 199	2 072	2 075	2 527	2 666	2 643	-23	-0,9
Contributi a terzi	10 570	9 662	9 719	9 697	12 866	13 284	418	3,2
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	2 724	2 803	79	2,9
Organizzazioni internazionali	695	1 200	1 178	1 298	1 505	1 537	32	2,1
Rimanenti contributi a terzi	9 876	8 462	8 541	8 399	8 637	8 944	307	3,6
Contributi ad assicurazioni sociali	12 509	12 778	12 783	13 411	13 731	14 525	794	5,8
AVS / AI / AD	9 548	9 712	9 703	10 181	10 579	11 185	606	5,7
Altre assicurazioni sociali	2 961	3 065	3 080	3 230	3 152	3 340	188	6,0

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi agli investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Uscite finanziarie	3 388	3 711	4 105	4 003	3 971	3 905	-66	-1,7
Uscite a titolo di interessi	3 167	3 577	3 993	3 849	3 836	3 794	-42	-1,1
Prestiti	2 408	2 945	3 339	3 310	3 267	3 196	-71	-2,2
Crediti contabili a breve termine	45	110	196	221	366	318	-48	-13,1
Rimanenti uscite a titolo di interessi	714	522	458	318	203	280	77	37,7
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	-	54	-	-	-	-
Uscite per raccolta di fondi	216	134	112	89	135	95	-39	-29,3
Rimanenti uscite finanziarie	5	-	-	10	0	16	16	6 356,1
Uscite per investimenti	6 223	6 589	6 424	6 264	6 698	6 849	151	2,3
Investimenti materiali e scorte	611	585	591	874	2 514	2 487	-27	-1,1
Immobili	239	247	243	603	620	599	-21	-3,3
Beni mobili e scorte	373	338	347	271	364	438	73	20,1
Strade nazionali	-	-	-	-	1 529	1 449	-80	-5,2
Investimenti immateriali	13	11	13	13	51	46	-5	-9,6
Mutui	314	504	489	376	395	352	-42	-10,7
Partecipazioni	59	53	39	35	27	31	4	13,9
Contributi agli investimenti	5 226	5 436	5 292	4 966	3 710	3 932	221	6,0
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	-	1 438	1 576	138	9,6
Rimanenti contributi agli investimenti	5 226	5 436	5 292	4 966	2 272	2 356	84	3,7

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008. Tra l'altro, i valori delle quote di terzi, degli investimenti materiali e dei contributi agli investimenti non sono comparabili con quelli degli anni precedenti.

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie	3,4	2,9	2,4	1,9	4,2
Uscite proprie	0,8	-1,7	-2,6	-0,3	4,3
Uscite per il personale	2,4	0,0	-2,1	0,0	2,4
Retribuzione del personale	3,3	0,1	-2,0	0,2	2,3
Contributi del datore di lavoro	0,8	-2,4	-0,8	2,1	4,9
Prestazioni del datore di lavoro	-4,3	3,3	-7,6	-9,9	-11,9
Rimanenti uscite per il personale	0,1	5,0	15,1	-3,5	11,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	-0,3	0,6	-2,1	-0,2	8,0
Uscite per materiale e merci	—	—	78,3	38,5	3,3
Uscite d'esercizio	-0,3	0,5	-2,2	-0,5	5,1
Immobili	-2,2	-1,6	-7,0	-15,6	6,4
Pigioni e fitti	7,5	2,2	-0,6	-0,2	5,0
Informatica	8,7	0,0	-4,1	13,2	16,7
Uscite per consulenza	5,5	34,0	11,0	4,0	-12,5
Uscite d'esercizio dell'esercito	-7,8	5,9	-0,9	-3,3	3,9
Perdite su crediti	—	—	—	—	5,9
Rimanenti uscite d'esercizio	3,6	-5,4	-4,5	-4,3	8,5
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	—	—	—	—	—
Uscite per l'armamento	-0,8	-9,4	-5,7	-1,6	1,6
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	-10,0	-5,9	13,3	-0,6	-5,6
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	-5,2	-9,1	0,6	0,1	-0,8
Materiale d'armamento	1,2	-9,7	-9,4	-2,4	3,7
Uscite correnti a titolo di riversamento	4,6	4,2	3,9	2,9	4,8
Quote di terzi a entrate della Confederazione	2,8	12,9	6,4	7,5	0,6
Quote dei Cantoni	2,8	5,1	4,8	7,1	-7,6
Quote delle assicurazioni sociali	—	—	10,5	7,4	13,3
Distribuzione tasse d'incentivazione	—	—	—	50,7	25,2
Indennizzi a enti pubblici	-12,0	11,2	1,6	21,8	-7,6
Contributi a istituzioni proprie	5,0	-29,3	33,1	5,0	2,9
Contributi a terzi	4,5	8,2	-0,7	-1,8	10,3
Perequazione finanziaria	—	—	—	—	—
Organizzazioni internazionali	5,0	7,4	7,3	18,6	7,3
Rimanenti contributi a terzi	4,5	8,2	-1,1	-3,7	3,5
Contributi ad assicurazioni sociali	6,0	3,0	4,2	2,7	4,2
AVS / AI / AD	6,3	4,8	4,3	2,5	4,7
Altre assicurazioni sociali	5,5	-1,8	4,0	3,3	2,6
Uscite finanziarie	11,1	4,2	-0,8	2,8	-1,5
Uscite a titolo di interessi	10,7	3,9	-2,1	4,0	-1,6
Prestiti	24,9	8,0	2,5	9,6	-3,0
Crediti contabili a breve termine	34,4	-17,2	-41,4	77,8	15,4
Rimanenti uscite a titolo di interessi	-2,9	3,4	-7,2	-24,5	-2,3
Perdite sui corsi dei cambi	—	—	—	—	-100,0
Uscite per raccolta di fondi	49,7	17,6	26,5	-25,7	13,3
Rimanenti uscite finanziarie	—	—	—	—	-100,0
Uscite per investimenti	-1,0	4,7	5,6	-0,2	3,7
Investimenti materiali e scorte	2,2	1,9	-8,6	10,4	34,7
Immobili	5,3	7,0	-19,3	28,2	0,7
Beni mobili e scorte	-0,7	-4,5	3,6	-7,2	10,5
Strade nazionali	—	—	—	—	—
Investimenti immateriali	—	—	—	3,0	49,6
Mutui	-12,3	-13,2	3,7	13,7	-1,3
Partecipazioni	-33,3	43,3	102,2	-14,5	0,5
Contributi agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-5,8
Fondo per i grandi progetti ferroviari	—	—	—	—	—
Rimanenti contributi agli investimenti	0,1	6,8	7,7	-2,2	-17,3

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Uscite proprie	25,4	22,0	17,6	16,1	16,3
Uscite per il personale	12,1	10,9	8,9	8,5	8,0
Retribuzione del personale	9,7	8,8	7,0	7,0	6,6
Contributi del datore di lavoro	1,7	1,4	1,2	1,0	1,1
Prestazioni del datore di lavoro	0,6	0,7	0,7	0,3	0,2
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	6,2
Uscite per materiale e merci	—	0,0	0,0	0,0	0,1
Uscite d'esercizio	7,8	7,0	5,9	5,2	5,5
Immobili	1,6	1,5	1,0	0,7	0,5
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Informatica	0,5	0,5	0,4	0,4	0,9
Uscite per consulenza	0,2	0,4	0,7	0,7	0,5
Uscite d'esercizio dell'esercizio	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4
Perdite su crediti	—	—	—	0,1	0,4
Rimanenti uscite d'esercizio	3,1	2,6	1,8	1,5	1,6
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	—	—	—	—	0,6
Uscite per l'armamento	5,5	4,1	2,8	2,4	2,1
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5
Materiale d'armamento	4,1	3,1	1,9	1,6	1,4
Uscite correnti a titolo di riversamento	54,6	57,6	61,8	64,4	65,7
Quote di terzi a entrate della Confederazione	7,9	8,9	12,9	14,7	12,8
Quote dei Cantoni	7,9	8,2	9,0	10,1	6,9
Quote delle assicurazioni sociali	—	0,7	3,8	4,3	5,5
Distribuzione tasse d'incentivazione	—	—	0,1	0,2	0,4
Indennizzi a enti pubblici	0,9	0,8	0,9	1,6	1,2
Contributi a istituzioni proprie	6,3	3,7	4,2	4,3	4,5
Contributi a terzi	18,7	21,7	20,7	19,1	22,6
Perequazione finanziaria	—	—	—	—	4,7
Organizzazioni internazionali	0,9	1,0	1,2	2,1	2,7
Rimanenti contributi a terzi	17,8	20,7	19,6	17,0	15,2
Contributi ad assicurazioni sociali	20,8	22,4	23,1	24,7	24,5
AVS / AI / AD	15,1	17,1	17,5	18,8	18,9
Altre assicurazioni sociali	5,7	5,4	5,5	5,9	5,6
Uscite finanziarie	7,2	7,5	7,6	7,3	6,4
Uscite a titolo di interessi	7,0	7,3	7,1	7,0	6,2
Prestiti	2,8	4,1	4,8	5,8	5,1
Crediti contabili a breve termine	1,1	0,5	0,4	0,3	0,6
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,1	2,6	1,9	1,0	0,4
Perdite sui corsi dei cambi	—	—	—	0,0	—
Uscite per raccolta di fondi	0,2	0,2	0,5	0,3	0,2
Rimanenti uscite finanziarie	—	—	—	0,0	0,0
Uscite per investimenti	12,8	12,9	13,1	12,3	11,6
Investimenti materiali e scorte	2,1	1,7	1,1	1,3	4,4
Immobili	1,1	1,0	0,5	0,6	1,0
Beni mobili e scorte	1,0	0,7	0,6	0,6	0,7
Strade nazionali	—	—	—	—	2,7
Investimenti immateriali	—	—	0,0	0,0	0,1
Mutui	3,1	3,3	1,2	0,8	0,6
Partecipazioni	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Contributi agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	6,4
Fondo per i grandi progetti ferroviari	—	—	—	—	2,6
Rimanenti contributi agli investimenti	7,6	7,9	10,7	10,1	3,8

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	50 285	51 403	52 377	53 965	56 854	58 557	1 703	3,0
Premesse istituzionali e finanziarie	2 234	2 139	2 150	2 162	2 396	2 456	60	2,5
Premesse istituzionali e finanziarie	2 234	2 139	2 150	2 162	2 396	2 456	60	2,5
Ordine e sicurezza pubblica	780	757	771	813	894	960	66	7,4
Diritto generale	101	91	84	78	77	74	-2	-3,0
Serv. di polizia, perseguimento penale ed exec. delle pene	286	280	293	311	347	385	38	11,1
Controlli alla frontiera	284	274	273	282	307	329	22	7,0
Tribunali	109	112	121	141	163	171	8	5,0
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 285	2 278	2 269	2 274	2 486	2 622	136	5,5
Relazioni politiche	591	588	579	613	656	704	48	7,3
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 490	1 499	1 563	1 559	1 641	1 702	60	3,7
Relazioni economiche	81	74	70	71	82	83	1	0,8
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	122	117	57	30	106	133	27	25,3
Difesa nazionale	4 461	4 437	4 272	4 327	4 550	4 585	35	0,8
Difesa nazionale militare	4 357	4 339	4 174	4 231	4 453	4 487	33	0,7
Cooperazione nazionale per la sicurezza	104	98	98	95	97	98	1	1,4
Formazione e ricerca	4 539	4 586	4 714	4 978	5 542	5 696	154	2,8
Formazione professionale	481	497	522	518	591	621	30	5,1
Scuole universitarie	1 507	1 428	1 470	1 564	1 719	1 780	61	3,6
Ricerca fondamentale	1 637	1 638	1 697	1 834	2 099	2 148	49	2,4
Ricerca applicata	846	950	961	1 002	1 102	1 117	16	1,4
Rimanente settore della formazione	69	71	64	60	31	29	-2	-6,5
Cultura e tempo libero	450	442	437	460	423	393	-31	-7,2
Salvaguardia della cultura	87	84	85	94	77	83	6	7,5
Promozione della cultura e politica nel settore dei media	236	232	227	225	172	172	1	0,4
Sport	127	126	125	140	174	137	-37	-21,2
Sanità	192	200	194	264	225	213	-12	-5,5
Sanità	192	200	194	264	225	213	-12	-5,5
Previdenza sociale	15 781	16 137	16 246	16 933	17 605	18 344	740	4,2
Assicurazione per la vecchiaia	7 037	7 286	7 534	7 984	9 327	9 862	534	5,7
Assicurazione per l'invalidità	4 210	4 379	4 372	4 492	3 685	3 825	140	3,8
Assicurazione malattie	2 046	2 121	2 143	2 263	1 837	1 888	50	2,7
Prestazioni complementari	643	675	678	711	1 059	1 190	132	12,4
Assicurazione militare	239	241	234	232	252	249	-3	-1,2
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	364	356	302	302	313	396	83	26,7
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	244	172	126	110	129	129	1	0,4
Migrazione	971	871	816	791	951	752	-199	-20,9
Aiuto sociale e assistenza	28	36	42	48	52	53	1	2,4
Trasporti	7 231	7 591	7 409	7 349	7 603	7 833	230	3,0
Traffico stradale	2 853	2 770	2 668	2 751	2 617	2 612	-5	-0,2
Trasporti pubblici	4 279	4 706	4 641	4 507	4 881	5 115	234	4,8
Navigazione aerea	99	114	99	90	105	105	1	0,5

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008.

B31 Uscite secondo settori di compiti

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta %	
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	589	554	624	655	623	668	45	7,3
Protezione dell'ambiente	357	326	317	320	348	361	13	3,9
Protezione contro i pericoli naturali	131	127	214	215	171	197	27	15,6
Protezione della natura	87	88	82	107	91	96	5	5,2
Assetto del territorio	14	13	12	12	13	14	1	5,8
Agricoltura e alimentazione	3 750	3 608	3 645	3 601	3 566	3 673	107	3,0
Agricoltura e alimentazione	3 750	3 608	3 645	3 601	3 566	3 673	107	3,0
Economia	500	432	383	398	426	334	-91	-21,4
Ordinamento economico	125	128	132	148	172	114	-57	-33,4
Prom. piazza econ., politica reg., approvv. econ. Paese	174	122	121	129	136	133	-3	-2,4
Energia	86	80	83	81	91	61	-30	-33,0
Silvicoltura	115	101	46	41	28	27	-1	-3,1
Finanze e imposte	7 493	8 242	9 262	9 753	10 515	10 781	266	2,5
Quote a entrate della Confederazione	4 105	4 532	5 157	5 750	3 820	4 073	253	6,6
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 388	3 711	4 105	4 003	3 971	3 905	-66	-1,7
Perequazione finanziaria	-	-	-	-	2 724	2 803	79	2,9

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione della NPC nel 2008.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	3,4	2,9	2,4	1,9	4,2
Premesse istituzionali e finanziarie	3,1	2,3	7,5	0,3	4,1
Premesse istituzionali e finanziarie	3,1	2,3	7,5	0,3	4,1
Ordine e sicurezza pubblica	4,7	0,8	5,8	-1,1	5,0
Diritto generale	8,2	-11,9	11,8	-11,7	-0,8
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	5,7	4,2	9,8	-2,5	5,5
Controlli alla frontiera	1,8	1,3	1,4	0,8	5,0
Tribunali	6,6	7,7	0,7	7,4	6,6
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	3,5	1,3	2,5	-0,2	5,6
Relazioni politiche	4,7	2,2	4,2	-0,3	5,5
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1,7	1,5	1,7	3,0	4,0
Relazioni economiche	18,0	-1,9	3,3	0,1	2,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	9,7	-0,4	2,5	-38,7	54,3
Difesa nazionale	-1,4	-4,1	-1,7	-0,9	2,7
Difesa nazionale militare	-1,2	-3,7	-1,8	-1,0	2,7
Cooperazione nazionale per la sicurezza	-8,2	-18,3	1,6	3,2	1,5
Formazione e ricerca	4,3	1,2	2,6	3,1	6,7
Formazione professionale	5,3	-3,5	2,6	-0,4	10,6
Scuole universitarie	2,3	3,1	2,0	-8,8	5,0
Ricerca fondamentale	7,3	1,0	6,0	22,1	7,9
Ricerca applicata	3,7	2,9	0,9	8,4	5,8
Rimanente settore della formazione	32,5	-20,4	8,6	-4,0	-16,2
Cultura e tempo libero	0,5	14,3	2,4	-3,7	-2,9
Salvaguardia della cultura	0,9	-3,6	2,0	2,6	-3,3
Promozione della cultura e politica nel settore dei media	-4,1	31,6	1,7	-7,7	-5,3
Sport	5,9	4,7	4,5	0,0	1,0
Sanità	7,0	0,8	4,5	10,7	-5,1
Sanità	7,0	0,8	4,5	10,7	-5,1
Previdenza sociale	6,0	7,1	3,2	2,6	5,5
Assicurazione per la vecchiaia	5,0	8,9	4,6	3,3	7,5
Assicurazione per l'invalidità	8,6	6,7	6,3	2,7	4,5
Assicurazione malattie	8,4	-2,3	4,2	3,9	-2,1
Prestazioni complementari	-0,7	-0,4	5,8	4,3	14,8
Assicurazione militare	0,8	-1,6	0,5	-2,8	2,9
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	24,2	97,5	-0,7	13,5	9,5
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	4,4	19,9	-10,8	-17,9	9,3
Migrazione	6,3	15,1	-10,0	-4,8	-0,8
Aiuto sociale e assistenza	-11,7	-3,9	20,2	20,5	2,0
Trasporti	3,1	0,0	4,1	0,8	3,0
Traffico stradale	1,0	-0,1	0,7	-0,9	2,3
Trasporti pubblici	4,9	2,1	6,6	2,0	3,2
Navigazione aerea	6,0	-32,7	12,8	-4,1	7,8
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	-4,2	-0,5	4,7	3,8	9,5
Protezione dell'ambiente	-1,2	2,4	1,5	0,5	18,2
Protezione contro i pericoli naturali	-5,5	-8,2	9,9	7,0	-1,0
Protezione della natura	-13,8	5,0	7,5	8,9	-2,6
Assetto del territorio	6,7	2,3	15,1	3,8	4,3
Agricoltura e alimentazione	3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,7
Agricoltura e alimentazione	3,7	4,7	-2,0	-0,8	0,7

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

continuazione Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia	-9,1	-2,3	5,2	-11,6	-3,0
Ordinamento economico	8,4	1,2	9,3	7,9	-5,3
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	-19,7	-2,4	1,9	-14,7	2,8
Energia	31,3	-9,8	6,9	-6,9	-6,3
Silvicoltura	-3,9	1,6	6,8	-32,2	-9,4
Finanze e imposte	6,5	4,8	2,3	5,9	3,2
Quote a entrate della Confederazione	2,1	5,6	5,5	8,4	-7,1
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	11,1	4,2	-0,8	2,8	-1,5
Perequazione finanziaria	—	—	—	—	—

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B33 Struttura dei settori di compiti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1
Ordine e sicurezza pubblica	1,6	1,5	1,6	1,5	1,6
Diritto generale	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
Controlli alla frontiera	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	5,0	4,5	4,8	4,4	4,4
Relazioni politiche	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	2,7	2,9	2,9	2,9
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,5	0,4	0,4	0,2	0,2
Difesa nazionale	14,3	11,6	9,5	8,4	7,9
Difesa nazionale militare	13,8	11,3	9,3	8,2	7,7
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2
Formazione e ricerca	9,1	8,6	8,6	9,0	9,9
Formazione professionale	1,3	1,1	1,0	1,0	1,1
Scuole universitarie	4,6	4,4	4,4	2,9	3,0
Ricerca fondamentale	1,5	1,5	1,5	3,3	3,8
Ricerca applicata	1,6	1,5	1,5	1,8	1,9
Rimanente settore della formazione	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Cultura e tempo libero	0,7	1,0	1,3	0,9	0,7
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1
Promozione della cultura e politica nel settore dei media	0,2	0,5	0,9	0,4	0,3
Sport	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2
Sanità	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Sanità	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Previdenza sociale	25,5	29,0	29,9	31,3	31,9
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	10,8	13,7	14,3	16,6
Assicurazione per l'invalidità	5,6	6,7	7,5	8,4	7,4
Assicurazione malattie	3,7	3,6	3,8	4,1	3,2
Prestazioni complementari	1,2	1,0	1,1	1,3	2,0
Assicurazione militare	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	2,0	3,0	0,4	0,6	0,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2
Migrazione	2,0	2,6	2,2	1,7	1,3
Aiuto sociale e assistenza	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Trasporti	14,8	14,2	14,0	14,2	13,2
Traffico stradale	6,9	6,0	5,9	5,3	4,6
Trasporti pubblici	7,1	7,9	8,0	8,7	8,4
Navigazione aerea	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	1,2	1,1	1,2	1,2	1,3
Protezione dell'ambiente	0,7	0,7	0,7	0,6	0,8
Protezione contro i pericoli naturali	0,4	0,3	0,3	0,3	0,3
Protezione della natura	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Assetto del territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agricoltura e alimentazione	8,0	8,6	7,6	7,0	6,1
Agricoltura e alimentazione	8,0	8,6	7,6	7,0	6,1

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B33 Struttura dei settori di compiti

continuazione Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature				
	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia	1,6	1,3	1,4	0,8	0,6
Ordinamento economico	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	0,8	0,5	0,5	0,3	0,2
Energia	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1
Silvicoltura	0,4	0,3	0,4	0,1	0,0
Finanze e imposte	14,3	14,9	15,7	16,7	17,9
Quote a entrate della Confederazione	7,1	7,4	8,2	9,4	6,8
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	7,2	7,5	7,6	7,3	6,4
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	4,7

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011.

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2009

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Preventivo 2009	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite correnti a titolo di riversamento	58 557	2 456	960	2 622	4 585	5 696	393
Uscite proprie	9 612	2 036	755	665	3 962	242	137
Uscite per il personale	4 803	1 261	630	516	1 426	137	94
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 756	775	126	149	1 483	105	43
Uscite per l'armamento	1 053	–	–	–	1 053	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	38 192	33	149	1 899	160	5 189	225
Quote di terzi a entrate della Confederazione	7 066	–	–	–	–	–	–
Indennizzi a enti pubblici	675	–	65	–	16	0	4
Contributi a istituzioni proprie	2 643	–	–	–	–	2 168	30
Contributi a terzi	13 284	33	85	1 899	144	3 022	191
Contributi ad assicurazioni sociali	14 525	–	–	–	–	–	–
Uscite finanziarie	3 905	–	–	–	0	–	–
Uscite per investimenti	6 849	387	55	58	463	264	30
Investimenti materiali e scorte	2 487	372	34	1	462	146	2
Investimenti immateriali	46	15	3	–	1	–	–
Mutui	352	–	–	26	–	–	–
Partecipazioni	31	–	–	31	–	–	–
Contributi agli investimenti	3 932	–	17	–	–	118	29

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri-coltura e alimentazione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite correnti a titolo di riversamento	213	18 344	7 833	668	3 673	334	10 781
Uscite proprie	120	403	624	153	108	154	253
Uscite per il personale	52	264	151	90	78	105	–
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	68	139	473	63	30	49	253
Uscite per l'armamento	–	–	–	–	–	–	–
Uscite correnti a titolo di riversamento	88	17 922	2 057	266	3 423	157	6 623
Quote di terzi a entrate della Confederazione	–	2 744	374	129	–	–	3 820
Indennizzi a enti pubblici	–	557	25	5	3	–	–
Contributi a istituzioni proprie	–	–	446	–	–	–	–
Contributi a terzi	88	193	1 213	133	3 324	157	2 803
Contributi ad assicurazioni sociali	–	14 429	–	–	96	–	–
Uscite finanziarie	–	–	–	–	–	–	3 905
Uscite per investimenti	5	19	5 152	249	142	24	–
Investimenti materiali e scorte	1	7	1 454	2	2	3	–
Investimenti immateriali	–	3	22	0	1	0	–
Mutui	–	5	261	–	56	4	–
Partecipazioni	–	–	–	–	–	–	–
Contributi agli investimenti	4	4	3 415	246	82	17	–

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Preventivo 2008	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero - Coopera- zione interna- zionale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite correnti a titolo di riversamento	56 854	2 396	894	2 486	4 550	5 542	423
Uscite proprie	9 345	1 952	693	620	3 979	240	130
Uscite per il personale	4 616	1 172	588	475	1 407	134	89
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 472	780	105	145	1 316	106	41
Uscite per l'armamento	1 257	—	—	—	1 257	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	36 841	33	139	1 819	186	5 025	267
Quote di terzi a entrate della Confederazione	6 669	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	909	—	58	—	28	0	15
Contributi a istituzioni proprie	2 666	—	—	—	—	2 186	30
Contributi a terzi	12 866	33	81	1 819	159	2 839	222
Contributi ad assicurazioni sociali	13 731	—	—	—	—	—	—
Uscite finanziarie	3 971	—	—	—	0	—	—
Uscite per investimenti	6 698	411	62	48	384	277	26
Investimenti materiali e scorte	2 514	371	41	4	382	162	1
Investimenti immateriali	51	40	3	—	2	—	—
Mutui	395	—	—	17	—	—	—
Partecipazioni	27	—	—	27	—	—	—
Contributi agli investimenti	3 710	—	18	—	—	116	25

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite correnti a titolo di riversamento	225	17 605	7 603	623	3 566	426	10 515
Uscite proprie	133	349	520	135	106	235	253
Uscite per il personale	49	241	140	81	76	165	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	84	108	380	54	30	70	253
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	86	17 233	2 017	267	3 317	159	6 291
Quote di terzi a entrate della Confederazione	—	2 609	360	132	—	—	3 567
Indennizzi a enti pubblici	—	782	23	3	—	—	—
Contributi a istituzioni proprie	—	—	450	—	—	—	—
Contributi a terzi	86	198	1 184	132	3 230	159	2 724
Contributi ad assicurazioni sociali	—	13 643	—	—	88	—	—
Uscite finanziarie	—	—	—	—	—	—	3 971
Uscite per investimenti	6	23	5 066	221	143	32	—
Investimenti materiali e scorte	1	14	1 530	2	1	4	—
Investimenti immateriali	—	3	1	0	—	1	—
Mutui	—	—	310	—	59	9	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi agli investimenti	5	5	3 225	218	83	17	—

B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi¹

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato	1 257	1 495	1 750	255
Tassa d'incentivazione COV/HEL	263	260	259	-1
606 E1100.0111 Tassa d'incentivazione sui COV	127	125	125	
606 E1400.0101 Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	5	4	5	
810 A2300.0100 Distribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	-147	-132	-131	
Tassa CO2 sui combustibili (dal 2008)²	-	232	469	237
606 E1900.0106 Tassa CO2 sui combustibili	-	230	230	
606 E1100.0121 Tassa CO2 sui combustibili	-	-	-	
606 E1400.0114 Interessi sulla tassa CO2 sui combustibili	-	2	7	
606 A2111.0259 Indennizzo delle spese della tassa CO2 per casse di compensazione	-	-	-	
810 A2300.0112 Distribuzione della tassa CO2 sui combustibili	-	-	-	
Tassa sulle case da gioco	855	881	914	33
318 E1100.0119 Tassa sulle case da gioco	449	432	482	
318 A2300.0110 Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-357	-406	-449	
Promozione di emittenti locali e regionali	-	-	-	-
808 E5300.0102 Quota dei proventi della tassa a emittenti locali e regionali	3	-	-	
808 A6210.0147 Ripartizione dei proventi del canone Radio e TV	-8	-	-	
Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati	105	88	74	-14
810 E1100.0100 Tassa per il risanamento dei siti contaminati	29	26	26	
810 A2310.0131 Risanamento dei siti contaminati	-24	-43	-40	
Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna	32	32	32	-
318 E1400.0102 Fondo per assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318 A2310.0332 (parte) Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)	2	2	2	-
808 E5200.0100 Tasse di concessione versate da emittenti	3	2	2	
808 A6210.0145 Contributo alla ricerca mediatica	-1	-1	-1	
808 A6210.0146 Archiviazione di programmi	-	-	-	
808 A6210.0148 Nuove tecnologie di trasmissione	-	-1	-1	
Assicurazione malattie	-	-	-	-
605 E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	831	869	890	
606 E1100.0109 (parte) Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	150	-	-	
316 A2310.0110 (parte) Riduzione individuale dei premi	-981	-869	-890	
Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti	-	-	-	-
605 E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 121	2 203	2 295	
605 E1100.0118 (parte) Imposta sul valore aggiunto, quota della Conf. alla percentuale IVA (17 %)	435	454	465	
606 E1100.0102 Imposta sul tabacco	2 186	2 056	2 067	
601 E1200.0101 Utile netto della Regia degli alcool	223	221	223	
318 A2310.0327 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	-2 844	-2 731	-2 755	
318 A2310.0328 (parte) Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318 A2310.0329 (parte) Prestazioni complementari all'AVS				
318 A2310.0384 (parte) Prestazioni complementari all'AI				
605 A2300.0105 Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 121	-2 203	-2 295	

1 Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

2 Le spese per il versamento nel fondo «Tassa CO₂ sui combustibili» (230 mio.) sono iscritte a preventivo come partite straordinarie.

B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio*

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato	4 696	2 211	2 263	52
Traffico stradale	4 609	2 125	2 177	52
Entrate	3 846	3 737	3 806	
Uscite	-3 445	-6 222	-3 754	
Garanzia dei rischi degli investimenti	32	32	32	-
704 E1300.0001 (parte) Tasse	-	-	-	
704 A2310.0366 Garanzia dei rischi degli investimenti	-	-	-	
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	54	54	54	-
724 E1300.0010 (parte) Ricavi e tasse	-	-	-	
724 A2119.0001 (parte) Rimanenti spese d'esercizio	-	-	-	

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»*

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Entrate	3 846	3 737	3 806	69	1,8
606 A2111.0141 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-29	-29	-32	-3	11,0
606 E1100.0104 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	1 514	1 470	1 505	35	2,4
606 E1100.0105 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	2 039	1 990	2 020	30	1,5
606 E1100.0108 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	322	306	313	7	2,3
806 E7200.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	1	0	0	0	-57,3
Uscite	3 445	6 222	3 754	-2 468	-39,7
Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)	1 979	1 480	1 517	36	2,5
806 A6210.0136 Strade nazionali, esercizio	166	–	–	–	–
806 A8300.0106 Strade nazionali, costruzione	1 263	–	–	–	–
806 A8300.0114 Strade nazionali, manutenzione	550	–	–	–	–
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	–	305	304	-1	-0,3
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.); manutenzione/sistemazione	–	1 175	1 213	37	3,2
Fondo infrastrutturale	–	3 437	842	-2 596	-75,5
806 A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	–	837	842	5	0,5
806 A8900.0100 Versamento iniziale straordinario nel fondo infrastrutturale	–	2 600	–	-2 600	-100,0
Strade principali	189	163	164	1	0,5
806 A8300.0107 Strade principali	189	163	164	1	0,5
Rimanenti contributi direttamente vincolati alle opere	563	555	602	48	8,6
802 A2310.0214 Indennità traffico combinato	200	223	224	1	0,5
802 A2310.0215 Carico degli autoveicoli	3	4	4	0	0,5
802 A4200.0115 Mutui traffico combinato	2	13	–	-13	-100,0
802 A4300.0119 Separazione dei modi di traffico	4	13	7	-6	-47,5
802 A4300.0121 Binari di raccordo	31	21	21	0	0,5
802 A4300.0122 Contributi agli investimenti nel traffico combinato	0	27	–	-27	-100,0
802 A4300.0129 Fondo per i grandi progetti ferroviari	317	253	312	59	23,5
802 A4300.0141 Terminali	–	–	34	34	–
806 A8300.0108 Passaggi a livello	6	–	–	–	–
Contributi non direttamente vincolati alle opere	519	360	374	13	3,7
806 A6210.0137 Contributi generali a favore delle strade	434	353	366	13	3,7
806 A6210.0138 Contr. gen. a favore delle strade (quota straord.)	58	–	–	–	–
806 A6210.0139 Cantoni privi di strade nazionali	28	7	7	0	3,7
Ricerca e amministrazione	64	119	130	11	9,4
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	63	118	126	8	6,7
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1	1	4	3	396,7
Protezione dell'ambiente	80	72	73	1	1,2
806 A6210.0142 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	1	1	1	0	0,5
806 A8300.0109 Protezione contro l'inquinamento fonico	9	–	–	–	–
810 A2310.0134 Foresta	37	44	45	1	2,6
810 A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali	26	20	20	0	0,3
810 A4300.0136 Economia forestale	8	–	–	–	–
810 A4300.0139 Protezione contro l'inquinamento fonico	–	7	7	0	-5,2
Protezione del paesaggio	14	14	14	0	0,4
306 A4300.0138 Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	10	10	10	0	0,6
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	2	2	2	0	0,5
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	0	-1,0

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»*

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Protezione rimanenti strade contro le forze della natura	37	22	40	18	80,0
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	37	22	25	3	14,4
810 A4300.0142 Maltempo 2005 Cantone di Obvaldo	–	–	14	14	–
Saldo	401	-2 484	52	2 536	-102,1
Stato del finanziamento speciale a fine anno	4 609	2 125	2 177	52	2,4

* Nella tabella figurano solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o dei crediti di spesa (A) contengano anche parti non a destinazione vincolata risp. senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto al preventivo delle Unità amministrative (vol. 2).

C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Ricavi ordinari	48 206	50 962	54 617	58 000	57 951	60 524	2 574	4,4
Gettito fiscale	44 860	47 520	50 873	51 836	53 455	55 514	2 059	3,9
Imposta federale diretta	11 822	12 213	14 230	15 389	16 359	17 670	1 311	8,0
Imposta preventiva	2 628	4 000	3 947	2 730	3 026	3 019	-7	-0,2
Tasse di bollo	2 755	2 703	2 889	2 990	2 925	2 600	-325	-11,1
Imposta sul valore aggiunto	17 666	18 119	19 018	19 684	20 470	21 240	770	3,8
Altre imposte sul consumo	7 074	7 132	7 259	7 380	7 116	7 229	113	1,6
Imposta sugli oli minerali	4 929	4 979	4 994	5 086	4 955	5 055	100	2,0
Imposta sul tabacco	2 040	2 051	2 161	2 186	2 056	2 067	11	0,5
Imposta sulla birra	105	102	104	107	105	107	2	1,9
Tasse sul traffico	1 411	1 848	1 938	2 016	1 996	2 123	127	6,4
Imposta sugli autoveicoli	312	310	320	358	340	350	10	2,9
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	300	306	313	322	306	313	7	2,3
Tassa sul traffico pesante	694	1 231	1 306	1 336	1 350	1 460	110	8,1
Traffico combinato	106	1	-	-	-	-	-	-
Dazi	1 054	974	1 027	1 040	980	1 000	20	2,0
Tassa sulle case da gioco	291	357	406	449	432	482	50	11,6
Tasse d'incentivazione	156	170	148	156	151	151	0	0,0
Tassa d'incentivazione sui COV	124	143	127	127	125	125	0	0,0
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	0	1	1	0	-	-	-	-
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	32	26	21	28	26	26	0	0,0
Rimanenti introiti fiscali	4	4	9	3	0	0	0	-50,0
Regalie e concessioni	1 237	1 307	1 265	1 331	1 258	1 303	45	3,6
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	223	221	223	221	223	2	0,7
Distribuzione dell'utile della BNS	933	967	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	-	45	28	43	15	54,0
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	53	82	158	193	154	178	24	15,6
Rimanenti regalie e concessioni	28	35	53	36	22	26	4	19,3
Ricavi finanziari	839	911	1 089	2 969	1 381	1 367	-15	-1,1
Ricavi a titolo di interessi	292	335	478	690	657	514	-143	-21,8
Investimenti finanziari	76	119	222	334	197	92	-105	-53,3
Mutui	201	200	88	166	185	170	-15	-8,1
Anticipo FGPF	-	-	147	181	268	238	-30	-11,1
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	14	16	21	9	7	13	7	97,1
Utili di corso del cambio	-	-	-	96	-	-	-	-
Proventi da partecipazioni	547	576	611	1	0	0	0	355,1
Aumento di equity value	-	-	-	1 860	707	845	138	19,5
Rimanenti ricavi finanziari	0	0	0	322	17	8	-10	-55,9
Rimanenti ricavi	1 269	1 224	1 390	1 844	1 836	2 325	489	26,6
Ricavi e tasse	1 205	1 162	1 323	1 387	1 239	1 222	-17	-1,4
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	214	129	142	138	129	135	6	4,3
Emolumenti per atti amministrativi	266	263	280	291	278	199	-79	-28,3
Vendite	118	159	173	196	155	162	7	4,6
Rimborsi	238	191	256	113	82	60	-22	-27,4
Fiscalità del risparmio UE	-	-	36	121	122	169	47	38,9
Rimanenti ricavi e tasse	368	421	437	528	472	496	24	5,1
Ricavi vari	64	62	67	457	597	1 103	506	84,7
Redditi immobiliari	53	50	53	315	409	337	-73	-17,7
Altri ricavi	12	12	14	141	188	767	579	308,1
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	21	20	15	-5	-23,2

C02 Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Spese ordinarie	44 061	44 814	45 953	54 289	56 399	58 182	1 783	3,2
Spese proprie	8 478	8 282	8 187	9 573	11 872	12 109	237	2,0
Spese per il personale	4 469	4 375	4 325	4 492	4 616	4 803	186	4,0
Rettrobuizione del personale	3 680	3 657	3 629	3 665	3 767	3 958	191	5,1
Contributi del datore di lavoro	550	497	492	590	619	682	64	10,3
Prestazioni del datore di lavoro	177	163	160	189	149	73	-76	-51,1
Rimanenti spese per il personale	61	59	44	48	83	90	7	8,6
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 664	2 638	2 683	3 238	3 749	4 081	332	8,9
Spese per materiale e merci	15	10	11	225	247	317	70	28,3
Spese d'esercizio	2 649	2 628	2 672	3 013	3 196	3 366	169	5,3
Immobili	436	441	423	439	295	304	9	3,1
Pigioni e fitti	144	144	142	152	152	161	9	6,1
Informatica	151	133	151	295	484	544	61	12,6
Spese di consulenza	376	327	340	468	272	267	-5	-1,9
Spese d'esercizio dell'esercito	749	784	784	718	749	837	88	11,7
Ammortamenti su crediti	-	-	-	192	255	256	1	0,4
Rimanenti spese d'esercizio	793	799	833	749	990	997	7	0,7
Manutenzione d'esercizio delle strade nazionali	-	-	-	-	305	398	93	30,3
Spese per l'armamento	1 346	1 269	1 178	1 168	1 257	1 053	-204	-16,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	137	131	143	145	150	120	-30	-20,0
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	291	285	295	289	315	289	-26	-8,3
Materiale d'armamento	919	853	740	734	792	644	-148	-18,7
Ammortamenti su beni amministrativi	-	-	-	675	2 250	2 173	-77	-3,4
Edifici	-	-	-	553	724	560	-164	-22,7
Strade nazionali	-	-	-	-	1 376	1 421	45	3,3
Rimanenti ammortamenti	-	-	-	122	150	192	42	27,9
Spese di riversamento	32 195	32 822	33 661	40 604	40 808	42 410	1 602	3,9
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	6 536	7 226	8 098	8 624	6 669	7 066	397	6,0
Quote dei Cantoni	4 521	4 954	5 607	5 999	3 927	4 194	266	6,8
Quote delle assicurazioni sociali	1 924	2 163	2 363	2 478	2 609	2 744	134	5,1
Distribuzione tasse d'incentivazione	91	109	127	147	132	129	-3	-2,5
Indennizzi a enti pubblici	381	1 084	986	955	909	675	-234	-25,7
Contributi a istituzioni proprie	2 199	2 072	2 075	2 527	2 666	2 643	-23	-0,9

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione del NMC nel 2007. Le spese degli anni 2003-2006 non sono comparabili. L'esposizione distinta di voci nella nuova struttura è stata effettuata unicamente per le spese e i ricavi con incidenza sul finanziamento.

C02 Spese secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	Diff. rispetto al P 2008 assoluta	%
Contributi a terzi	10 570	9 662	9 719	9 744	12 866	13 277	411	3,2
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	2 724	2 803	79	2,9
Organizzazioni internazionali	695	1 200	1 178	1 297	1 505	1 537	32	2,1
Rimanenti contributi a terzi	9 876	8 462	8 541	8 447	8 637	8 937	300	3,5
Contributi ad assicurazioni sociali	12 509	12 778	12 783	13 417	13 624	14 450	826	6,1
AVS / AI / AD	9 548	9 712	9 703	10 187	10 547	11 185	638	6,0
Altre assicurazioni sociali	2 961	3 065	3 080	3 230	3 077	3 265	188	6,1
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	–	4 966	3 711	3 957	246	6,6
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	–	372	363	342	-21	-5,8
Spese finanziarie	3 388	3 711	4 105	4 013	3 691	3 622	-69	-1,9
Uscite a titolo di interessi	3 167	3 577	3 993	3 635	3 547	3 468	-79	-2,2
Prestiti	2 408	2 945	3 339	3 096	3 009	2 893	-116	-3,9
Crediti contabili a breve termine	45	110	196	228	366	321	-45	-12,4
Rimanenti spese a titolo di interessi	714	522	458	312	172	254	82	47,5
Perdite sui corsi dei cambi	–	–	–	54	–	–	–	–
Spese per raccolta di fondi	216	134	112	143	143	138	-5	-3,7
Rimanenti spese finanziarie	5	–	–	181	0	16	16	6 356,1
Vers. nei fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	–	–	–	98	28	40	13	46,8

Nota: Cambiamento strutturale a seguito dell'introduzione del NMC nel 2007. Le spese degli anni 2003-2006 non sono comparabili. L'esposizione distinta di voci nella nuova struttura è stata effettuata unicamente per le spese e i ricavi con incidenza sul finanziamento.

C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009	2004-2009
Ricavi ordinari	3,9	5,7	7,2	6,2	-0,1	4,4	4,7
Gettito fiscale	3,4	5,9	7,1	1,9	3,1	3,9	4,4
Imposta federale diretta	-4,7	3,3	16,5	8,1	6,3	8,0	8,4
Imposta preventiva	60,1	52,2	-1,3	-30,8	10,8	-0,2	2,8
Tasse di bollo	5,0	-1,9	6,9	3,5	-2,2	-11,1	-1,1
Imposta sul valore aggiunto	3,0	2,6	5,0	3,5	4,0	3,8	3,8
Altre imposte sul consumo	4,9	0,8	1,8	1,7	-3,6	1,6	0,4
Tasse sul traffico	0,9	31,0	4,9	4,0	-1,0	6,4	8,5
Dazi	0,7	-7,6	5,5	1,3	-5,8	2,0	-1,1
Diversi introiti fiscali	23,0	17,8	6,3	7,6	-4,0	8,6	7,0
Regalie e concessioni	17,5	5,6	-3,2	5,2	-5,4	3,6	1,0
Ricavi finanziari	0,2	8,6	19,5	172,7	-53,5	-1,1	10,3
Proventi da partecipazioni	7,8	5,2	6,1	-99,9	-94,4	355,1	-78,9
Aumento di equity value	-	-	-	-	-62,0	19,5	-
Rimanenti ricavi finanziari	-11,6	14,9	42,6	131,7	-39,1	-22,6	12,3
Rimanenti ricavi	10,2	-3,6	13,6	32,7	-0,4	26,6	12,9
Ricavi e tasse	10,9	-3,5	13,8	4,8	-10,7	-1,4	0,3
Ricavi diversi	-1,3	-4,4	8,1	585,8	30,8	84,7	76,5
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	-	-3,7	-23,2	-
Spese ordinarie	1,0	1,7	2,5	18,1	3,9	3,2	5,7
Spese proprie	-1,2	-2,3	-1,1	16,9	24,0	2,0	7,4
Spese per il personale	0,0	-2,1	-1,1	3,9	2,8	4,0	1,5
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-7,1	-1,0	1,7	20,7	15,8	8,9	8,9
Spese per l'armamento	8,1	-5,8	-7,1	-0,9	7,6	-16,2	-4,8
Ammortamenti su beni amministrativi	-	-	-	-	233,2	-3,4	-
Spese di riversamento	2,3	1,9	2,6	20,6	0,5	3,9	5,7
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	1,2	10,5	12,1	6,5	-22,7	6,0	1,6
Indennizzi a enti pubblici	-13,6	184,9	-9,1	-3,1	-4,8	-25,7	12,2
Contributi a istituzioni proprie	5,8	-5,8	0,2	21,8	5,5	-0,9	3,7
Contributi a terzi	1,5	-8,6	0,6	0,3	32,0	3,2	4,7
Contributi ad assicurazioni sociali	3,6	2,2	0,0	5,0	1,5	6,1	2,9
Rettificazione di valore contributi agli investim.	-	-	-	-	-25,3	6,6	-
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-	-	-	-	-2,3	-5,8	-
Spese finanziarie	-5,5	9,5	10,6	-2,2	-8,0	-1,9	1,3
Spese a titolo di interessi	-3,8	12,9	11,6	-9,0	-2,4	-2,2	1,8
Rimanenti spese finanziarie	-24,6	-39,4	-16,5	238,5	-62,1	7,5	-6,9
Vers. nei fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	-	-72,0	46,8	-

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011 (vedi anche nota ad tabella C02).

C04 Struttura dei ricavi e delle spese

Quota in % di ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Preventivo 2008	Preventivo 2009
Ricavi ordinari	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Gettito fiscale	93,1	93,2	93,1	89,4	92,2	91,7
Imposta federale diretta	24,5	24,0	26,1	26,5	28,2	29,2
Imposta preventiva	5,5	7,8	7,2	4,7	5,2	5,0
Tasse di bollo	5,7	5,3	5,3	5,2	5,0	4,3
Imposta sul valore aggiunto	36,6	35,6	34,8	33,9	35,3	35,1
Altre imposte sul consumo	14,7	14,0	13,3	12,7	12,3	11,9
Tasse sul traffico	2,9	3,6	3,5	3,5	3,4	3,5
Dazi	2,2	1,9	1,9	1,8	1,7	1,7
Diversi introiti fiscali	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
Regalie e concessioni	2,6	2,6	2,3	2,3	2,2	2,2
Ricavi finanziari	1,7	1,8	2,0	5,1	2,4	2,3
Proventi da partecipazioni	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0
Aumento di equity value	–	–	–	3,2	1,2	1,4
Rimanenti ricavi finanziari	0,6	0,7	0,9	1,9	1,2	0,9
Rimanenti ricavi	2,6	2,4	2,5	3,2	3,2	3,8
Ricavi e tasse	2,5	2,3	2,4	2,4	2,1	2,0
Ricavi diversi	0,1	0,1	0,1	0,8	1,0	1,8
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	–	–	–	0,0	0,0	0,0
Spese ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Spese proprie	19,2	18,5	17,8	17,6	21,1	20,8
Spese per il personale	10,1	9,8	9,4	8,3	8,2	8,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	6,0	5,9	5,8	6,0	6,6	7,0
Spese per l'armamento	3,1	2,8	2,6	2,2	2,2	1,8
Ammortamenti su beni amministrativi	–	–	–	1,2	4,0	3,7
Spese di riversamento	73,1	73,2	73,3	74,8	72,4	72,9
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	14,8	16,1	17,6	15,9	11,8	12,1
Indennizzi a enti pubblici	0,9	2,4	2,1	1,8	1,6	1,2
Contributi a istituzioni proprie	5,0	4,6	4,5	4,7	4,7	4,5
Contributi a terzi	24,0	21,6	21,2	17,9	22,8	22,8
Contributi ad assicurazioni sociali	28,4	28,5	27,8	24,7	24,2	24,8
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	–	9,1	6,6	6,8
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	–	0,7	0,6	0,6
Spese finanziarie	7,7	8,3	8,9	7,4	6,5	6,2
Spese a titolo di interessi	7,2	8,0	8,7	6,7	6,3	6,0
Rimanenti spese finanziarie	0,5	0,3	0,2	0,7	0,3	0,3
Vers. nei fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	–	–	–	0,2	0,0	0,1

Nota: Le legislature si sovrappongono. Di conseguenza la legislatura 2003-2007 comprende le cifre 2004-2007 e quella in corso (2007-2011) il Preventivo 2008 e gli anni di pianificazione 2009-2011 (vedi anche nota ad tabella C02).

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2009

Mio. CHF	Totale Preventivo 2009	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFE	DATEC
Ricavi ordinari	60 524	18	42	566	81	182	58 572	249	814
Gettito fiscale	55 514	–	–	482	–	–	55 006	0	26
Imposta federale diretta	17 670	–	–	–	–	–	17 670	–	–
Imposta preventiva	3 019	–	–	–	–	–	3 019	–	–
Tasse di bollo	2 600	–	–	–	–	–	2 600	–	–
Imposta sul valore aggiunto	21 240	–	–	–	–	–	21 240	–	–
Altre imposte sul consumo	7 229	–	–	–	–	–	7 229	–	–
Tasse sul traffico	2 123	–	–	–	–	–	2 123	–	–
Dazi	1 000	–	–	–	–	–	1 000	–	–
Diversi introiti fiscali	633	–	–	482	–	–	125	0	26
Regalie e concessioni	1 303	–	–	–	–	–	1 099	178	26
Ricavi finanziari	1 367	–	–	1	0	–	1 346	20	–
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	–
Aumento di equity value	845	–	–	–	–	–	845	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	522	–	–	1	0	–	501	19	–
Rimanenti ricavi	2 325	18	42	82	81	182	1 106	51	762
Ricavi e tasse	1 222	18	42	82	72	134	758	50	67
Ricavi diversi	1 103	0	0	1	9	48	349	1	696
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	15	–	–	–	–	–	15	–	–
Spese ordinarie	58 182	299	2 219	19 465	1 239	4 777	15 463	5 957	8 761
Spese proprie	12 109	299	606	504	546	4 577	2 809	430	2 338
Spese per il personale	4 803	243	456	299	343	1 464	1 412	291	295
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 081	56	145	200	164	1 759	1 012	133	612
Spese per l'armamento	1 053	–	–	–	–	1 053	–	–	–
Ammortamenti su beni amministrativi	2 173	0	4	6	38	302	385	7	1 431
Spese di riversamento	42 410	–	1 614	18 961	693	200	8 992	5 527	6 423
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	7 066	–	–	449	–	–	6 115	–	502
Indennizzi a enti pubblici	675	–	–	32	547	62	–	3	30
Contributi a istituzioni proprie	2 643	–	–	2 136	–	–	–	32	476
Contributi a terzi	13 277	–	1 608	2 176	129	132	2 877	4 889	1 466
Contributi ad assicurazioni sociali	14 450	–	–	14 075	–	–	–	375	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	3 957	–	–	94	17	5	–	139	3 701
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	342	–	6	–	–	–	–	88	248
Spese finanziarie	3 622	–	–	–	–	0	3 622	–	–
Spese a titolo di interessi	3 468	–	–	–	–	0	3 468	–	–
Rimanenti spese finanziarie	154	–	–	–	–	–	154	–	–
Vers. nei fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	40	–	–	–	–	–	40	–	–

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008

Mio. CHF	Totale Preventivo 2008	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFE	DATEC
Ricavi ordinari	57 951	18	39	504	85	138	56 657	218	291
Gettito fiscale	53 455	–	–	432	–	–	52 997	0	26
Imposta federale diretta	16 359	–	–	–	–	–	16 359	–	–
Imposta preventiva	3 026	–	–	–	–	–	3 026	–	–
Tasse di bollo	2 925	–	–	–	–	–	2 925	–	–
Imposta sul valore aggiunto	20 470	–	–	–	–	–	20 470	–	–
Altre imposte sul consumo	7 116	–	–	–	–	–	7 116	–	–
Tasse sul traffico	1 996	–	–	–	–	–	1 996	–	–
Dazi	980	–	–	–	–	–	980	–	–
Diversi introiti fiscali	583	–	–	432	–	–	125	0	26
Regalie e concessioni	1 258	–	–	–	–	–	1 082	154	22
Ricavi finanziari	1 381	–	–	1	0	–	1 364	16	–
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	–
Aumento di equity value	707	–	–	–	–	–	707	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	674	–	–	1	0	–	657	16	–
Rimanenti ricavi	1 836	18	39	71	85	138	1 194	48	243
Ricavi e tasse	1 239	17	39	70	83	118	770	48	93
Ricavi diversi	597	0	–	1	2	20	424	0	150
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	20	–	–	–	–	–	20	–	–
Spese ordinarie	56 399	287	2 161	18 550	1 408	5 071	14 833	5 692	8 397
Spese proprie	11 872	287	591	501	486	4 826	2 538	429	2 214
Spese per il personale	4 616	229	443	292	340	1 549	1 170	292	301
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 749	58	144	206	117	1 565	1 000	131	528
Spese per l'armamento	1 257	–	–	–	–	1 257	–	–	–
Ammortamenti su beni amministrativi	2 250	0	3	4	28	455	368	7	1 385
Spese di riversamento	40 808	–	1 570	18 049	922	245	8 576	5 263	6 183
Quote di terzi a ricavi della Confederazione	6 669	–	–	406	–	–	5 770	–	492
Indennizzi a enti pubblici	909	–	–	31	773	78	–	–	26
Contributi a istituzioni proprie	2 666	–	–	2 154	–	–	–	32	480
Contributi a terzi	12 866	–	1 567	2 043	131	164	2 806	4 727	1 428
Contributi ad assicurazioni sociali	13 624	–	–	13 331	–	–	–	293	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	3 711	–	–	83	18	2	–	148	3 460
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	363	–	4	–	–	–	–	63	296
Spese finanziarie	3 691	–	–	–	–	0	3 691	–	–
Spese a titolo di interessi	3 547	–	–	–	–	0	3 547	–	–
Rimanenti spese finanziarie	143	–	–	–	–	–	143	–	–
Vers. nei fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	28	–	–	–	–	–	28	–	–